



FEDERAZIONE
ITALIANA
PALLACANESTRO

Bilancio Sociale 2013 e 2014

RESPONSABILITÀ, IMPEGNO, COMMUNITY

Bilancio Sociale **2013 e 2014**
RESPONSABILITÀ, IMPEGNO, COMMUNITY





Bilancio Sociale 2013 e 2014

Responsabilità, Impegno, Community

A cura della Federazione Italiana Pallacanestro
in collaborazione con CSR Sport

www.fip.it

segreteria.generale@fip.it, ufficio.stampa@fip.it

Foto: Archivio FIP, Ciamillo-Castoria, Matteo Cirelli, MCA



CSR Sport - "Community Social Responsibility per lo Sport" è un gruppo di professionisti con esperienze e competenze diversificate. CSR Sport vuole supportare il mondo dello sport e le organizzazioni che ne fanno parte nella diffusione della cultura della Responsabilità Sociale, attraverso strumenti e progetti di ricerca, informazione, formazione e consulenza specificamente ideati e realizzati.



Indice

Sezione 1 - IDENTITÀ E GOVERNANCE

Mission	11
Governance	13
Organi Federali Centrali	15
Organi di Giustizia	16
Uffici Federali	18
Individuazione e relazioni con gli stakeholder	20
I numeri	25
	30

Sezione 2 - ATTIVITÀ

Settore Squadre Nazionali	57
Settore Giovanile Minibasket Scuola	59
Comitato Nazionale Allenatori	83
Comitato Italiano Arbitri	92
Settore Organizzazione Territoriale	94
Settore Agonistico	95
Area Marketing Eventi Comunicazione	96
Commissione Tecnica di Controllo	97
	98



Sezione 3 - RESPONSABILITÀ SOCIALE

Sicurezza Ferroviaria. Il protocollo FIP-ANSF-POLFER	103
Sicurezza stradale. I protocolli FIP-MIT	106
Partnership con Associazioni	107
Attività benefiche	109
Campagne di sensibilizzazione	109
L'impegno delle Nazionali	112
Con la Comunità di San Patrignano	115
Il dialogo con le Università	117
Basketball Without Borders	117
Disney e FIP: valori comuni per l'Educazione	118
Italia Basket Hall of Fame e Basket Day	120



Sezione 4 - GESTIONE DEL CAPITALE

Risorse Umane	127
Capitale economico	129

Sezione 5 - STORIA E STORIE

Presidenti	135
Segretari Generali	136
Medaglie	137
La Nostra Storia	139
XLIV Assemblea Generale Elettiva	149



NOTA METODOLOGICA

Il **Bilancio Sociale 2012** ha segnato un momento importante nella comunicazione della Federazione Italiana Pallacanestro: predisporre un documento, nuovo per concezione, con cui raccontare le iniziative svolte, è stato il deciso avvio di un processo per una ancora maggiore trasparenza sul lavoro quotidiano di chi lavora in FIP.

Il Bilancio Sociale, nei nostri obiettivi iniziali è sempre stato chiaro, non poteva essere l'esperienza di un solo anno. Nel 2012 abbiamo intrapreso un percorso che progressivamente, anno dopo anno, permetterà di valutare la bontà delle azioni federali sulla base di dati obiettivi, misurabili e confrontabili.

Per la struttura del Bilancio, già nella prima edizione, ci siamo ispirati alle linee guida del GRI, il Global Reporting Initiative, nella definizione dei principi e dei contenuti della rendicontazione sociale. Questa edizione ha, in più, un obiettivo in prospettiva ambizioso: definire alcuni principi e sistemi di misurazione specifici per il mondo sportivo, quello italiano in particolare. In tal senso, per esempio, si vogliono considerare e rispettare i tempi effettivi dell'anno sportivo, attraverso la realizzazione di un Bilancio Sociale con ottica temporale 2013 - 2014.

Si pongono, in questo modo, le basi per definire con chiarezza i contributi al valore aggiunto generato dalle varie organizzazioni sportive, permettendo, inoltre, di pianificare e quindi implementare e controllare, nei processi chiave, le attività di Responsabilità e Sostenibilità Sociale in maniera più coerente.

L'edizione di quest'anno è quindi un esperimento, i cui risultati saranno condivisi e resi disponibili a tutto il mondo dello sport, dalle massime istituzioni alle singole società sportive. Per questo guardiamo già al futuro e faremo in modo che il prossimo **Bilancio Sociale** sia il frutto di idee condivise con tutti i nostri stakeholder. Il nostro è un invito a conoscere le vostre opinioni ed esperienze per una crescita comune.



SIAMO SOCIAL. L'INTERAZIONE DELLE PARTI FA CRESCERE TUTTO IL SISTEMA

di **Giovanni Petrucci**, Presidente FIP

La Federazione Italiana Pallacanestro è social. Ne ho la fiera convinzione: penetrazione e valore sociale, rapporti con gli stakeholder, attività e progetti di responsabilità sociale supportano e qualificano questa mia affermazione. Le **attività sociali sono nel DNA della FIP** e questa pubblicazione lo conferma con numeri, fatti, argomenti.

Siamo la seconda Federazione in Italia per tesserati agonistici. Lo attesta il CONI, la fonte più autorevole. Abbiamo una diffusione capillare sul territorio, il che ci permette di diffondere non solo con lo Statuto e i Regolamenti, ma anche con i comportamenti e le azioni, quelli che sono i nostri valori e il nostro modo di intendere lo sport. Un modo, appunto social, ma soprattutto interattivo, attento alle persone, ai loro valori e alle loro aspettative.

È vero si gioca per il primato, in una struttura il cui apice, per i campionati di club, è rappresentato da un campionato professionistico, ma questo non può essere un motivo di critica quando si gioca garantiti dal rispetto delle regole, rendendo concreto il progetto educativo e formativo che sottende all'attività dei 365.715 tesserati della FIP.

Non ho problemi ad affermare che il valore assoluto del **nostro capitale sociale è molto alto**. Sono numerosi gli ambiti in cui è impegnata la FIP: dalle Nazionali all'organizzazione dei campionati, dalla formazione di arbitri ed allenatori, all'attività giovanile e minibasket, ai rapporti con le scuole che vorremmo sempre più intensi e frequenti, oltre alle attività di charity e di responsabilità che ci vedono impegnati direttamente ed indirettamente.



Mi piace citare un dato per tutti: sono più di **centomila le gare organizzate ogni anno dai Comitati Regionali** (102.842 alle fine della stagione 2013-14). A cui bisogna aggiungere quelle dei campionati Nazionali (dalla Serie A alla Serie C maschile, dalla serie A1 alla serie A3 femminile) e il numero infinito del Trofeo Minibasket. Per ogni gara, occorre pensare, c'è un'attività a monte di incontri, decisioni, discussioni che portano ad un calendario, alla designazione degli arbitri, alla scelta del campo, alle squadre che si allenano, al giorno della partita, al pubblico che va al palazzetto, ai genitori che si emozionano, al tifo, ad un risultato, a cui segue un'omologazione, eventualmente un provvedimento del giudice, ma anche una classifica e un primato. Per noi **il primato** è l'espressione di un **network le cui parti dialogano costantemente ed interagiscono** per il miglioramento sicuramente di sé stesse, ma anche, in questo modo, per **la crescita**

dell'intero sistema. Sono alti i numeri delle persone coinvolte. In questo sistema punti, gare e referti non hanno un significato fine a se stesso. Anzi. Sono gli strumenti per un dialogo preferenziale con i ragazzi e le ragazze che giocano a basket, dove dopo il palleggio e il tiro, che devi imparare per affermare il tuo io, c'è il passaggio e la difesa che **spingono a giocare insieme per affrontare gli avversari sul campo, come le difficoltà nella vita.**

Abbiamo varato, per rafforzare la nostra community, produzioni televisive che saranno ospitate dai canali Sky. Inizieremo con le gare della serie A2 maschile e dell'A1 femminile, poi le rubriche, gli appuntamenti fissi, le trasmissioni per raccontare il nostro network e dargli la maggior popolarità possibile.

Lo sport, il basket nel nostro caso, "non è solo una forma d'intrattenimento, ma anche - e soprattutto direi- **uno strumento per comunicare valori che promuovono il bene della persona e contribuiscono alla costruzione di una società più pacifica e fraterna**". Con umiltà e modestia mi permetto di citare le parole di **Sua Santità Papa Francesco**. Mi sembrano le migliori per concludere questa introduzione e per iniziare a raccontare una FIP ad **alta vocazione social.**

Giovanni Petrucci



EFFICACIA DELLA FIP. GLI INDICATORI

La mission della Federazione Italiana Pallacanestro prevede, fra le altre cose, la ricerca dell'eccellenza sportiva per tutti, ma in funzione, per ognuno, della propria capacità fisica-tecnico-agonistica, lo sviluppo e la crescita della pallacanestro sul territorio nazionale, la ricerca dei migliori risultati agonistici per tutti i livelli e l'affermazione del valore sociale ed economico nella sua fattispecie di sport, come fattore di crescita etica, sociale ed economica del paese.

Ne deriva che un'organizzazione come la FIP risulta efficace quando riesce a raggiungere gli obiettivi prefissati nel rispetto degli stakeholder (gli interlocutori e i portatori di interesse) coinvolti.

Sono state individuate tre aree fondamentali, ognuna delle quali racchiude indicatori di performance chiave per la Federazione:

1. **Diffusione della pratica sportiva**
2. **Settore Scuola e Promozione**
3. **Marketing e Comunicazione**

1. Diffusione della pratica sportiva

La diffusione della pratica sportiva dal 2013 al 2014 è diminuita, seppur di poco, con una percentuale omogenea in tutta Italia. La pallacanestro viene svolta in maniera organizzata sotto forma di Campionati nazionali e regionali o di eventi promozionali con manifestazioni amatoriali su tutto il territorio. È un indice molto importante per la Federazione che rappresenta più di ogni altro la stessa mission.

AFFILIAZIONI E TESSERATI

1. Affiliazioni	2012-13	2013-14	Diff. %
N. di Società	3.545	3.405	- 3.9%

2. Numero totale di tesserati	2012-13	2013-14	Diff. %
Totale tesserati	366.282	365.715	-0.15%

2. Settore Scuola e Promozione

La FIP ha da sempre rivolto una particolare attenzione al mondo della scuola dove è possibile compiere i primi passi di avvicinamento alla pallacanestro grazie al GiocoSport EasyBasket, proposta educativa-formativa di un Minibasket semplificato.

La Federazione cura la formazione del corpo docente attraverso corsi ad hoc e invia KIT gioco omologati per la pratica sportiva. Particolare attenzione da parte della Federazione viene riservato agli eventi Minibasket che coinvolgono bambini e bambine dai 6 agli 11 anni.

BAMBINI ISCRITTI

1. Iscritti	2012-13	2013-14	Diff. %
Bambini e Bambine	148.630	150.446	+1.2%

3. Marketing e Comunicazione

Nonostante la congiuntura economica sociale sfavorevole, le azioni di marketing hanno saputo contenere al **minimo (-4,8%)** la differenza di ricavi rispetto all'anno precedente.

L'attività di comunicazione, fermo restando lo zoccolo duro di un'attività rivolta ai media tradizionali, si è indirizzata anche verso l'utilizzo dei social network, raggiungendo direttamente un sempre maggior numero di appassionati e costruendo un rapporto di fidelizzazione più forte.

CONTATTI SOCIAL NETWORK

	2012-13	2013-14
Facebook	10.000	40.000
Twitter	9.000	17.000



SEZIONE 1



Identità e Governance

Mission	13
Governance	15
Organi Federali Centrali	16
Organi di Giustizia	18
Uffici Federali	20
Individuazione e relazioni con gli Stakeholder	25

I numeri	30
<i>Atleti</i>	36
<i>Minibasket</i>	38
<i>Dirigenti</i>	42
<i>Allenatori</i>	44
<i>Preparatori fisici</i>	46
<i>Arbitri</i>	48
<i>Ufficiali di campo</i>	50
<i>Tesseramenti in ambito regionale</i>	51
<i>Affiliazioni ed adesioni</i>	52
<i>Gestione dei campionati di base</i>	55

MISSION

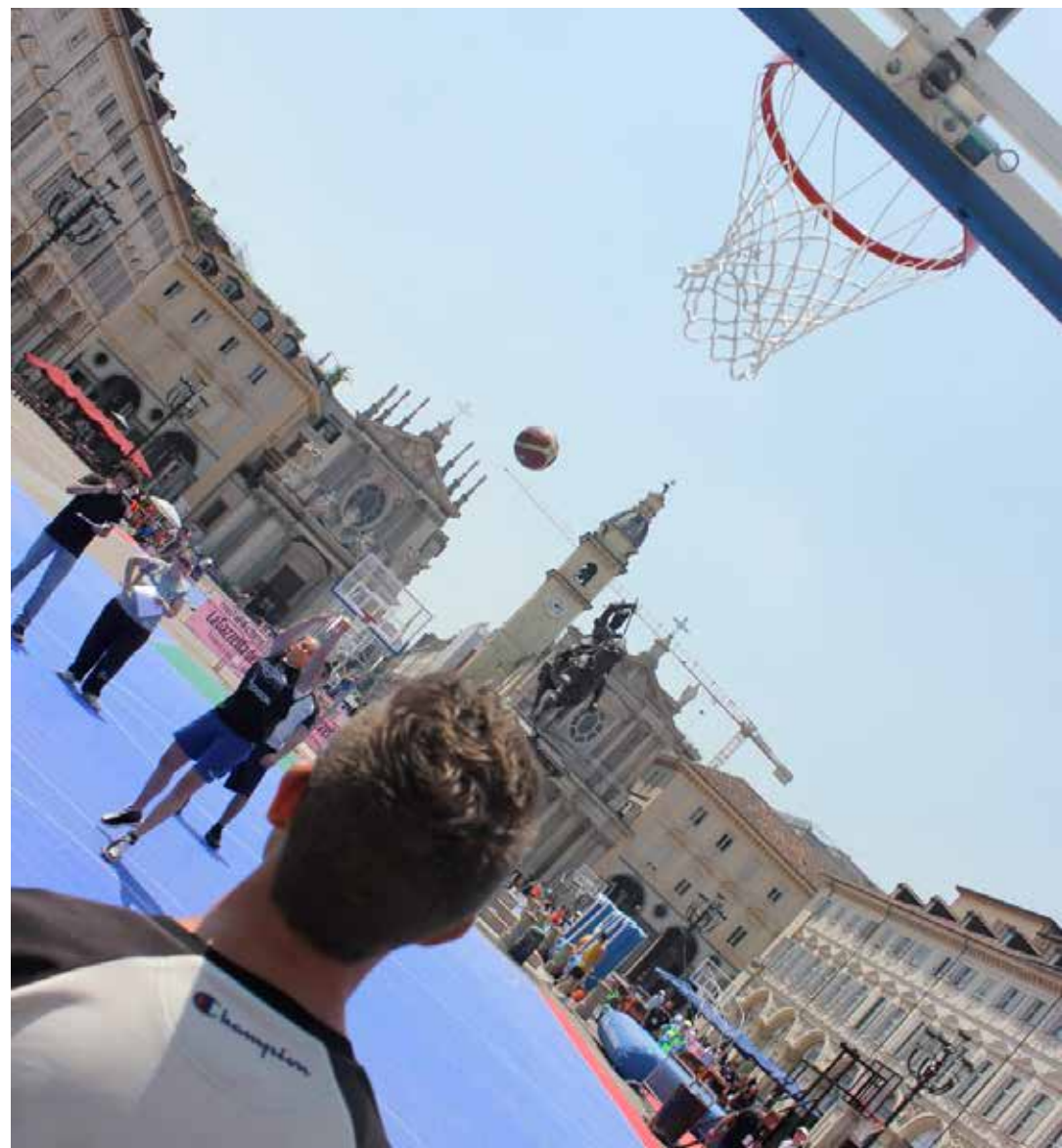
La Federazione Italiana Pallacanestro è stata fondata il 2 novembre del 1921 per promuovere, gestire e far sviluppare la pallacanestro in Italia. Con queste finalità la pallacanestro si distaccò dalla Federazione Ginnastica Nazionale Italiana, di cui era una sezione, che in quello stesso anno non aveva organizzato alcuna attività ufficiale per il basket.

Oggi la FIP è un'associazione senza fini di lucro, a durata illimitata e con personalità giuridica di diritto privato. Per legge è l'unica rappresentante in Italia dello sport della pallacanestro in tutte le sue forme: professionistiche o amatoriali, svolte al coperto o sui campi all'aperto (D. Lgs n.242 del 23 luglio 1999 e successive modifiche). Opera nel rispetto dei principi della Costituzione italiana, delle Leggi dello Stato, dei Regolamenti e delle disposizioni della FIBA, la Federazione Internazionale, a cui è affiliata e di cui è stata tra i fondatori, degli indirizzi e delle direttive del CONI e del CIO, il Comitato Internazionale Olimpico.

La FIP ha autonomia tecnica, organizzativa e di gestione. Svolge la propria attività sotto la vigilanza del CONI. Tutta l'attività federale è disciplinata dalle norme dello Statuto FIP, dai Regolamenti applicativi e dal Regolamento Antidoping del CONI.

I compiti istituzionali vengono attuati nel rispetto dei principi di democrazia interna, di uguaglianza e di pari opportunità, con l'esclusione di ogni forma di discriminazione razziale, religiosa e politica. In tal senso

La FIP è l'unica rappresentante per legge in Italia dello sport della pallacanestro in tutte le sue forme: professionistiche o amatoriali, svolte al coperto o sui campi all'aperto.





tutte le società hanno il diritto di partecipare all'elezione degli organismi direttivi federali, nazionali o territoriali, e tutti i tesserati di cittadinanza italiana sono eleggibili. Con gli stessi principi viene salvaguardata la tutela sanitaria di tutti coloro che praticano la pallacanestro.

La FIP, costituita da Società e Associazioni sportive di qualsiasi forma giuridica, riconosce le Leghe che rappresentano le Società maschili e femminili e le associazioni di rappresentanza degli allenatori, dei giocatori, dei preparatori fisici e dei procuratori. L'attività sportiva si articola attraverso settori professionistici e non professionistici. Il regime professionistico è stato introdotto il 9 luglio 1994 dalla XXIX Assemblea Generale Straordinaria con un'apposita modifica statutaria.

GOVERNANCE

Struttura organizzativa centrale e territoriale

PER UNA MIGLIORE GOVERNABILITÀ

Nel 2012, il CONI, tenuto conto della crisi economica e finanziaria del Paese, ha avviato tutta una serie di iniziative per ridisegnare gli assetti organizzativi dello sport italiano. Per migliorare la governance e il funzionamento generale delle Federazioni sono stati deliberati **I nuovi Principi Fondamentali degli Statuti delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate** (Consiglio Nazionale del CONI, 2 febbraio 2012).

L'Assemblea Generale Straordinaria della FIP del 23 giugno 2012 ha provveduto pertanto a recepire nello Statuto i nuovi Principi. Le modifiche statutarie apportate hanno determinato negli **Organi federali centrali** una **riduzione** dei componenti con diritto di voto del **Consiglio federale da 20 a 12** più il Presidente federale, e del Collegio dei Revisori dei Conti da **5 componenti effettivi** e due supplenti a **3 componenti effettivi**, incluso **il Presidente**, e due supplenti.

Anche l'organizzazione territoriale è stata sensibilmente modificata. Rispetto ai precedenti **103 Comitati territoriali** la struttura attuale si presenta con:

- 18 Comitati regionali
- 2 Delegati regionali
- 1 Delegato provincia autonoma
- 17 Comitati provinciali
- 66 Delegati provinciali

Gli Organi federali (Centrali e Territoriali), gli Organi di Giustizia insieme agli Organismi federali, le cui funzioni sono disciplinate dalle norme dello Statuto e dei Regolamenti federali, con l'ausilio degli Uffici federali, consentono alla Federazione Italiana Pallacanestro di adempiere ai propri compiti istituzionali.



ORGANI FEDERALI CENTRALI

Assemblea Generale

È il massimo Organo federale. Vi partecipano i delegati eletti in rappresentanza delle Società affiliate, degli Atleti e dei Tecnici. L'Assemblea Generale si riunisce in seduta ordinaria per il rinnovo quadriennale delle cariche federali ed in seduta straordinaria per deliberare le modificazioni statutarie, rinnovare le cariche elettive nel caso di anticipata decadenza e deliberare lo scioglimento della Federazione.



Consiglio federale

Resta in carica per la durata del quadriennio olimpico. È l'Organo di gestione della Federazione e si riunisce almeno quattro volte l'anno. Può deliberare su tutti i provvedimenti atti ad assicurare ed incrementare il buon andamento dell'attività federale per tutte le materie non espressamente riservate alla competenza dell'Assemblea Generale e del Presidente federale. Tra le principali funzioni che esplica vi sono l'approvazione del budget federale, delle sue variazioni e del bilancio d'esercizio, l'attività di vigilanza sui Comitati territoriali, la facoltà, con appositi atti deliberativi, di approvare/modificare i Regolamenti federali e di controllare la rigorosa osservanza delle normative vigenti. Il Consiglio federale è composto da 12 consiglieri con diritto di voto più il Presidente federale.

Assemblee dei delegati degli atleti e dei tecnici

Le Assemblee eleggono alla fine del quadriennio olimpico i rappresentanti dei delegati degli atleti e dei tecnici in seno al Consiglio federale.

Presidente federale

È il rappresentante legale della Federazione. All'inizio del mandato, di durata quadriennale, presenta il proprio programma tecnico-sportivo. È responsabile del buon andamento della Federazione, svolge funzioni di programmazione, indirizzo e controllo per il perseguimento dei risultati agonistici. Inoltre può adottare provvedimenti di natura amministrativa, ed in caso di estrema urgenza, provvedimenti di competenza del Consiglio federale.

Il dott. Giovanni Petrucci è presidente della FIP dal 12 gennaio 2013. È al suo secondo mandato. Aveva già ricoperto la carica di Presidente dal 1992 al 1999.



Segretario Generale

Ha la responsabilità della gestione amministrativa della Federazione, in base alle linee guida del Consiglio federale ed alle norme federali. Tra le principali funzioni vi è la redazione del budget annuale e del bilancio d'esercizio, la stesura dei verbali delle sedute consiliari, la direzione ed il coordinamento degli Uffici federali e, nell'ambito delle attività di vigilanza dei Comitati territoriali, l'elaborazione di un piano delle attività di audit effettuate e da effettuare.

Il dott. Maurizio Berteà è il segretario generale della FIP dal 1 novembre 2005.



Collegio dei Revisori dei Conti

Resta in carica per la durata del quadriennio olimpico, anche in caso di anticipata decadenza del Consiglio federale. È l'Organo di controllo della gestione amministrativa della Federazione, tenuto a vigilare sulla regolare tenuta della contabilità federale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre componenti effettivi, incluso il Presidente, e due supplenti.

Commissione Tesseramento

Delibera sulle istanze per i trasferimenti di autorità e sugli altri compiti che gli attribuisce il Regolamento Organico.

Commissione Vertenze Arbitrali

È l'Organo Centrale che amministra, in base alla clausola compromissoria (art. 54 dello Statuto), le controversie di tipo economico che possono insorgere tra le società affiliate e i tesserati.

Commissione Federale di Garanzia

Ha lo scopo di tutelare l'autonomia e l'indipendenza degli Organi di Giustizia e della Procura federale. I componenti rimangono in carica sei anni e il loro mandato può essere rinnovato una sola volta.

La Commissione individua i soggetti idonei a essere nominati componenti del Tribunale Federale, della Corte Federale di Appello, Procuratore, Procuratore Aggiunto e Sostituto Procuratore Federale; adotta, nei confronti dei componenti degli Organi di giustizia e della Procura federale, sanzioni di richiamo e, eventualmente, della rimozione dall'incarico, nel caso di violazione dei doveri di indipendenza e riservatezza, di grave negligenza nell'espletamento delle funzioni, anche nel caso in cui altre gravi ragioni lo rendano comunque indispensabile. La Commissione infine formula pareri e proposte al Consiglio federale in materia di organizzazione e funzionamento della giustizia sportiva.

Procura federale

Esercita le proprie funzioni davanti agli Organi di Giustizia della Federazione per promuovere la repressione degli illeciti sanzionati dallo Statuto e dalle norme federali (esclusi quelli di competenza dell'Ufficio della Procura Antidoping del CONI) avvalendosi della cooperazione della Procura Generale dello Sport istituita presso il CONI.

L'Ufficio del Procuratore si compone del Procuratore federale (il cui mandato non può essere rinnovato per più di due volte), di un Procuratore Aggiunto e fino a un massimo di cinquanta Sostituti Procuratori.

Le funzioni del Procuratore federale sono esercitate nelle indagini preliminari, nei procedimenti di primo grado e nei giudizi di impugnazione.

ORGANI FEDERALI TERRITORIALI

- Assemblea Regionale
- Presidente Regionale
- Consiglio Direttivo Regionale
- Delegato Regionale
- Revisore Regionale
- Assemblea Provinciale
- Presidente Provinciale
- Consiglio Direttivo Provinciale
- Delegato Provinciale

ORGANISMI FEDERALI**Consulta Nazionale**

È composto dai Presidenti dei Comitati Regionali e viene presieduta dal Presidente federale, o da un suo delegato. La Consulta è l'Organismo consultivo tenuto a proporre al Consiglio federale le iniziative per lo sviluppo della pallacanestro a livello di base ed a verificare e a coordinare i programmi tecnico-organizzativi relativi all'attività territoriale ed alle strutture preposte alla sua gestione.

Comitati e Commissioni previsti dai Regolamenti federali

ORGANI DI GIUSTIZIA

UN CODICE DI GIUSTIZIA NUOVO

Il 30 maggio 2014 il CONI ha presentato, e con delibera del Consiglio Nazionale del successivo 15 luglio ha approvato, la riforma della Giustizia sportiva.

Il nuovo Codice, per molti versi epocale, è stato recepito nello Statuto e nei Regolamenti della FIP e di tutte le altre Federazioni Sportive Nazionali. Due le finalità principali: rendere la giustizia di ogni Federazione più funzionale e far diventare uniformi i regolamenti delle diverse Federazioni.

GIUDICI SPORTIVI E GIUDICI FEDERALI

È stato definito del 'doppio binario' l'impianto su cui si basa il nuovo Codice di Giustizia sportiva recepito nei Regolamenti FIP. In altre parole sono possibili due percorsi diversi con Organi di giustizia differenti per competenze ed oggetto del contendere.

Da un lato, ci sono i Giudici Sportivi (nazionali e territoriali), che si pronunciano su tutti i fatti che accadono durante le gare, nonché sulla loro regolarità. I Giudici Sportivi (primo grado) decidono sulla base dei referti arbitrali o su istanza di parte. Le decisioni dei Giudici Sportivi sono impugnabili avanti alla Corte Sportiva di Appello (secondo grado), dove è previsto il contraddittorio tra le parti. La Corte Sportiva di Appello ha competenza nelle materie prettamente tecnico-sportive (ad esempio le impugnazioni in ordine alla regolarità delle gare, le sanzioni disciplinari

nei confronti dei tesserati, la responsabilità per il comportamento dei tifosi, e così via).

Dall'altro ci sono i Giudici Federali, che operano nel Tribunale Federale (primo grado) e Corte Federale di Appello (secondo grado). Questi Organi di Giustizia giudicano su tutti i fatti o gli atti estranei allo svolgimento delle gare. Il Tribunale Federale, in particolare, giudica su deferimento della Procura federale o su ricorso della parte interessata.

I provvedimenti adottati dagli Organi di Giustizia della FIP hanno piena e definitiva efficacia, nell'ambito dell'ordinamento federale, nei confronti di tutte le società affiliate e di tutti i tesserati.

Può essere presentato ricorso contro tutte le decisioni prese dagli Organi di Giustizia Federale, tranne quelle in materia di doping e quelle che hanno comportato l'irrogazione di sanzioni tecnico-sportive di durata inferiore a novanta giorni o pecuniarie fino a 10.000 euro, al Collegio di Garanzia dello Sport presso il CONI. Attenzione, però, il ricorso è ammesso esclusivamente per la violazione di norme di diritto, nonché per omessa o insufficiente motivazione su un punto decisivo della controversia su cui si ricorre.

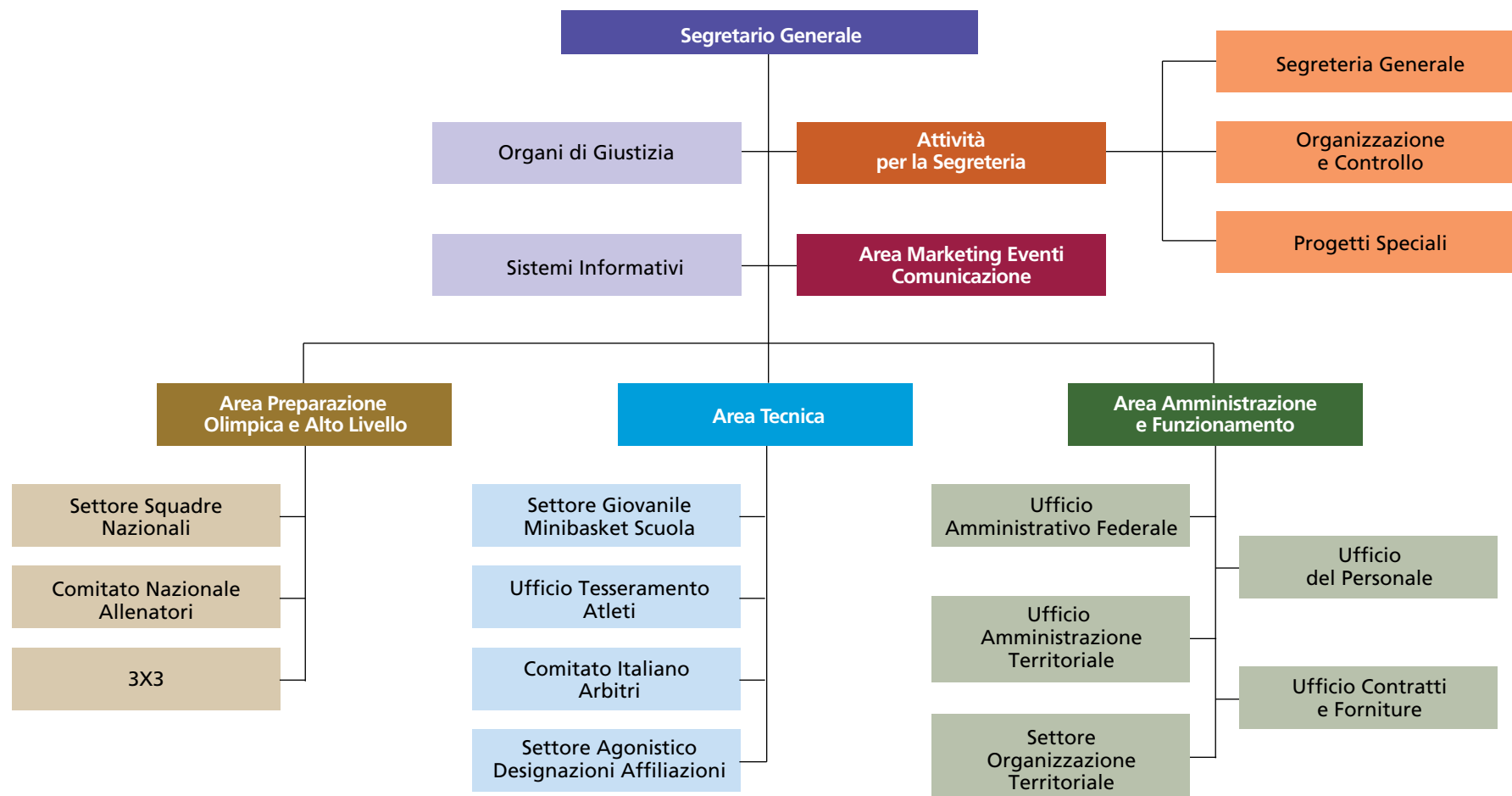
**Il processo sportivo attua i principi della parità delle parti, del contraddittorio e gli altri principi del giusto processo.
I giudici e le parti cooperano per la realizzazione della ragionevole durata del processo nell'interesse del regolare svolgimento delle competizioni sportive e dell'ordinato andamento dell'attività federale.
La decisione del giudice è motivata e pubblica.**

Dall'art. 52, Statuto FIP

ORGANI DI GIUSTIZIA

	Primo grado	Secondo Grado
Attività Sportiva	Giudice Sportivo (Nazionale e Territoriale) Si pronuncia in primo grado, senza udienza e con immediatezza su tutte le questioni relative allo svolgimento delle gare (come da art. 57 Statuto FIP)	Corte Sportiva di Appello Giudica sui ricorsi contro le decisioni del Giudice Sportivo (Nazionale e Territoriale)
Deferimento Procura Federale o fatti ed atti estranei alle gare	Tribunale Federale Giudica su tutti i fatti rilevanti per l'ordinamento sportivo per cui non ci sia un procedimento dinanzi al Giudice Sportivo	Corte Federale d'Appello Giudica sui ricorsi contro le decisioni del Tribunale federale. È di sua competenza anche l'interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti federali.

UFFICI FEDERALI



La Federazione si articola in **Aree** ed **Uffici** che si occupano di curare l'attività federale secondo le indicazioni statutarie.

Segreteria Generale

La Segreteria Generale coordina e gestisce l'attività di segreteria del Presidente federale e del Segretario Generale. Cura gli adempimenti degli Organi federali centrali quali il Consiglio Federale e dell'Assemblea Generale. Prepara le riunioni del Consiglio Federale, ne redige i verbali, dà attuazione alle direttive ed alle deliberazioni assunte provvedendo alla relativa diffusione.

Alla Segreteria Generale è assegnata la gestione dei progetti speciali, delle pratiche legali e la cura dei rapporti internazionali. Individua e monitora le procedure operative, organizzative e gestionali della Federazione.

Ufficio Sistemi Informativi

L'ufficio Sistemi Informativi si occupa della gestione operativa, dell'aggiornamento e dell'assistenza dei sistemi informativi centrali e territoriali. Cura lo sviluppo di nuove procedure e verifica il corretto funzionamento dell'intera infrastruttura informatica federale.

Ufficio Organi di Giustizia

L'Ufficio Organi di Giustizia assiste gli Organi di Giustizia federali, provvede ad effettuare le notifiche degli atti, cura i rapporti con le società sportive e con i tesserati.

Area Marketing Eventi Comunicazione

Nell'Area convergono tre diverse funzioni: Grandi Eventi, Immagine e Marketing, Ufficio Stampa.

L'Ufficio Marketing Eventi Comunicazione coordina l'organizzazione degli eventi della Federazione a carattere nazionale, la gestione dei rapporti con gli sponsor e con l'advisor commerciale per le attività di marketing e di ricerca di nuove sponsorizzazioni, la cura dei prodotti di comunicazione e l'immagine della Federazione. L'Ufficio Stampa gestisce i rapporti con i media, realizza prodotti editoriali, video e web sulle attività federali, analizza e monitora la produzione giornalistica sulla FIP.

Area Preparazione Olimpica e Alto Livello

• SETTORE SQUADRE NAZIONALI

Il Settore Squadre Nazionali si occupa della gestione organizzativa delle Squadre Nazionali Maschili e Femminili, dalla Nazionale A fino al programma di selezione dei giovani giocatori e delle giovani giocatrici Under 14 su tutto il territorio nazionale, in stretta collaborazione con i Tecnici federali e i Comitati Regionali. Presso il Settore Squadre Nazionali è collocato il Settore Sanitario-Antidoping che coordina le attività sanitarie della FIP, nel rispetto delle leggi dello Stato e delle Regioni, nonché delle normative e delle disposizioni del Ministero della Salute, del CONI, dell'agenzia Wada e della FIBA.

• **COMITATO NAZIONALE ALLENATORI**

Il Comitato Nazionale Allenatori è un organismo federale di settore preposto al reclutamento, alla formazione, al coordinamento ed all'organizzazione degli Istruttori Tecnici, degli Allenatori e dei Preparatori Fisici.

• **3X3**

Il Settore 3X3 si occupa della promozione, della diffusione e dello sviluppo della disciplina del 3 contro 3. Organizza lo Streetball Italian Tour, progetto FIP, nato nel 2012, in prospettiva europea e mondiale. Il progetto recepisce integralmente i regolamenti e l'impostazione della FIBA, la Federazione internazionale.

Area Tecnica

• **SETTORE GIOVANILE MINIBASKET SCUOLA**

L'attività di promozione sportiva giovanile della FIP è affidata al Settore Giovanile Minibasket Scuola.

Nella scuola primaria il Settore propone Easy Basket. È un progetto educativo che semplifica il gioco quanto più è possibile, in modo che gli alunni siano in grado di giocarlo subito. Parallelamente il Settore organizza corsi di formazione per insegnanti delle scuole primarie.

Con il giocosport Minibasket, la Federazione Italiana Pallacanestro avvia allo sport, con finalità educative, i bambini e le bambine dai 5 agli 11 anni e con un approccio graduale all'agonismo e alla formazione sportiva giovanile. Il settore forma e coordina Istruttori e Formatori specializzati nel minibasket e nelle sue tematiche.

Il Settore Giovanile, poi, gestisce tutte le iniziative (dai campionati alle attività promozionale) per diffondere, valorizzare ed incrementare l'attività giovanile maschile e femminile.

• **UFFICIO TESSERAMENTO ATLETI**

L'Ufficio Tesseramento Atleti provvede al tesseramento degli atleti che partecipano al campionato professionistico di Serie A maschile e ai Campionati Nazionali dilettantistici. È inoltre competente per il primo tesseramento di atleti stranieri ed italiani nati all'estero, per le richieste di nulla osta per atleti provenienti da altre Federazioni o che hanno già giocato in Italia ed intendono trasferirsi in club di altre Federazioni. In tal senso l'Ufficio ha continui contatti con le Federazioni Estere, e in particolare con FIBA, la Federazione Internazionale, e FIBA Europe, responsabile di zona, per tali tipologie di tesseramento.

L'Ufficio Tesseramento Atleti fornisce agli Organi Periferici Federali, alle Società Affiliate e agli atleti Tesserati quotidiana assistenza sulle procedure informatiche proprie del Tesseramento e sulla normativa di settore in genere. Propone, inoltre, alla Commissione Carte federali le modifiche da apportare ai Regolamenti federali in linea anche con le direttive dei Regolamenti Internazionali. Collabora con l'Ufficio Preparazione Olimpica ed Alto Livello del CONI nell'espletamento delle pratiche di richiesta visti per lavoro subordinato-sport di atleti professionisti, atleti della serie A2 maschile ed atlete del campionato di A1 Femminile.

L'Ufficio negli anni ha individuato procedure più snelle di tesseramento e ha semplificato, con soluzioni proposte direttamente alla Federazione

internazionale e da questa accettate, l'iter di tesseramento internazionale, in particolare quello dei minorenni.

- **COMITATO ITALIANO ARBITRI**

Il Comitato Italiano Arbitri ha lo scopo di reclutare, formare, addestrare, organizzare, istruire e valutare gli Arbitri, gli Ufficiali di Campo, i Miniarbitri ed i componenti delle Strutture Tecniche del Settore.

- **SETTORE AGONISTICO**

Il Settore Agonistico è preposto all'attuazione delle linee programmatiche e tecniche per i Campionati federali. Si occupa dell'organizzazione e della gestione dell'attività agonistica nazionale. Designazioni ed Affiliazioni sono di competenza del Settore Agonistico.

Designazioni

L'attività di designazione è funzionale alla gestione degli arbitri per le gare dei Campionati Nazionali. Il suo compito è quello di fungere da "intermediario" tra designatori e arbitri, gestendo tutte le informazioni a supporto dell'attività degli uni e degli altri, al fine di garantire il regolare svolgimento di tutti i campionati nazionali.

Affiliazioni

Gestisce gli atti delle Società sportive dilettantistiche affiliate alla FIP, valutando e proponendo al Consiglio Federale istanze per nuove affiliazioni, società satellite, fusioni, trasferimento di sede, cambio denominazione e di assetto giuridico.



Il Settore Agonistico ha inoltre la competenza di valutare, modificare e approvare i Consigli direttivi Nazionali e Regionali, gli abbinamenti Nazionali, i tesseramenti dei dirigenti e dei medici.

Area Amministrazione e Funzionamento

• **UFFICIO AMMINISTRATIVO FEDERALE**

L'Ufficio Amministrativo federale si occupa della gestione di budget, bilancio d'esercizio, della gestione di incassi e pagamenti, degli adempimenti fiscali e delle delibere amministrative.

• **UFFICIO DEL PERSONALE**

L'Ufficio del Personale si occupa della gestione delle risorse umane e cura le pratiche relative al personale dipendente. La Federazione si avvale della consulenza amministrativa della CONI Servizi S.p.a.

• **UFFICIO CONTRATTI E FORNITURE**

L'Ufficio Contratti e Forniture si occupa della gestione dei contratti e dei bandi di gara. Valuta le offerte dei fornitori predisponendone documentazione e gestisce la procedura operativa per l'acquisto e la gestione di materiale sportivo e sanitario.

• **UFFICIO AMMINISTRATIVO TERRITORIALE**

L'Ufficio Amministrativo Territoriale verifica e supervisiona il budget e il bilancio dei Comitati Territoriali.



• **SETTORE ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE**

Il Settore Organizzazione Territoriale si occupa del controllo e del coordinamento di tutti gli Organi federali territoriali. In particolare verifica il corretto svolgimento delle Assemblee Territoriali, vigila sull'attività e sulla gestione degli Organi territoriali, ha la gestione operativa della Consulta dei Presidenti Regionali e nomina i componenti degli Uffici Tecnici.

INDIVIDUAZIONE E RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

Il Bilancio Sociale è uno strumento che permette di esprimere un riscontro oggettivo e quantificabile delle relazioni con i propri stakeholder esterni e interni. Per **stakeholder** intendiamo **l'insieme degli interlocutori e**

dei portatori di interesse con cui la Federazione interagisce nel perseguimento delle proprie finalità. Nella tabella sono indicate le diverse categorie di stakeholder della FIP

STAKEHOLDER	Chi sono
TESSERATI	
Atleti - atlete	Fruitori e praticanti della Pallacanestro.
Allenatori	Insegnano i fondamentali, le tecniche e le tattiche di gioco nel rispetto dei principi di lealtà e correttezza coerentemente con i Regolamenti federali
Preparatori Fisici	Lavorano a stretto contatto con gli allenatori per una corretta attività sportiva, monitorando e ottimizzando le prestazioni fisiche nel rispetto della salute degli atleti
Arbitri e Ufficiali di Campo	Garantiscono e permettono il corretto svolgimento delle gare secondo i regolamenti FIP e FIBA per la tutela della pratica agonistica e della salute del giocatore. Rappresentano la Federazione in campo
Dirigenti di società sportive	Nel rispetto dello Statuto e dei Regolamenti federali, spesso con passione e risorse proprie, permettono e garantiscono l'esistenza e la gestione delle società sportive e la conseguente partecipazione ai campionati su basi di trasparenza, lealtà e corretta concorrenza.
Istruttori Minibasket	Curano la formazione tecnica e motoria dei bambini e delle bambine dai 5 ai 11 anni iscritti ai Centri Minibasket seguendo le indicazioni didattiche del Settore Giovanile Minibasket Scuola. Dai loro comportamenti ed insegnamenti dipende il buon esito del progetto formativo del minibasket.
Bambini e bambine dai 6-11 anni	Si avvicinano al mondo della pallacanestro attraverso il Giosport del minibasket. Rappresentano il futuro della nostra attività
Dirigenti minibasket	Sono i referenti dei Centri Minibasket per la FIP. Curano l'organizzazione, la pianificazione e la programmazione delle attività secondo le linee guida e gli indirizzi del Settore Giovanile Minibasket Scuola.

Segue

STAKEHOLDER	Chi sono
SOCIETÀ AFFILIATE E CENTRI MINIBASKET	
Società ed Associazioni Sportive	Sono affiliate alla FIP. Praticano, promuovono ed organizzano la pallacanestro a livello professionistico o amatoriale nel rispetto dello Statuto e dei Regolamenti FIP.
Centri Minibasket	Il Centro Minibasket è la struttura sportiva che riconosce e persegue i valori sportivi educativi pedagogici del Giosport Minibasket. Promuove la pratica sportiva garantendo tale opportunità a tutti i bambini e le bambine dai 5 agli 11 anni rispondendo alle esigenze di formazione e crescita psicologica e fisiologica, rispettando e promuovendo la creatività del bambino ed il suo bisogno di integrazione e socializzazione.
LEGHE ED ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE	
Lega Basket Serie A	Riceve dalla FIP, con apposita convenzione, le deleghe per organizzare e gestire l'unico campionato professionistico italiano di pallacanestro.
Lega Basket Femminile	Rappresenta le società di basket femminile che partecipano ai campionati di Serie A1, A2 e serie A3 femminile e ne organizza, insieme alla FIP, gli eventi (Opening Day, Supercoppa Italiana, Coppa Italia Serie A1 ed A2, All Star Game Serie A1 ed A2).
Lega Nazionale Pallacanestro	Coordina e rappresenta le 225 società che partecipano ai campionati di Serie A2, Gold e Silver, serie B e serie C e ne organizza gli eventi.
GIBA	La GIBA, Giocatori Italiani Basket Associati, è l'Associazione che rappresenta giocatori e giocatrici dei campionati nazionali italiani.
USAP	L'Unione Sindacale Allenatori Pallacanestro l'associazione di rappresentanza di tutti gli allenatori di pallacanestro di qualunque categoria.
AIAP	L'Associazione Italiana Arbitri Pallacanestro si propone di rappresentare gli arbitri iscritti, come associazione di categoria, tutelandone in ogni sede gli interessi.
APFIP	L'Associazione Preparatori Fisici Italiani Pallacanestro nasce con l'obiettivo di tutelare gli interessi sportivi e professionali dei preparatori fisici valorizzandone il ruolo nell'ambito della Pallacanestro e dello sport in generale.

Segue

STAKEHOLDER	Chi sono
ISTITUZIONI SPORTIVE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI	
CONI	È la Confederazione delle Federazioni Sportive e delle Discipline Associate. Emanazione del Comitato Olimpico Internazionale, è autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive in Italia. Ha compiti di vigilanza sulle attività della Federazioni che ne seguono indirizzi e direttive.
FIBA e FIBA Europe	La FIP è affiliata, nonché tra le federazioni fondatrici, della FIBA, la Federazione Internazionale, e per area geografica è una delle 51 federazioni che danno vita a Fiba Europe. La Federazione Italiana Pallacanestro segue ed applica per Statuto i Regolamenti e le disposizioni di FIBA e FIBA Europe.
Federazioni Sportive Nazionali	Collaborano in sinergia con la FIP per la promozione della pratica sportiva.
Enti di Promozione Sportiva	Collaborano in sinergia con la FIP per la promozione della pratica sportiva.
FORNITORI	
Fornitori	Permettono produzioni rapide e di qualità di tutti quei materiali utili all'organizzazione, alla gestione e alla quotidiana attività della Federazione su scala nazionale e locale.
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	
Enti locali	Offrono cooperazione nell'organizzazione di eventi per la promozione sportiva su tutto il territorio nazionale.
Scuola	È uno degli interlocutori più importanti per lo sviluppo di qualsiasi progetto educativo, di apprendimento motorio in prospettiva sociale prima ancora che sportiva.
Altri Organismi	Rapporti continui e proficui di interscambio con Ministeri e Organismi governativi.
COMITATI TERRITORIALI	
Sono la FIP sul territorio e la rappresentano. Gestiscono ed organizzano i campionati regionali e gli eventi locali. Sono il primo riferimento per le società locali, gli arbitri e i tesserati regionali e i centri minibasket.	
Dirigenti (sportivi) federali territoriali	Sono parte fondamentale della Governance della Federazione. Permettono e garantiscono, con passione e spirito di appartenenza, le attività e l'esistenza stessa dei Comitati Territoriali FIP.
Collaboratori e volontari	

Segue

STAKEHOLDER	Chi sono
ORGANI E ORGANISMI FEDERALI	
Organi e organismi federali	Sono quelle componenti della Federazione stessa che permettono il corretto adempimento delle attività federali (vedi pag. 16).
DIPENDENTI E COLLABORATORI	
Dipendenti e Collaboratori	Garantiscono il quotidiano svolgimento di tutte quelle attività organizzative, promozionali e di gestione che permettono il raggiungimento degli obiettivi della FIP.
SPONSOR	
Sponsor	Garantiscono su base contrattuale entrate economiche (contributi economici) alla Federazione per svolgere attività promozionali ed educative che trasmettono i nostri principi. I rapporti di sponsorship nascono per una divulgazione sinergica e più impattante dei valori e del senso di appartenenza alla maglia azzurra, che contraddistingue (caratterizza) la nostra organizzazione nell'opinione pubblica e sui media.
MEDIA	
Media	Divulgano (fanno conoscere) le iniziative, i valori e le attività che la Federazione organizza. Creano attenzione intorno al nostro sport e contribuiscono all'aumento del bacino di appassionati.
APPASSIONATI/PUBBLICO	
Appassionati (Pubblico)	Sono il sesto uomo in campo per una squadra di pallacanestro. Permettono alla disciplina sportiva di crescere, evolversi ed affermarsi nel paese e all'estero.
SOCIETÀ CIVILE	
Società civile	La diffusione della pratica sportiva in quasi tutte le società del mondo contemporaneo è un importante indicatore dell'importanza che lo sport ha assunto da un punto di vista sociale, economico e politico. Lo sport, e quindi anche la Pallacanestro, è parte integrante della cultura di una società e si sviluppa in simbiosi con i cambiamenti che lo contraddistinguono. Si pensi solamente al bagaglio di tradizioni che le discipline sportive tradizionali apportano alle culture delle nazioni in cui sono praticate o agli stretti legami che intercorrono tra sport e media.



I NUMERI

La Federazione Italiana Pallacanestro ha pressoché mantenuto inalterato il numero dei tesserati (366 mila circa) e delle Società affiliate (3.545) nell'anno sportivo 2012-13. Registriamo e riportiamo solo un leggero calo rispetto alla stagione precedente.

Nelle prossime pagine analizziamo l'andamento del numero dei tesserati, nelle varie tipologie, delle società affiliate e dei centri minibasket prima in generale, poi in particolare, a livello nazionale e poi regionale, nel riscontro con le stagioni precedenti fino all'anno sportivo 2005-06.

Tesserati: un andamento costante

DAL 2005 AL 2013

Osserviamo la costanza del dato a livello complessivo, con qualche indicazione significativa per le singole categorie (Tabella 1). In particolare restano sostanzialmente stabili gli iscritti al Minibasket (quasi 150.000 tra bambini e bambine), diminuiscono gli atleti (-4.293), gli arbitri (-182 unità), gli allenatori (-73) e i dirigenti (-655), mentre aumentano i preparatori fisici (+9).

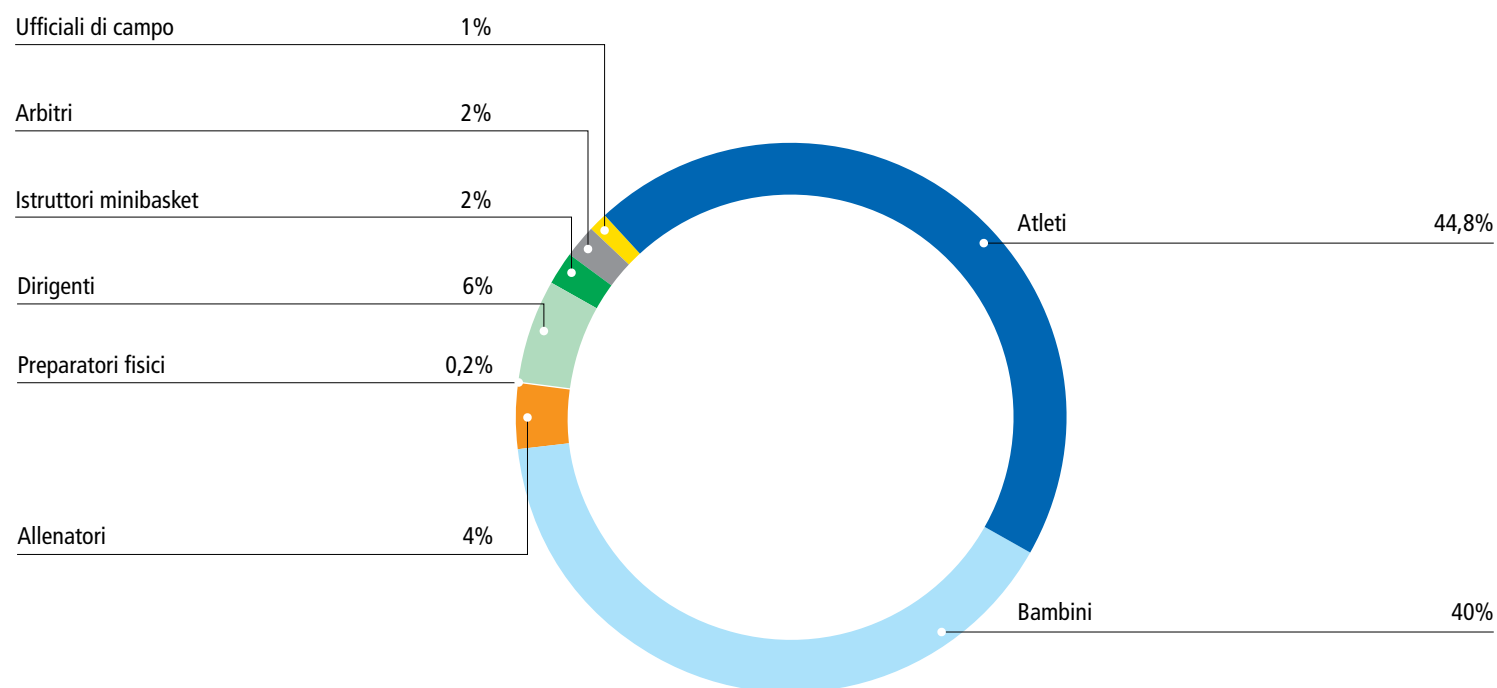
Tabella 1 – Tesserati FIP per tipologia

Tipologia tesserati	2012-13	2011-12	Differenza	Differenza %
Atleti	164.980	169.273	-4.293	-3%
Bambini	148.607	149.619	-1.012	-1%
Allenatori	13.429	13.502	-73	-1%
Preparatori fisici	376	367	9	2%
Dirigenti	20.612	21.267	-655	-3%
Istruttori minibasket	7.709	7.644	65	1%
Arbitri	7.139	7.321	-182	-2%
Ufficiali di campo	3.430	3.399	31	1%
Totale	366.282	372.392	-6.110	-2%

Analizzando i tesserati della Federazione nell'anno sportivo 2012-13 (Figura 1) in base alla tipologia di tesserato, emerge che il 45% è rappresen-

tato da atleti (circa 165mila) e il 40% da bambini (circa 148mila), il 6% da dirigenti (circa 21mila) e allenatori (circa 13 mila).

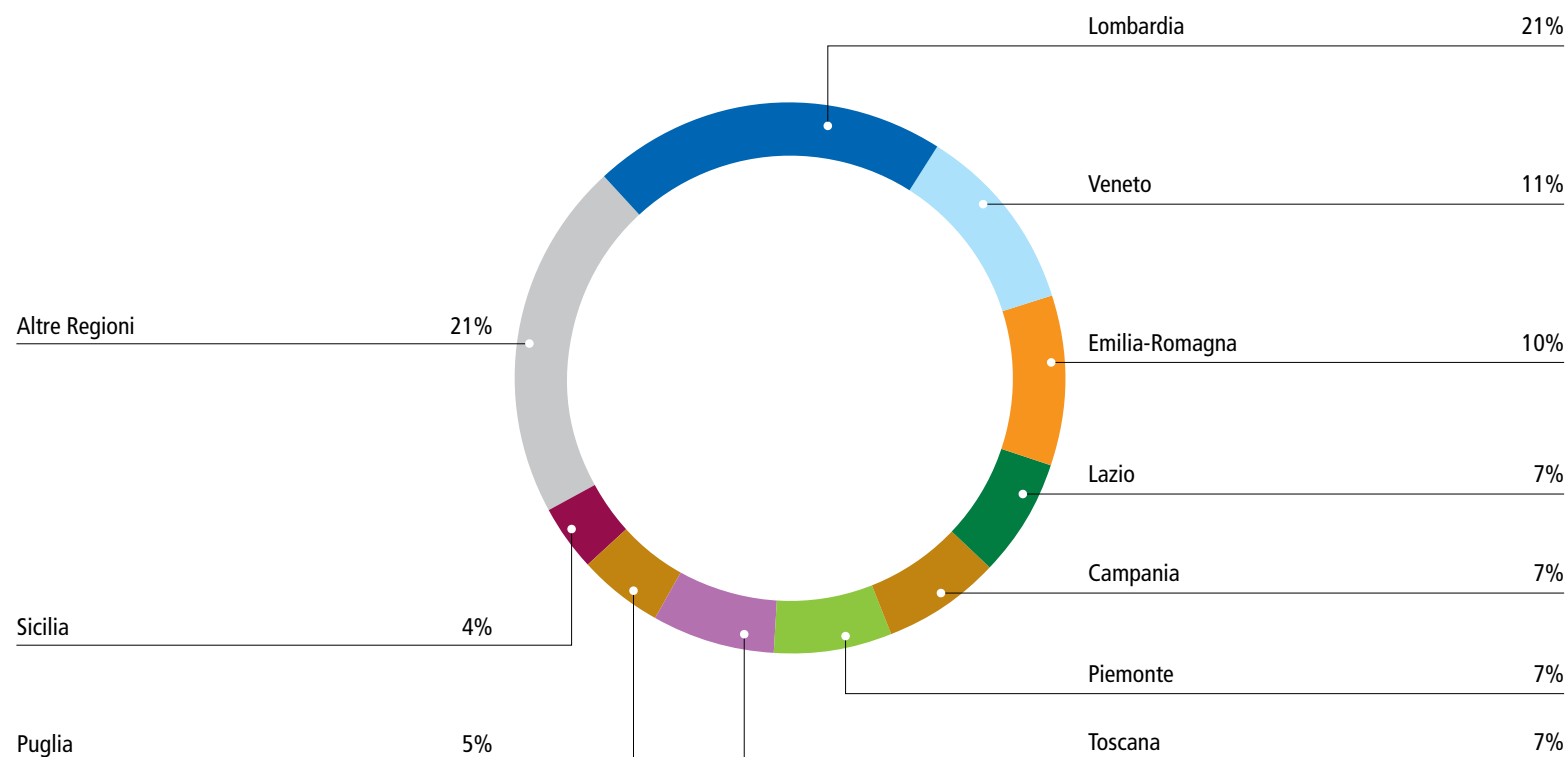
Figura 1 – Tesserati FIP per tipologia



Tesserati Regione per Regione

Osservando la presenza della FIP sul territorio (Figura 2), emerge che dei 366 mila tesserati il 21% provengono dalla Lombardia (circa 75mila),

l'11% dal Veneto (circa 39mila), il 10% dall'Emilia Romagna (circa 35mila). Seguono Lazio, Campania e Toscana che raggiungono il 7% del totale dei tesseramenti.

Figura 2 – Tesserati FIP per Regione

Analizzando il tesseramento su base regionale si evidenzia una diminuzione dei tesseramenti anche se in termini non significativi.

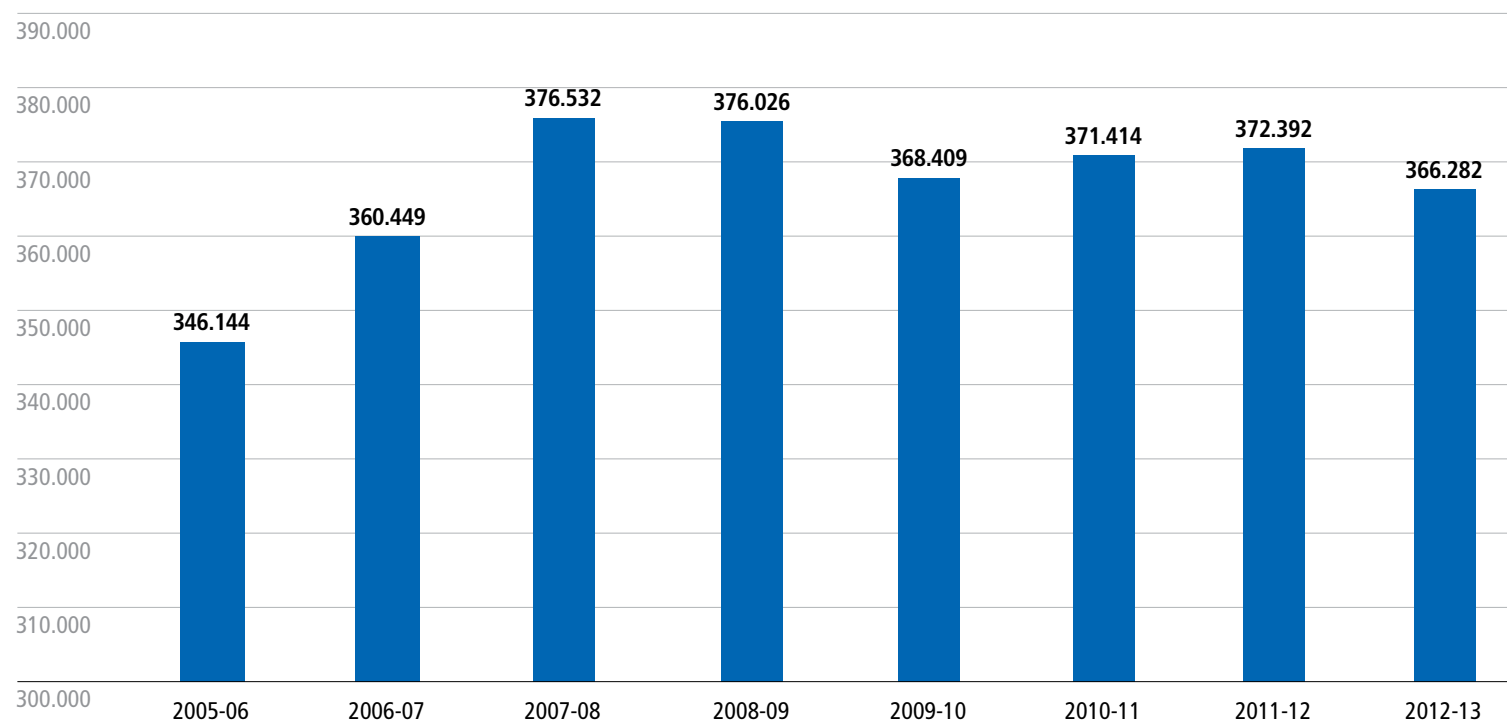
Tabella 2 – Analisi andamento tesserati per Regione

Regione	2012-13	2011-12	Differenza	Andamento periodo
ABRUZZO	8.078	8.288	-210	-3%
BASILICATA	2.603	2.806	-203	-7%
CALABRIA	6.359	6.794	-435	-6%
CAMPANIA	25.643	25.556	87	0%
EMILIA ROMAGNA	35.327	35.736	-409	-1%
FRIULI VENEZIA GIULIA	13.728	13.805	-77	-1%
LAZIO	26.248	27.333	-1.085	-4%
LIGURIA	9.098	9.155	-57	-1%
LOMBARDIA	75.657	76.213	-556	-1%
MARCHE	13.602	13.688	-86	-1%
MOLISE	1.500	1.529	-29	-2%
PIEMONTE	24.829	25.408	-579	-2%
PUGLIA	19.485	19.158	327	2%
SARDEGNA	12.995	13.262	-267	-2%
SICILIA	16.665	17.345	-680	-4%
TOSCANA	24.156	24.555	-399	-2%
TRENTINO ALTO ADIGE	4.827	4.821	6	0%
UMBRIA	5.546	5.564	-18	0%
VALLE D'AOSTA	615	706	-91	-13%
VENETO	39.321	40.670	-1.349	-3%
TOTALI	366.282	372.392	-6.110	-2%

Dalla stagione 2005-06 all'anno sportivo 2012-13

Per un riscontro con una prospettiva più ampia pubblichiamo l'andamento del tesseramento dall'anno sportivo 2005-06 all'anno sportivo 2012-13.

Nel periodo considerato, la FIP ha sperimentato elevati livelli di crescita fino all'anno sportivo 2007-08, con un andamento sostanzialmente costante negli anni successivi.

Figura 3 – Andamento tesserati FIP dal 2005-06 al 2012-13

Nel dettaglio, l'incremento del tesseramento nel periodo 2005-06 – 2012-13 è dovuta ad una forte crescita dell'iscrizione dei bambini (+19%)

e ad un robusto aumento di istruttori minibasket, arbitri, dirigenti e preparatori fisici. Risulta in calo il tesseramento degli atleti.

Tabella 3 – Andamento tesserati FIP per tipologia dal 2005-06 al 2012-13

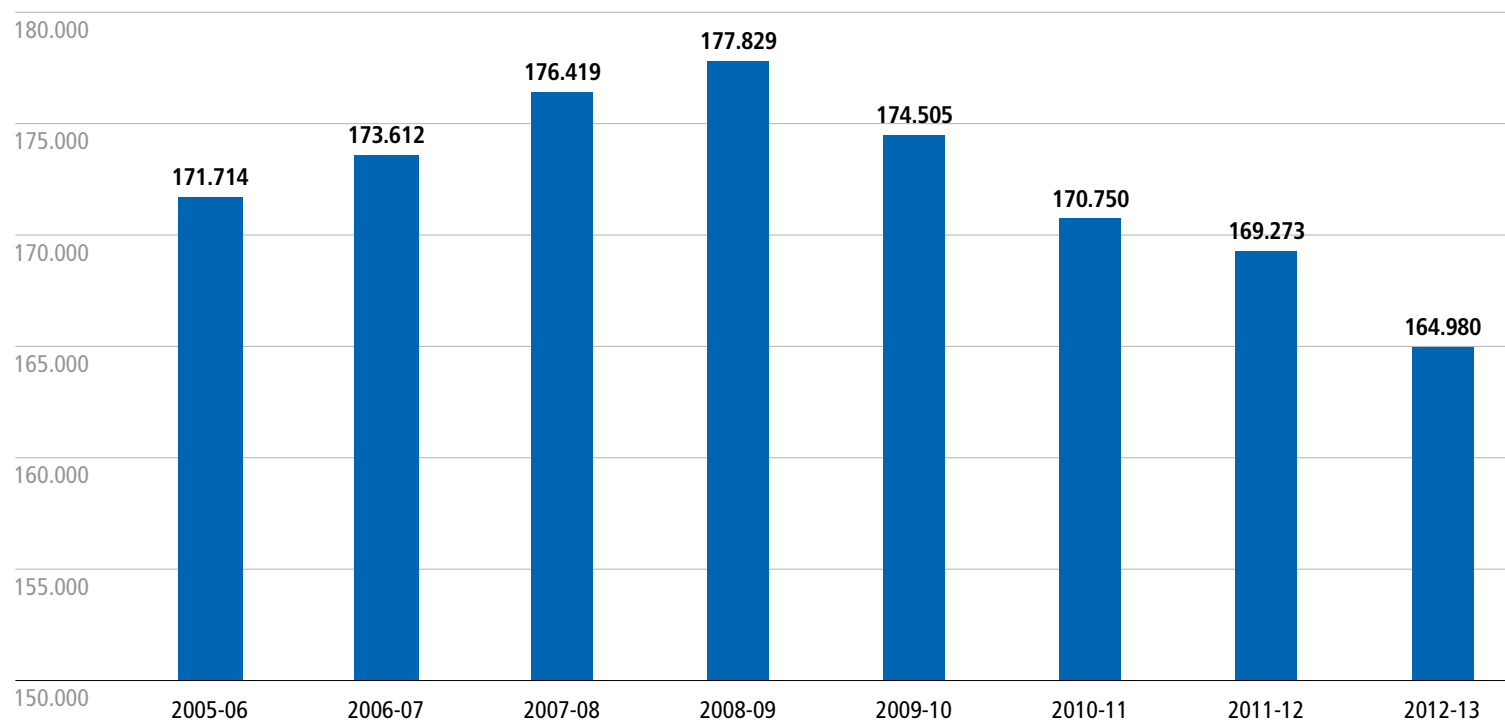
Tipologia tesserati	2012-13	2005-06	Differenza	Andamento periodo
Atleti	164.980	171.714	-6.734	-4%
Bambini	148.607	124.839	23.768	19%
Allenatori	13.429	13.304	125	1%
Preparatori fisici	376	126	250	198%
Dirigenti	20.612	19.726	886	4%
Istruttori MB	7.709	6.639	1.070	16%
Arbitri	7.139	6.574	565	9%
Ufficiali di campo	3.430	3.222	208	6%
Totale	366.282	346.144	20.138	6%

Atleti

Nell'anno sportivo 2012-13, come già affermato, il tesseramento atleti è risultato pressoché inalterato rispetto all'anno precedente. Allargando

l'analisi dal 2005-06 fino al 2012-13 (Figura 4), si nota una crescita del tesseramento atleti fino all'anno sportivo 2008-09, con una successiva diminuzione.

Figura 4 – Andamento atleti tesserati dal 2005-06 al 2012-13



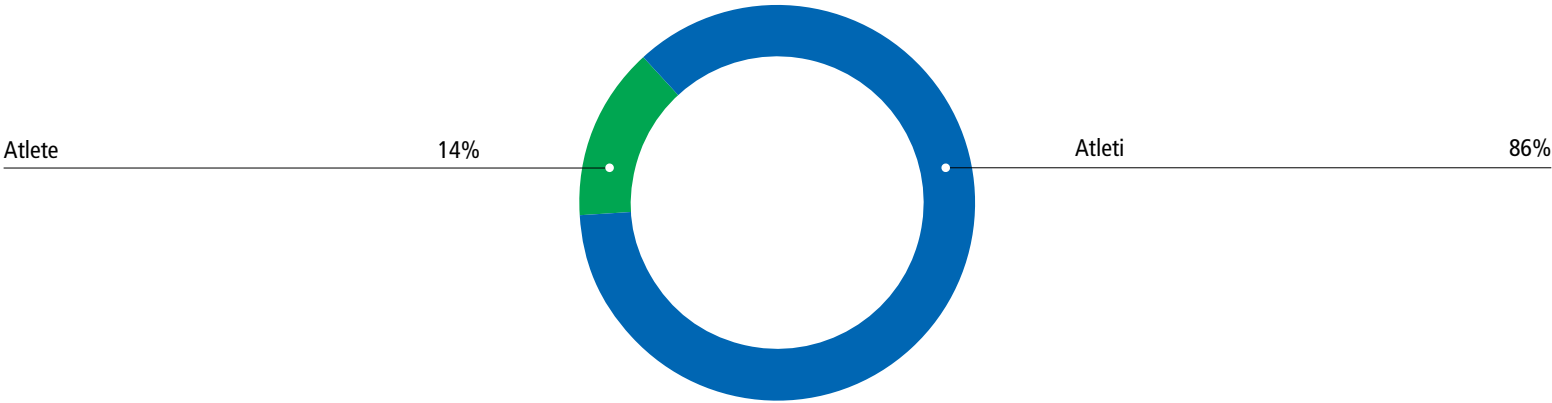
Approfondendo l'analisi in base al sesso, nel periodo considerato, si osserva (Tabella 4) la medesima contrazione in termini percentuali del tesseramento (-4%).

Si conferma (Figura 5) una tendenza prevalentemente maschile del basket. Gli atleti tesserati rappresentano, infatti, l'86% dei tesserati, contro il 14% rappresentato dalle atlete.

Tabella 4 – Analisi tesseramento atleti per sesso dal 2005-06 al 2012-13

Tipologia tesserati	2012-13	2011-12	2010-11	2009-10	2008-09	2007-08	2006-07	2005-06	Differenza	Andamento periodo
Atleti	141.961	145.941	147.493	150.978	153.987	152.502	149.682	147.702	-5.741	-4%
Atlete	23.019	23.332	23.257	23.527	23.842	23.917	23.930	24.015	-996	-4%
Totale	164.980	169.273	170.750	174.505	177.829	176.419	173.612	171.717	-6.737	-4%

Figura 5 – Atleti tesserati 2012-13 per sesso



Minibasket

MINICESTISTI

Le iscrizioni al Minibasket nel 2012-13 sono diminuite rispetto all'anno precedente. Allargando l'analisi fino al 2005-06 si osserva, però, una forte

crescita dei bambini iscritti: da circa 125.000 a circa 150.000 (Figura 6). Nel periodo considerato, le iscrizioni al Minibasket crescono praticamente in tutte le regioni (Tabella 5), con punte del 47% in Piemonte, del 38% in Sicilia e Trentino Alto Adige e del 37% in Emilia Romagna.

Figura 6 – Andamento bambini iscritti al Minibasket dal 2005-06 al 2012-13

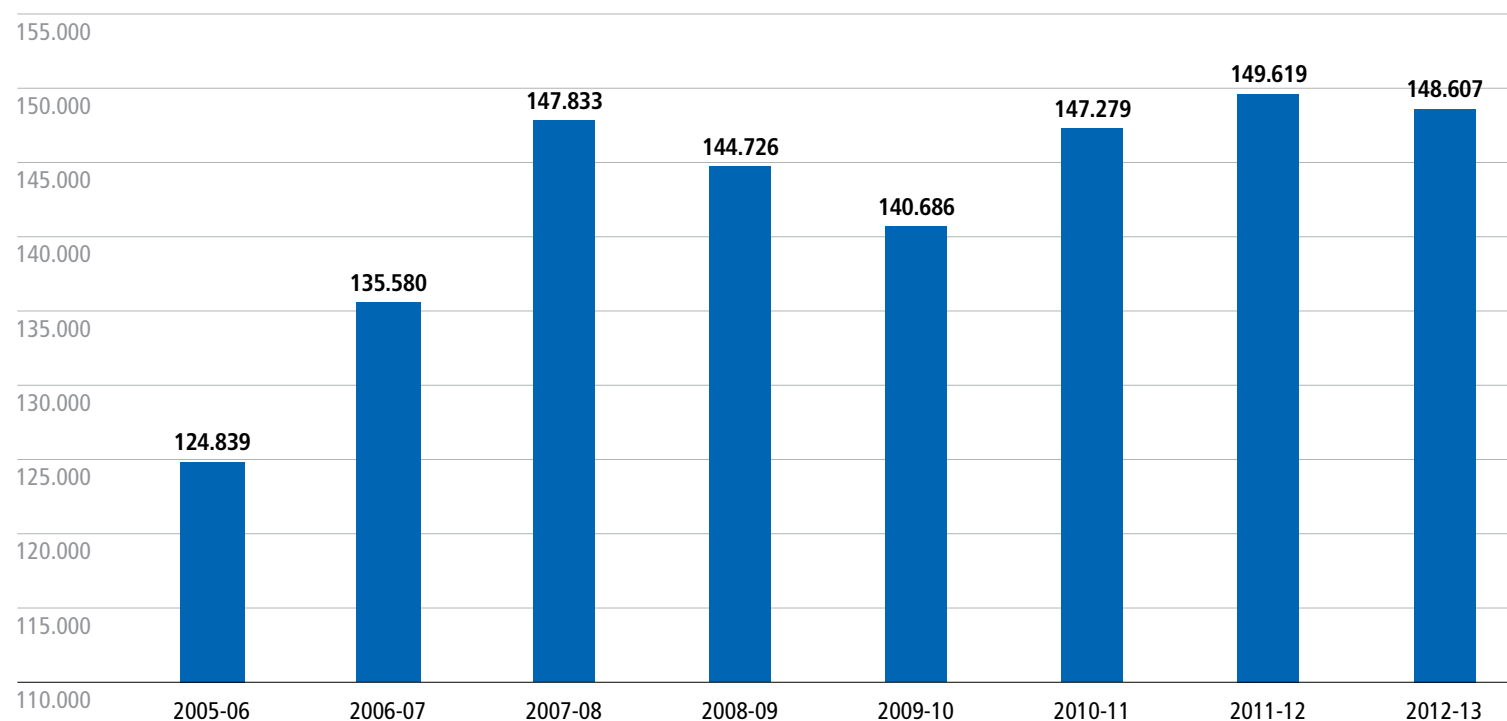


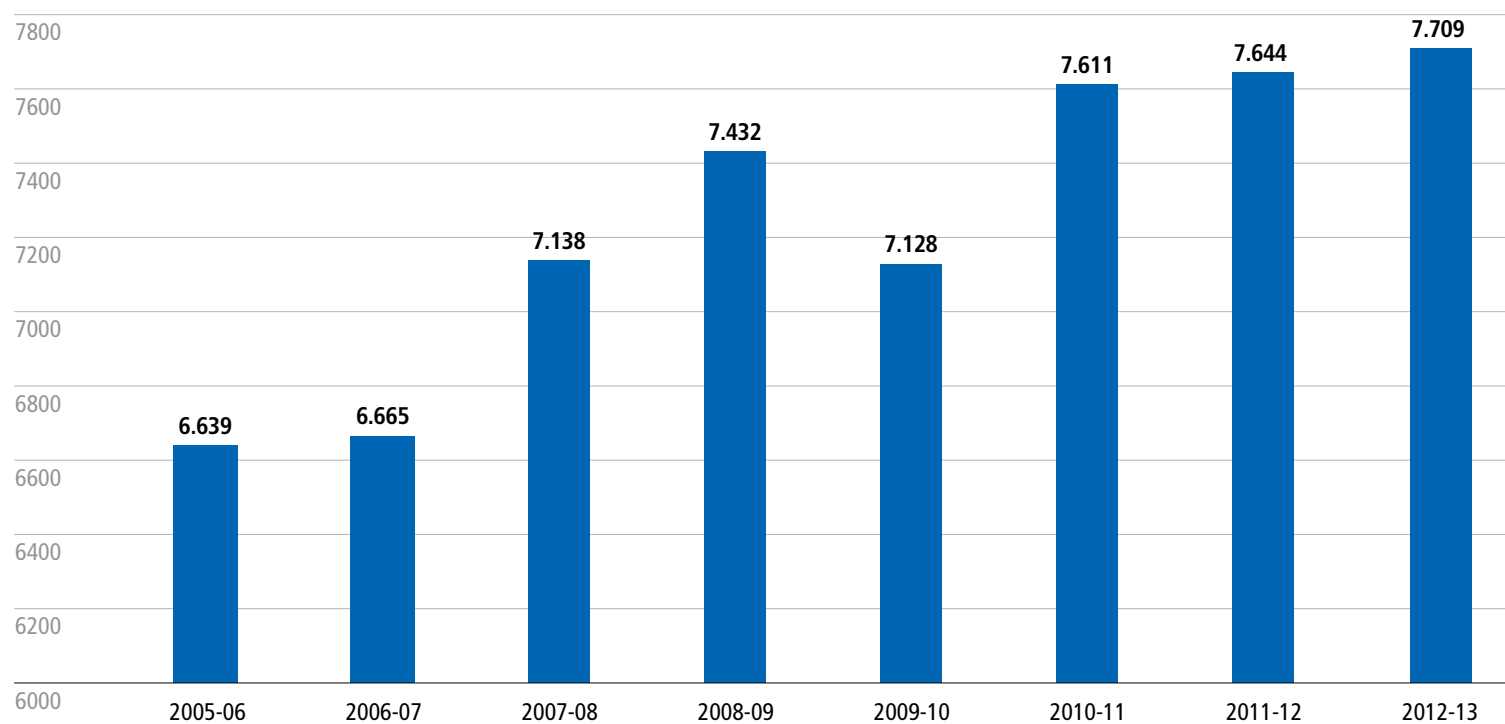
Tabella 5 – Andamento bambini iscritti al Minibasket per regione dal 2005-06 al 2012-13

Regione	2012-13	2005-06	Differenza %
ABRUZZO	3.432	2.983	15%
BASILICATA	1.141	1.212	-6%
CALABRIA	2.640	2.650	0%
CAMPANIA	11.164	9.898	13%
EMILIA ROMAGNA	14.402	10.496	37%
FRIULI VENEZIA GIULIA	5.104	5.151	-1%
LAZIO	9.913	7.409	34%
LIGURIA	3.967	3.005	32%
LOMBARDIA	31.309	26.122	20%
MARCHE	4.723	4.014	18%
MOLISE	530	383	38%
PIEMONTE	10.788	7.329	47%
PUGLIA	8.871	6.769	31%
SARDEGNA	5.259	4.704	12%
SICILIA	6.805	5.237	30%
TOSCANA	8.627	8.638	0%
TRENTINO ALTO ADIGE	1.905	1.384	38%
UMBRIA	2.053	2.118	-3%
VALLE D'AOSTA	238	222	7%
VENETO	15.736	15.115	4%
TOTALI	148.607	124.839	19%

ISTRUTTORI MINIBASKET

La FIP tesserava ogni anno più di 7mila Istruttori minibasket. Dal 2005 al 2013 (Figura 7) si assiste ad una forte crescita passando da 6.639 unità nell'anno sportivo 2005-06 a 7.709 nell'anno sportivo 2012-13.

Figura 7 – Andamento Istruttori minibasket tesserati dal 2005-06 al 2012-13



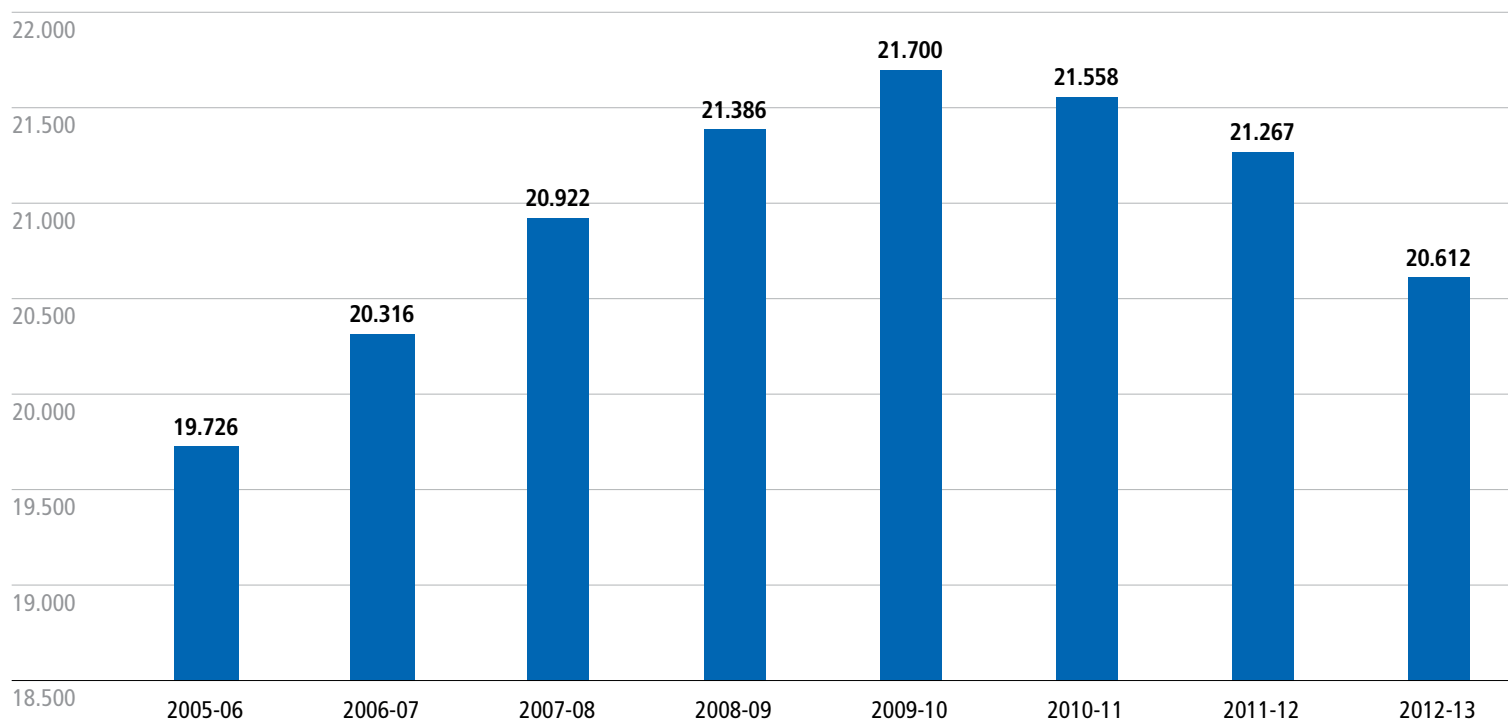


Dirigenti

Ogni anno più di 20.000 Dirigenti di società si tesserano. Dal 2005-06 il tesseramento (Figura 8) dei dirigenti ha conosciuto una forte crescita fino

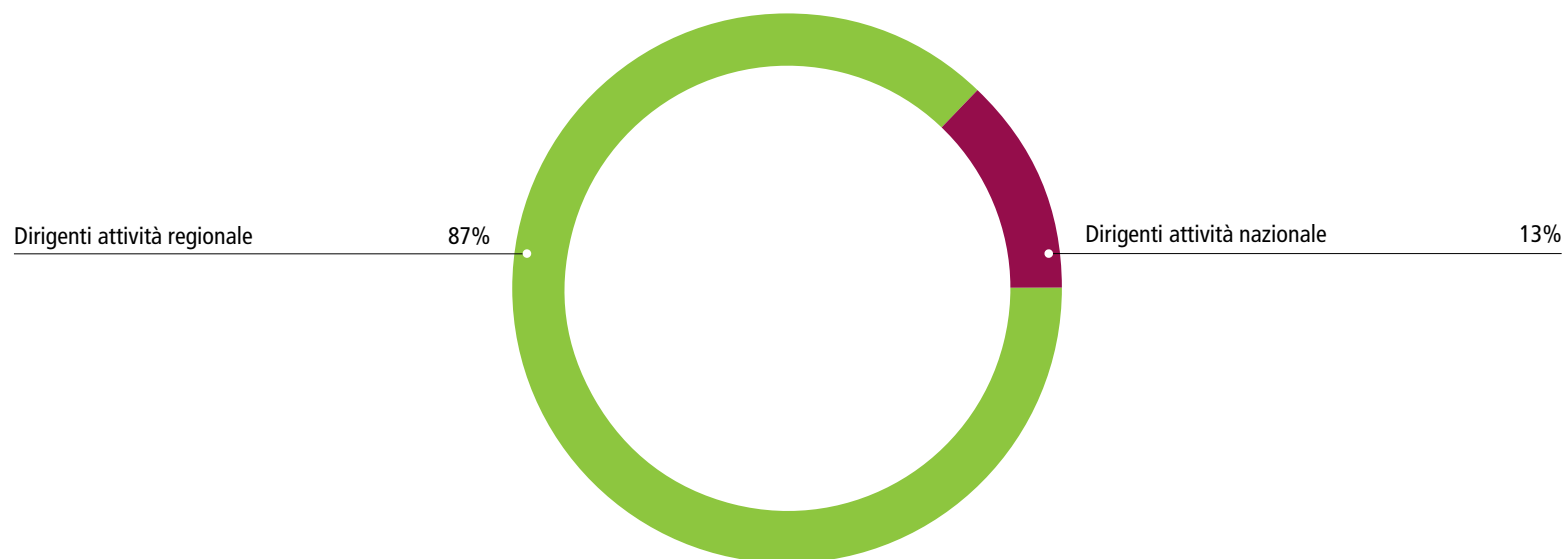
ad arrivare a 21.700 dirigenti nell'anno sportivo 2009-10 (Figura 8). Negli anni successivi, invece, si è verificata una flessione.

Figura 8 – Andamento Dirigenti tesserati dal 2005-06 al 2012-13



L'87% dei Dirigenti tesserati svolgono attività regionale (Figura 9), mentre il restante 13% svolge attività nazionale.

Figura 9 – Andamento Dirigenti tesserati

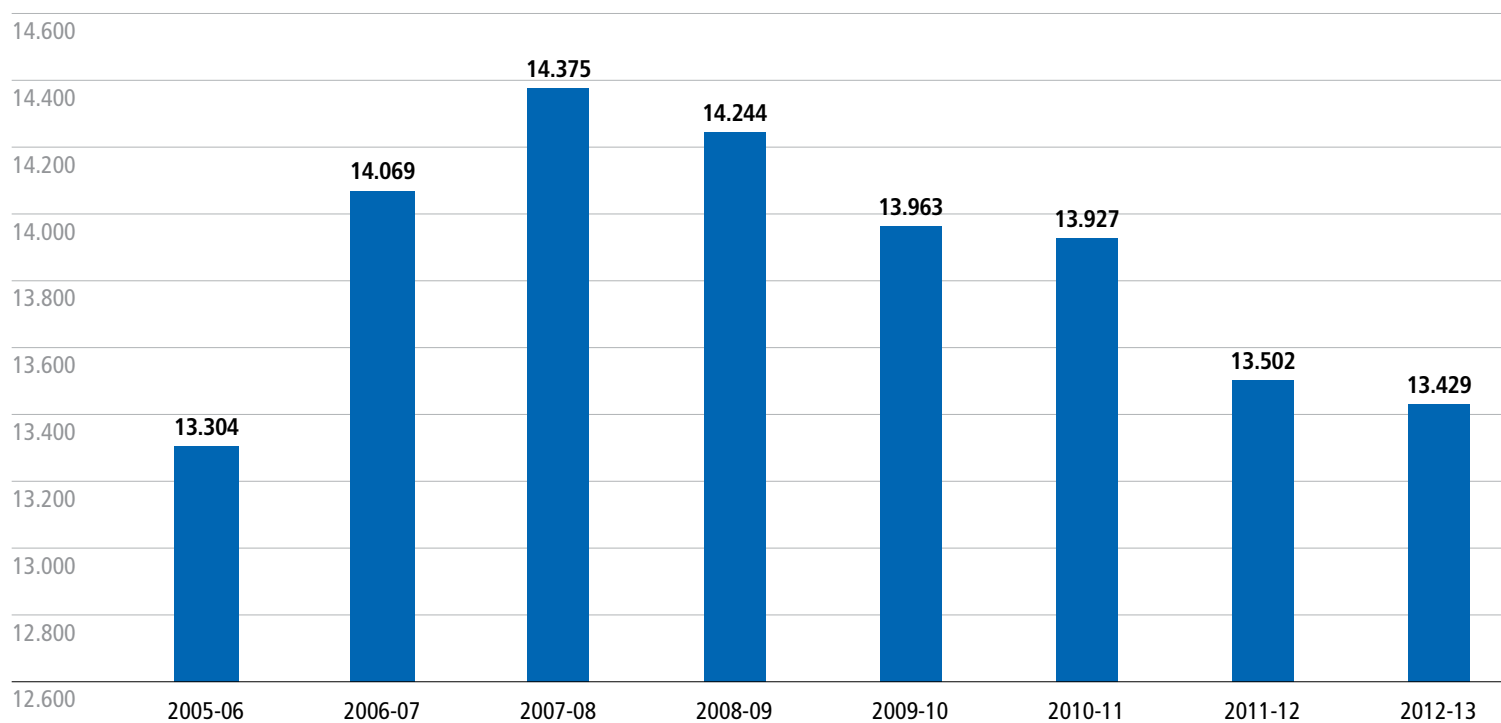


Allenatori

Sono più di 13 mila Allenatori gli allenatori tesserati. Dal 2005-06 il tesseramento degli allenatori (Figura 10) ha conosciuto una crescita fino al

2007-08, sperimentando successivamente una flessione. Il dato relativo all'anno 2012-13 risulta superiore al dato del 2005-06.

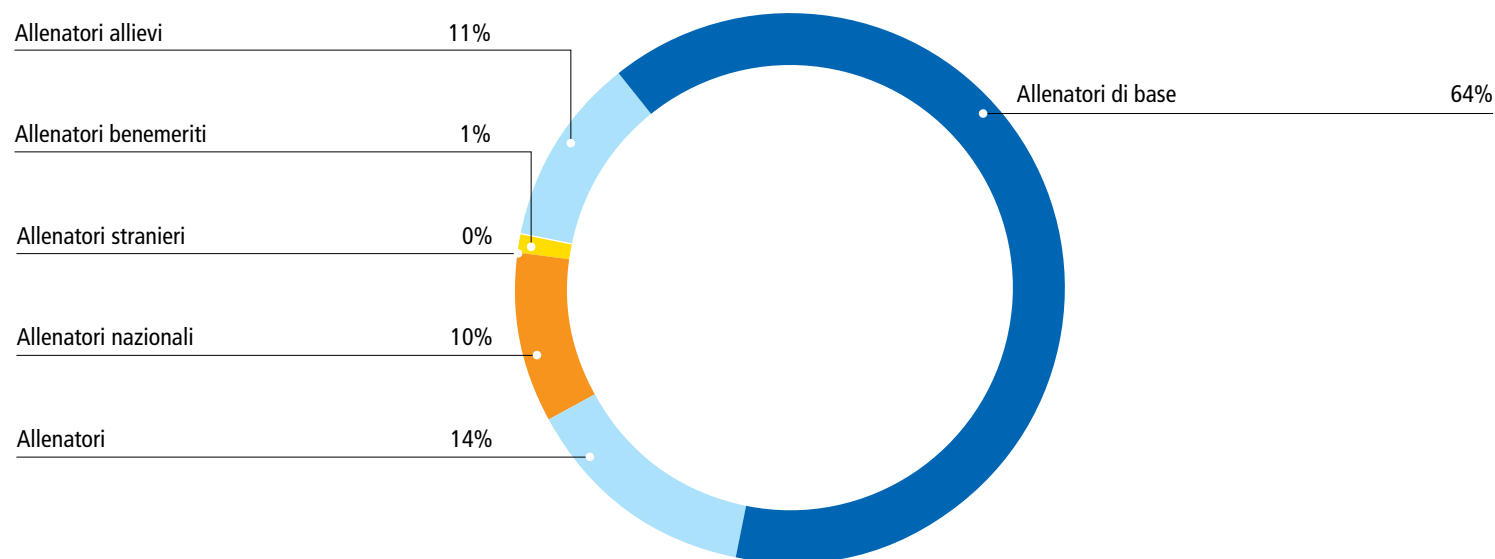
Figura 10 – Andamento Allenatori tesserati dal 2005-06 al 2012-13



Il 64 % degli allenatori (Figura 11) è rappresentato dalla categoria di Allenatori/Istruttori di base, ossia allenatori che possono essere iscritti a referto in qualità di capo allenatore per qualsiasi squadra partecipante ad un campionato federale di competenza dei Comitati territoriali (esclusi i campionati giovanili d'Eccellenza maschili). Il 14% è rappresentato dalla

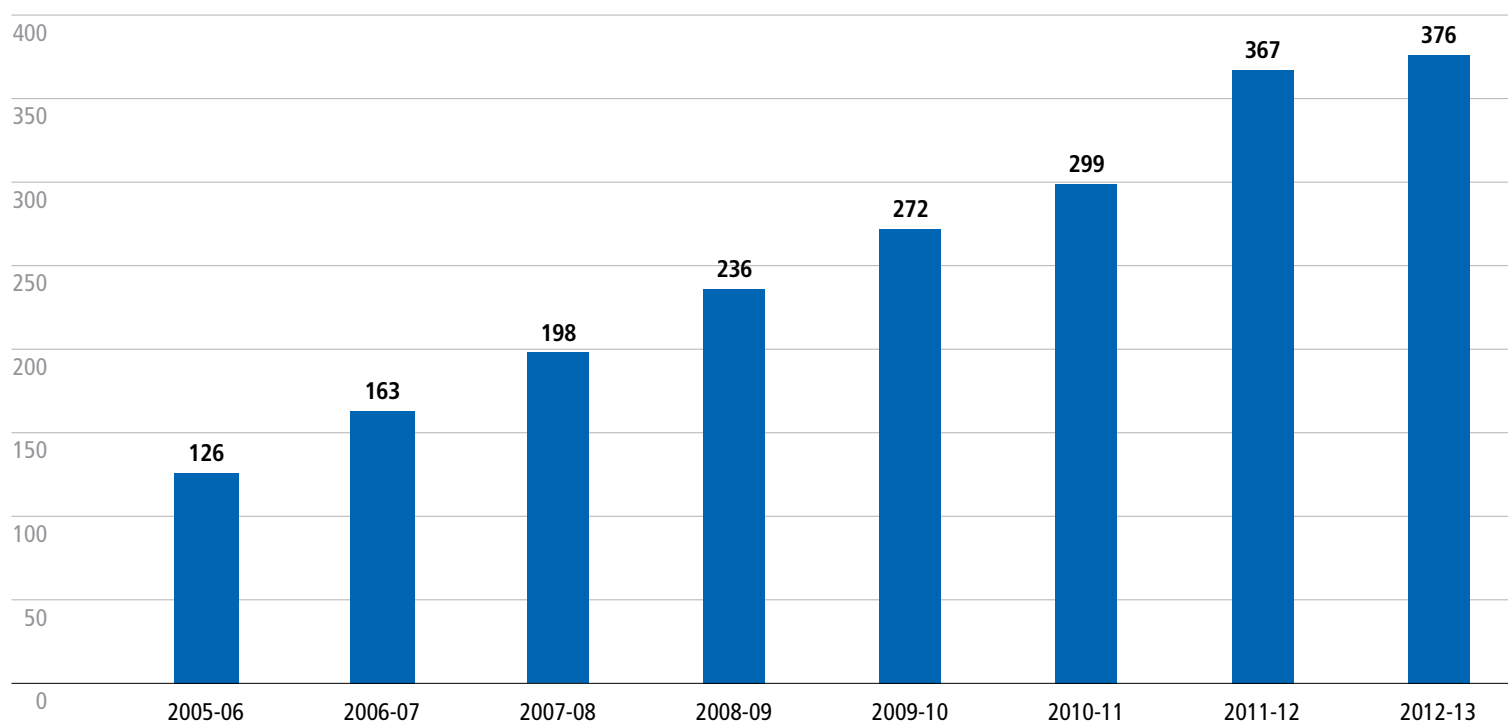
categoria Allenatori, ossia tecnici che possono essere iscritti a referto in qualità di capo allenatore per qualsiasi squadra partecipante ad un campionato non superiore alla serie B maschile e alla A2 femminile. Il 11 % da Allievi Allenatori e il 10% da Allenatori Nazionali.

Figura 11 – Allenatori per tipologia



Preparatori fisici

Nel periodo considerato si assiste ad una forte crescita del tesseramento di Preparatori fisici (Figura 12) passati da 126 nell'anno sportivo 2005-06 a 376 nella stagione 2012-13.

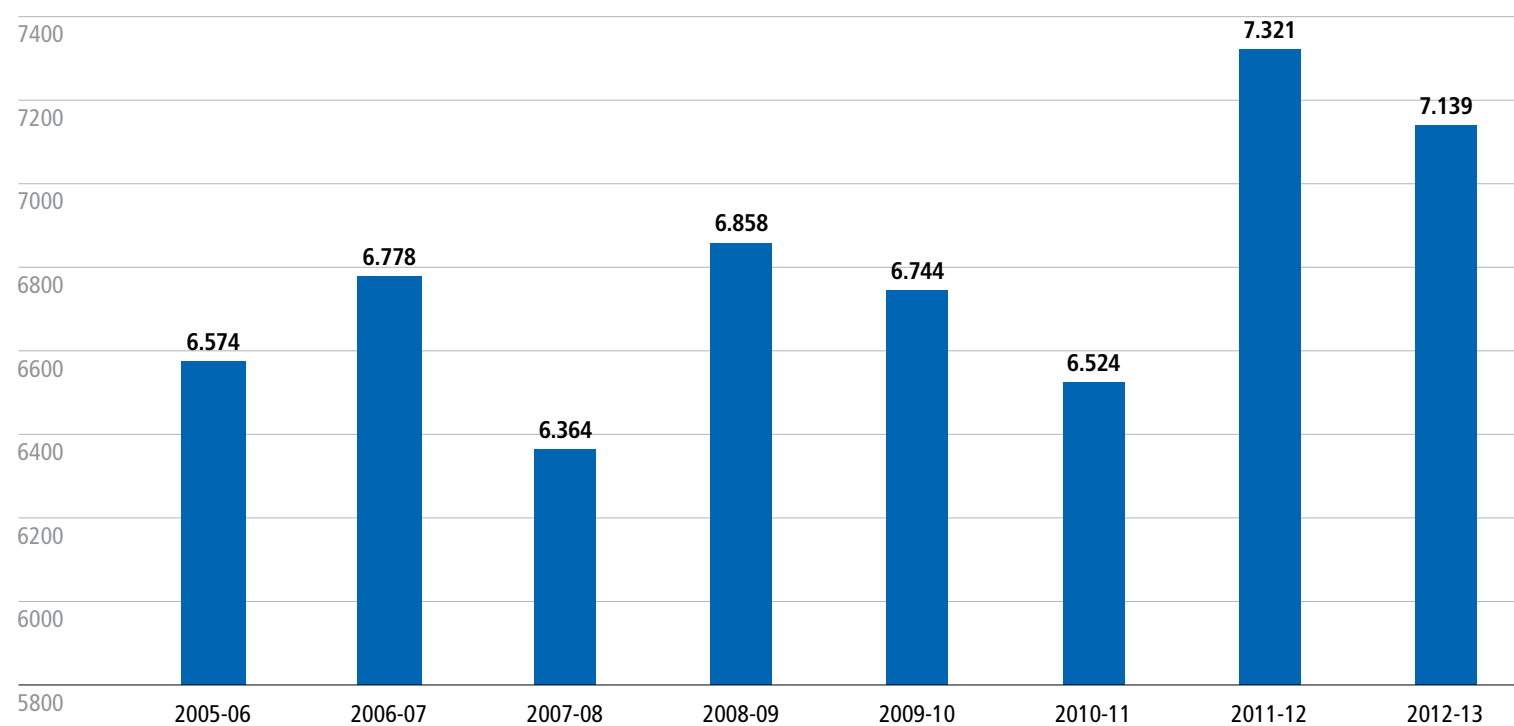
Figura 12 – Andamento Preparatori fisici dal 2005-06 al 2012-13



Gli arbitri di serie A del Campionato 2013-14 con (al centro) il ct Simone Pianigiani e il Responsabile Arbitri Serie A Fabio Facchini.

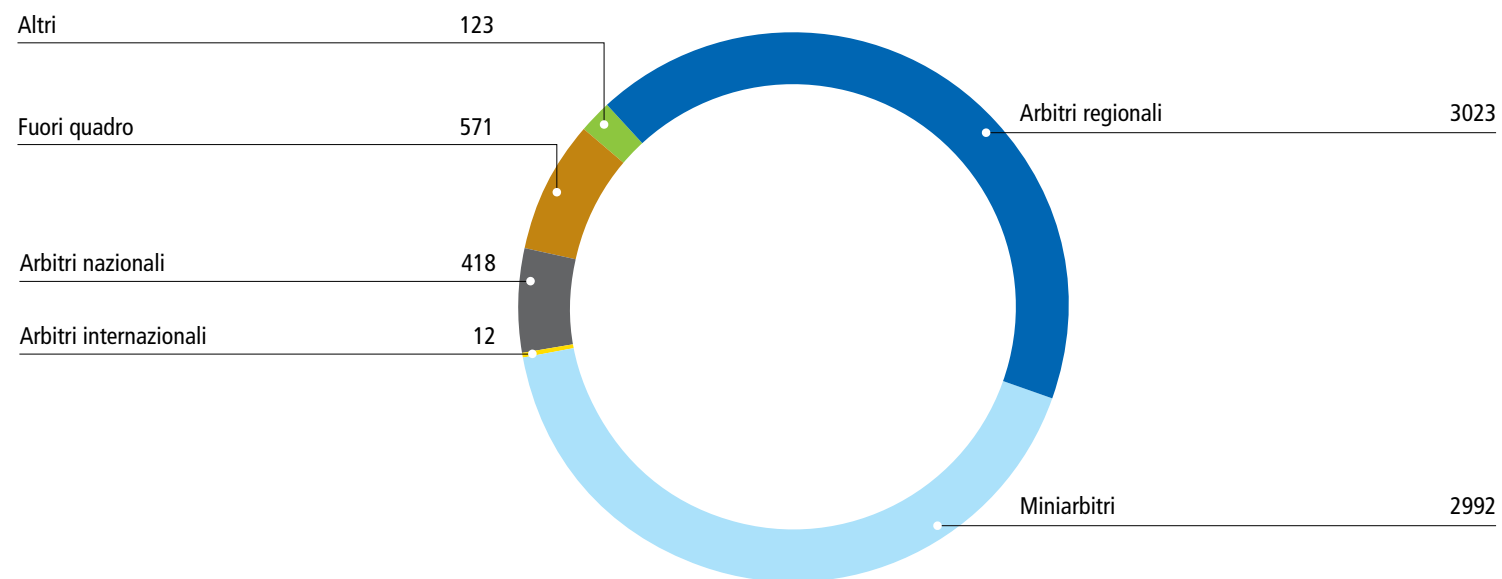
Arbitri

Sono 7.139 gli Arbitri tesserati. Il dato risulta in diminuzione rispetto all'anno sportivo 2011-12, ma in crescita rispetto alla stagione 2005-06 (Figura 13).

Figura 13 – Andamento tesseramento Arbitri dal 2005-06 al 2012-13

Arbitri tesserati (Figura 14): 3.023 Arbitri regionali, 2.992 miniarbitri, 418 nazionali e 12 internazionali.

Figura 14 – Andamento Arbitri per tipologia



Ufficiali di campo

Sono 3.430 gli Ufficiali di campo tesserati (Figura 15). Il dato è in crescita sia rispetto all'anno sportivo 2011-12 sia rispetto alla stagione 2005-06.

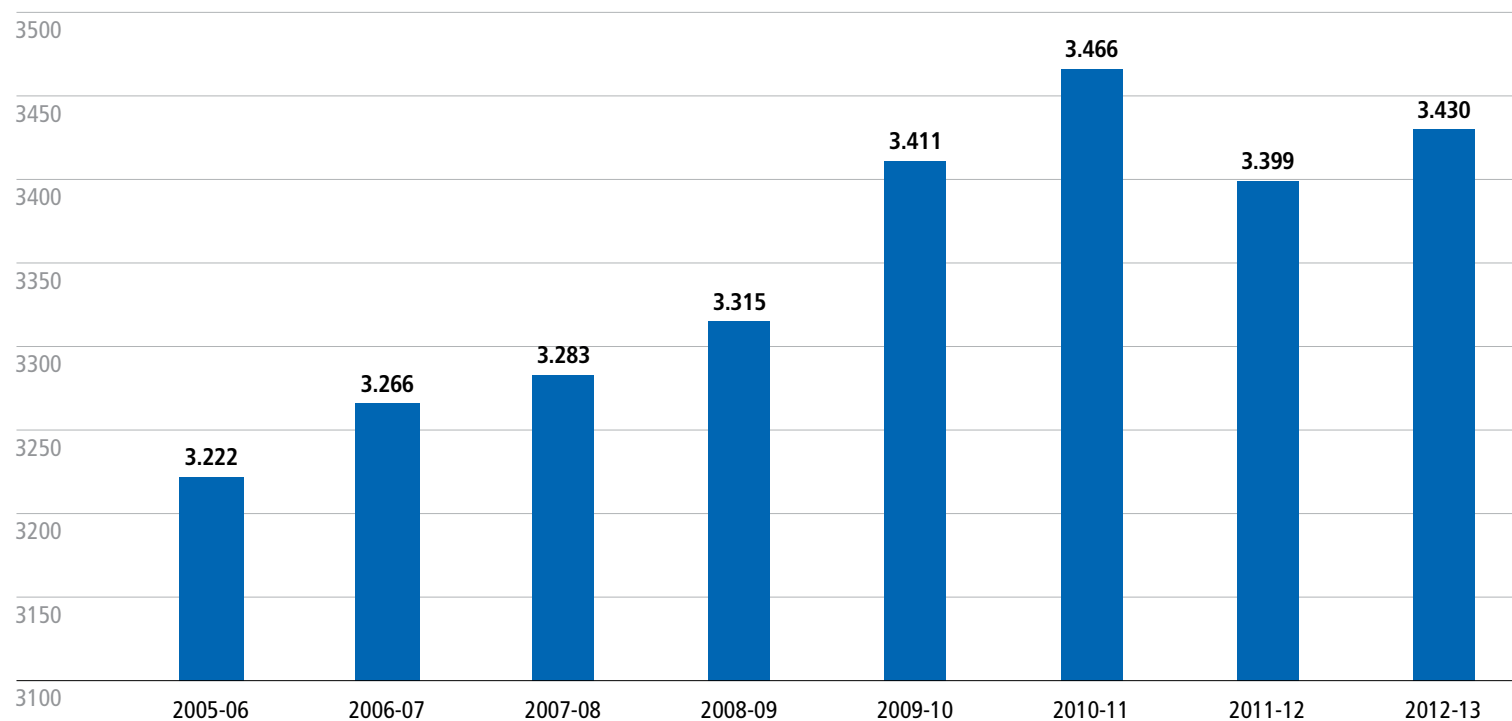
Figura 15 – Andamento tesseramento Ufficiali di campo dal 2005-06 al 2012-13

Tabella 6 – Tesseramenti in ambito regionale 2012-2013

Regione	Atleti	Bambini	Allenatori	Preparatori fisici	Dirigenti	Istruttori minibasket	Arbitri	Ufficiali di campo	Totale	% sul totale
ABRUZZO	3.565	3.432	250	12	451	134	166	68	8.078	2%
BASILICATA	1.067	1.141	81	5	149	76	61	23	2.603	1%
CALABRIA	2.812	2.640	191	7	368	127	122	92	6.359	2%
CAMPANIA	11.136	11.164	825	20	1.226	517	499	256	25.643	7%
EMILIA ROMAGNA	15.774	14.402	1.453	39	1.973	668	638	380	35.327	10%
FRIULI VENEZIA GIULIA	6.274	5.104	639	16	889	298	306	202	13.728	4%
LAZIO	12.647	9.913	1.016	37	1.265	729	472	169	26.248	7%
LIGURIA	3.845	3.967	329	6	461	235	176	79	9.098	2%
LOMBARDIA	34.236	31.309	3.013	45	4.183	1.524	1.049	298	75.657	21%
MARCHE	6.506	4.723	521	24	1.150	195	304	179	13.602	4%
MOLISE	729	530	52	4	98	28	42	17	1.500	0%
PIEMONTE	10.424	10.788	875	32	1.189	514	732	275	24.829	7%
PUGLIA	8.046	8.871	551	25	1.048	330	375	239	19.485	5%
SARDEGNA	6.076	5.259	394	9	570	294	259	134	12.995	4%
SICILIA	7.341	6.805	494	15	918	379	519	194	16.665	5%
TOSCANA	10.970	8.627	1.007	34	1.945	588	509	476	24.156	7%
TRENTINO ALTO ADIGE	2.241	1.905	174	5	234	100	121	47	4.827	1%
UMBRIA	2.672	2.053	207	12	337	95	110	60	5.546	2%
VALLE D'AOSTA	226	238	24	1	57	27	27	15	615	0%
VENETO	18.393	15.736	1.333	28	2.101	851	652	227	39.321	11%
TOTALI	164.980	148.607	13.429	376	20.612	7.709	7.139	3.430	366.282	100%

Andamento affiliazioni e adesioni

La FIP nel 2012-13 ha potuto contare su 3.545 Società affiliate e sull'adesione di 2.576 centri minibasket (Tabella 7). I dati si presentano in lieve flessione rispetto al precedente anno sportivo.

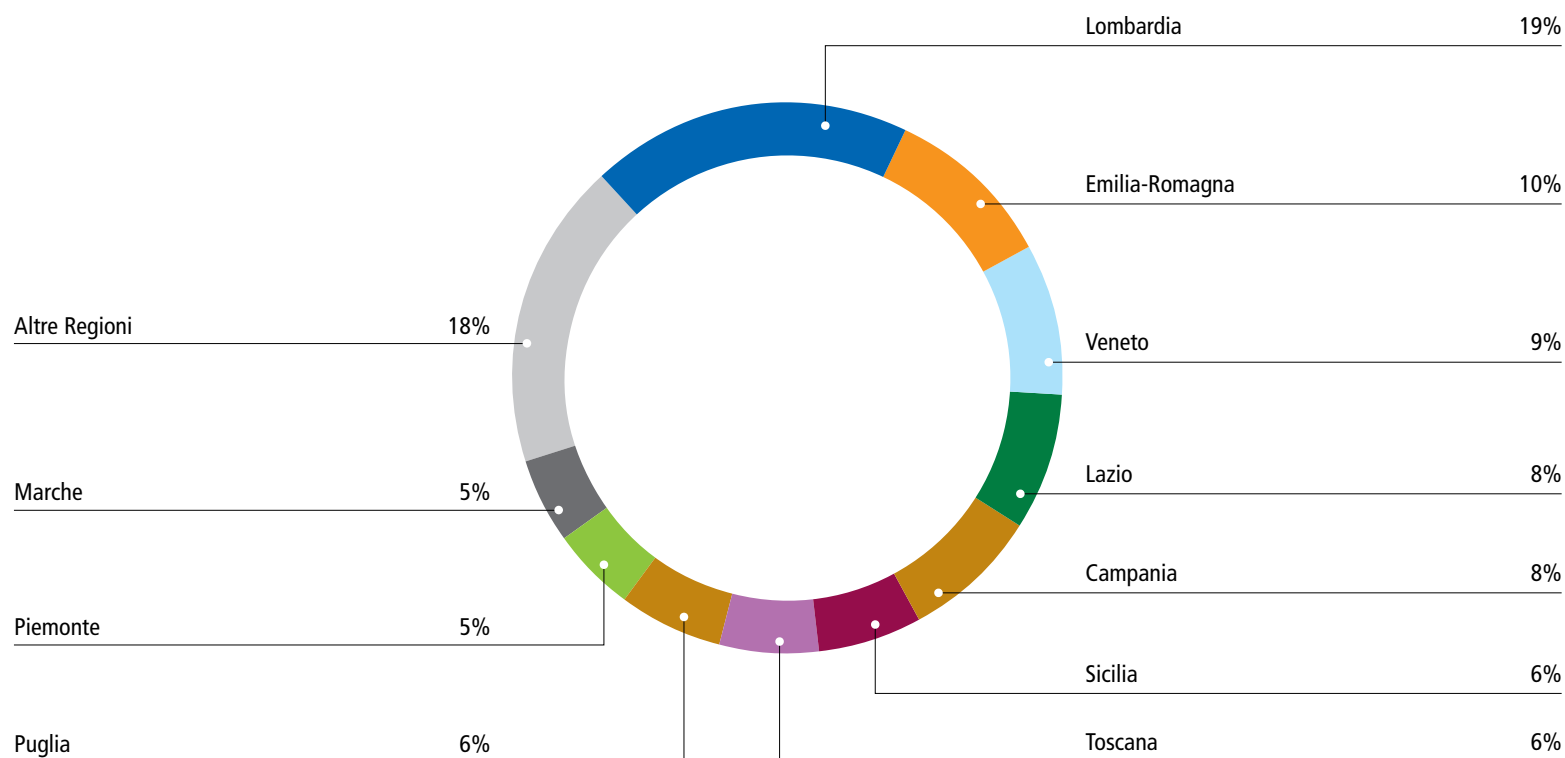
Tabella 7 – Andamento Società affiliate

Descrizione	2012-13	2011-12	Differenza	Differenza %
Società	3.545	3.681	-136	-4%
Centri Minibasket	2.576	2.610	-34	-1%



In termini di incidenza percentuale (Figura 16) emerge che le Società affiliate della Lombardia costituiscono il 19% del totale, le Società dell'Emilia Romagna il 10%, del Veneto il 9%, Lazio e Campania incidono per l'8%.

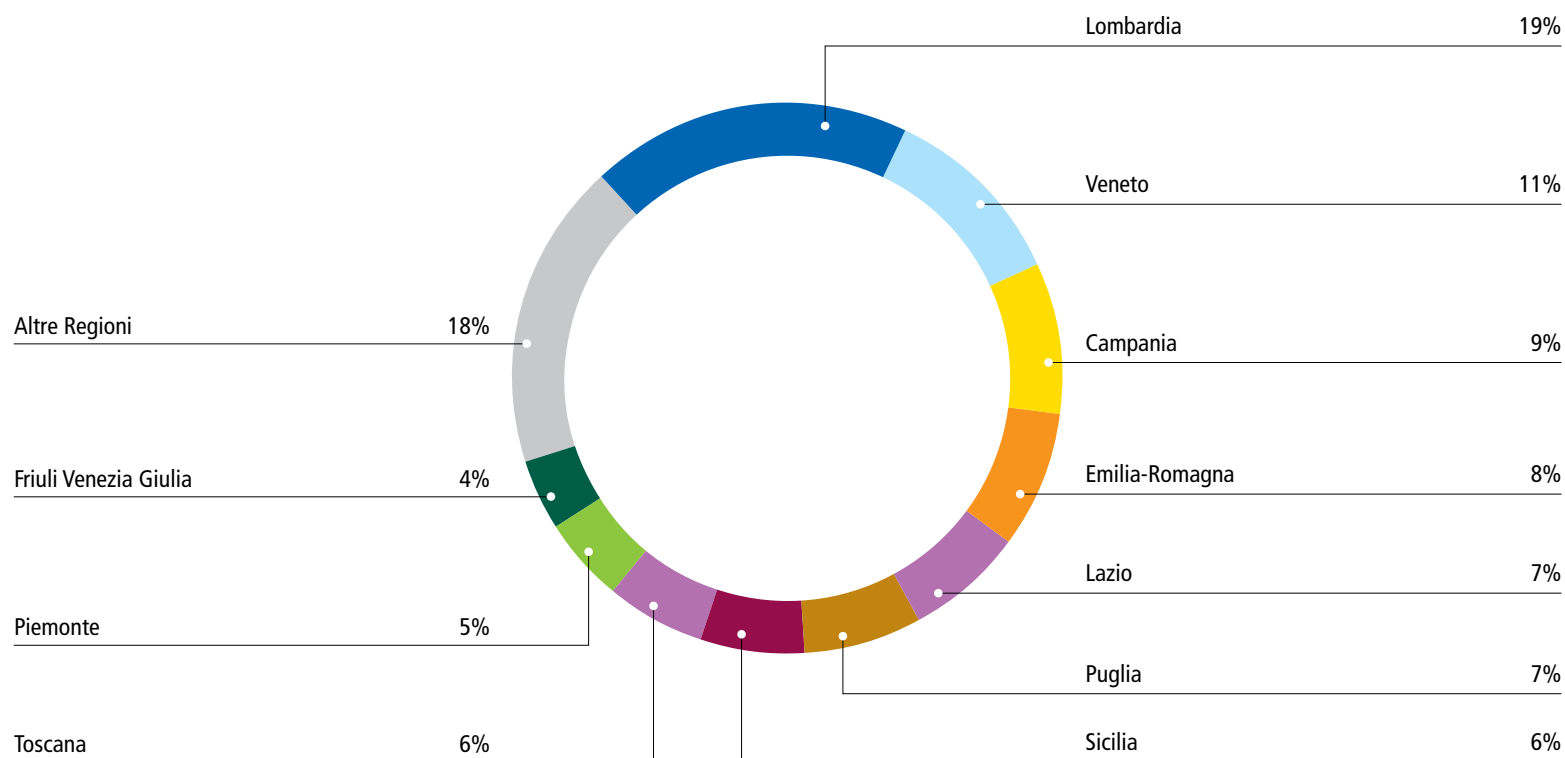
Figura 16 – Società affiliate FIP per Regione. Anno sportivo 2012-13



Per i Centri minibasket (Figura 17), in termini di incidenza percentuale, si può notare che i Centri Minibasket lombardi costituiscono il 19% del

totale, i centri del Veneto l'11%, la Campania il 9%, l'Emilia Romagna l'8% e il Lazio il 7%.

Figura 17 – Andamento adesioni Centri minibasket



Gestione dei campionati di base

La FIP organizza ogni anno oltre 100 mila gare di attività di base (senior e giovanile) su tutto il territorio nazionale. Nella Tabella 8 viene rappresen-

tato l'incidenza di ogni singola regione: la Lombardia rappresenta il 21% del totale, il Veneto il 12%, l'Emilia Romagna il 9%.

Tabella 8 – Gare organizzate per Regione

Regione	2012-13	Inc %
LOMBARDIA	21.298	21%
VENETO	12.009	12%
EM. ROMAGNA	9.686	9%
PIEMONTE	7.804	8%
TOSCANA	7.536	7%
LAZIO	7.388	7%
CAMPANIA	6.747	7%
PUGLIA	5.047	5%
FRIULI V.G.	4.224	4%
SICILIA	4.022	4%
MARCHE	3.981	4%
SARDEGNA	3.855	4%
LIGURIA	2.749	3%
ABRUZZO	1.883	2%
CALABRIA	1.414	1%
UMBRIA	1.319	1%
TRENTINO	1.131	1%
BASILICATA	416	0%
MOLISE	333	0%
Totale complessivo	102.842	100%

L'andamento del numero delle gare organizzate sul territorio, nel confronto con la stagione 2011-13, in generale è stabile (Tabella 9), con cre-

scite significative in Liguria, Sardegna e Friuli Venezia Giulia e con diminuzioni in Molise, Puglia e Sicilia.

Tabella 9 – Andamento gestione gare regionali

Regione	2012-13	2011-12	Differenza	Diff. %
ABRUZZO	1.883	1.965	-82	-4%
BASILICATA	416	447	-31	-7%
CALABRIA	1.414	1.381	33	2%
CAMPANIA	6.747	6.611	136	2%
EM. ROMAGNA	9.686	10.048	-362	-4%
FRIULI V.G.	5.047	4.438	609	14%
LAZIO	7.388	7.340	48	1%
LIGURIA	2.749	2.484	265	11%
LOMBARDIA	21.298	21.748	-450	-2%
MARCHE	3.981	4.076	-95	-2%
MOLISE	333	394	-61	-15%
PIEMONTE	7.536	7.906	-370	-5%
PUGLIA	4.022	4.805	-783	-16%
SARDEGNA	4.224	3.804	420	11%
SICILIA	3.855	4.217	-362	-9%
TOSCANA	7.804	7.526	278	4%
TRENTINO	1.131	1.131	0	0%
UMBRIA	1.319	1.329	-10	-1%
VENETO	12.009	11.585	424	4%
Totale complessivo	102.842	102.594	248	0%

SEZIONE 2



Attività

Settore Squadre Nazionali	59	Comitato Nazionale Allenatori	92
<i>Nazionali maschili</i>	59	Comitato Italiano Arbitri	94
<i>Nazionali femminili</i>	70	Settore Organizzazione Territoriale	95
<i>Progetti</i>	77	Settore Agonistico	96
<i>3X3</i>	80	Area Marketing Eventi Comunicazione	97
<i>Settore Sanitario-Antidoping</i>	82	<i>Marketing</i>	97
Settore Giovanile Minibasket e Scuola	83	<i>Ufficio Stampa</i>	98
<i>Giovanile</i>	83	Commissione Tecnica di Controllo	99
<i>Minibasket</i>	87		
<i>Scuola</i>	90		

SETTORE SQUADRE NAZIONALI

Nazionali maschili

NAZIONALE A

2013

“Se si fosse assegnata la medaglia del cuore l'avremmo vinta noi. Giocatori e staff hanno compiuto un lavoro straordinario, mi hanno commosso. Dopo la partita con la Serbia sono stato negli spogliatoi e ho abbracciato tutti, uno ad uno. Siamo arrivati ad un passo dal sogno e ho sofferto come ai Giochi Olimpici”.

Così Giovanni Petrucci, presidente FIP, ha commentato lo straordinario Europeo azzurro chiuso all'ottavo posto.

Il cammino di avvicinamento all'EuroBasket inizia da Trento, con la Trentino Basket Cup che vede gli Azzurri vincere le tre gare contro Georgia, Israele e Polonia. Poi i tre tornei all'estero ad Anversa, Capodistria e Atene, per un totale di undici partite nel pre-Europeo con cinque vittorie. Dopo l'Acropolis in Grecia, gli Azzurri si trasferiscono in Slovenia per l'EuroBasket 2013. L'Italia è inserita nel Girone D con Russia, Turchia, Finlandia, Grecia e Svezia. Un raggruppamento non certo facile. Alla vigilia della manifestazione in pochi avrebbero scommesso sull'Italia qualificata alla seconda fase. Invece la squadra di Simone Pianigiani sorprende tutti, chiudendo addirittura imbattuta il proprio girone, unica delle 12 squadre qualificate al secondo turno. Dopo aver riconquistato di diritto un posto tra le migliori formazioni del Continente, arrivano le sconfitte con Slovenia e Croazia e la vittoria sulla Spagna che ci permette di arrivare ai Quarti di



NAZIONALE A: LE GARE DEL 2013

Le amichevoli				
Data	Manifestazione	Luogo	Gara	Risultato
07/08/2013	Trentino Basket Cup	Trento	Italia-Georgia	85-69
08/08/2013	Trentino Basket Cup	Trento	Italia-Israele	67-64
09/08/2013	Trentino Basket Cup	Trento	Italia-Polonia	76-65
17/08/2013	European Tournament	Anversa (Belgio)	Belgio-Italia	76-57
18/08/2013	European Tournament	Anversa (Belgio)	Italia-Israele	74-78
19/08/2013	European Tournament	Anversa (Belgio)	Italia-Polonia	79-82
22/08/2013	Adecco Cup	Capodistria (Slovenia)	Italia-Montenegro	89-73
24/08/2013	Adecco Cup	Capodistria (Slovenia)	Slovenia-Italia	92-84
27/08/2013	Acropolis Tournament	Atene (Grecia)	Italia-Lituania	63-79
28/08/2013	Acropolis Tournament	Atene (Grecia)	Italia-Bosnia Erzegovina	73-62
29/08/2013	Acropolis Tournament	Atene (Grecia)	Grecia-Italia	79-65
EuroBasket 2013				
04/09/2013	EuroBasket (I fase)	Capodistria (Slovenia)	Italia-Russia	76-69
05/09/2013	EuroBasket (I fase)	Capodistria (Slovenia)	Italia-Turchia	90-75
07/09/2013	EuroBasket (I fase)	Capodistria (Slovenia)	Italia-Finlandia	62-44
08/09/2013	EuroBasket (I fase)	Capodistria (Slovenia)	Italia-Grecia	81-72
09/09/2013	EuroBasket (I fase)	Capodistria (Slovenia)	Italia-Svezia	82-79
12/09/2013	EuroBasket (II fase)	Lubiana (Slovenia)	Slovenia-Italia	84-77
14/09/2013	EuroBasket (II fase)	Lubiana (Slovenia)	Italia-Croazia	68-76
16/09/2013	EuroBasket (II fase)	Lubiana (Slovenia)	Italia-Spagna	86-81
19/09/2013	EuroBasket (Quarti)	Lubiana (Slovenia)	Italia-Lituania	77-81
20/09/2013	EuroBasket (Semifinale 5°-8° posto)	Lubiana (Slovenia)	Italia-Ucraina	58-66
21/09/2013	EuroBasket (Finale 7°-8° posto)	Lubiana (Slovenia)	Italia-Serbia	64-76

finale con il terzo posto nel Girone F. Negli Ottavi è la Lituania ad infrangere i sogni di podio dell'Italia. Il giorno seguente si torna in campo contro l'Ucraina in un match di vitale importanza per centrare la qualificazione al Mondiale di Spagna 2014. Con pochissime ore di riposo, gli Azzurri combattono per tre quarti di gara contro un avversario più atletico, cedendo nell'ultima frazione. La strada per il Mondiale in Spagna del 2014 passa dall'ultima gara dell'Europeo contro la Serbia. L'Italia vede svanire anche l'ultima possibilità di qualificazione perdendo 64-76, ma torna comunque tra le grandi d'Europa dopo aver battuto potenze come Russia, Turchia, Grecia, Spagna ed aver tenuto testa a Slovenia, Croazia, Lituania e Serbia.

EuroBasket 2013

La classifica della prima fase		La classifica della seconda fase	
Italia	5-0	Croazia	4-1
Finlandia	4-1	Slovenia	3-2
Grecia	3-2	Italia	3-2
Svezia	1-4	Spagna	2-3
Turchia	1-4	Finlandia	2-3
Russia	1-4	Grecia	1-4



2014

Dopo il brillante ottavo posto nella rassegna continentale in Slovenia nel 2013 e la delusione per il mancato accesso al Mondiale 2014, la squadra del Commissario Tecnico Simone Pianigiani riparte dalle Qualificazioni (2nd Qualifying Round) per l'accesso all'EuroBasket 2015. In uno dei gironi composti da sole tre Nazionali (il Girone G), l'Italia affronta in gare di andata e ritorno Russia e Svizzera. Il calendario non è dalla parte degli Azzurri, di scena a Mosca nella gara inaugurale.

I ragazzi di Pianigiani atterrano in Russia con un bagaglio di 11 vittorie in 12 partite giocate nel percorso della preparazione, cinque delle quali vinte nelle trasferte di Sarajevo e Skopje e una contro la Serbia (poi vice campione del mondo). Gli Azzurri giocano una grande gara battendo in trasferta i russi, alla seconda sconfitta consecutiva dopo il sorprendente ko all'esordio in Svizzera. Sullo slancio della vittoria russa, la gara casalinga a Cagliari proprio contro la Svizzera è una passeggiata, ma stupisce la capacità Azzurra di mantenere sempre alta la concentrazione, anche contro avversari sulla carta inferiori. Da capolista del Girone G a punteggio pieno, l'Italia ospita nuovamente a Cagliari la Russia, che dopo aver battuto la Svizzera (101-56) deve vincere per rimanere in corsa nella qualificazione all'Europeo. La formazione russa offre una prova di estrema sostanza e vince 68-72. Nonostante la sconfitta, battere la Svizzera nell'ultima gara significherebbe per gli Azzurri qualificarsi alla rassegna continentale con il primo posto nel raggruppamento: a Bellinzona un'ottima prestazione spinge l'Italia all'EuroBasket 2015, manifestazione che deciderà anche le squadre che parteciperanno ai Giochi Olimpici di Rio nel 2016. Soddisfatto il presidente Giovanni Petrucci: "Questa Nazionale ha un gruppo straordi-

nario. Lavorare due mesi per una qualificazione europea vuol dire credere alla Maglia Azzurra e solo così si diventa grandi. Questo è stato il primo passo, gli altri saranno ancora più difficili, ma noi ci crediamo e pensiamo in grande. Chi pensa in piccolo, rimane piccolo".

La classifica delle Qualificazioni (2nd Qualifying Round)

Italia	3-1
Russia	2-2
Svizzera	1-3



NAZIONALE A: LE GARE DEL 2014

Le amichevoli				
Data	Manifestazione	Luogo	Gara	Risultato
13/04/2014	All Star Game	Ancona	Italia-All Star Team	76-59
10/07/2014	Trentino Basket Cup	Trento	Italia-Germania	91-59
11/07/2014	Trentino Basket Cup	Trento	Italia-Paesi Bassi	74-58
12/07/2014	Trentino Basket Cup	Trento	Italia-Belgio	74-68
18/07/2014	Torneo Internazionale	Sarajevo	Italia-Montenegro	60-76
19/07/2014	Torneo Internazionale	Sarajevo	Bosnia Erzegovina-Italia	70-75
20/07/2014	Torneo Internazionale	Sarajevo	Italia-Bielorussia	89-77
25/07/2014	Torneo Internazionale	Skopje	Italia-Montenegro	86-84
26/07/2014	Torneo Internazionale	Skopje	Macedonia-Italia	56-63
27/07/2014	Torneo Internazionale	Skopje	Italia-Polonia	73-65
03/08/2014	Torneo Internazionale	Trieste	Italia-Canada	74-71
04/08/2014	Torneo Internazionale	Trieste	Italia-Bosnia Erzegovina	99-71
05/08/2014	Torneo Internazionale	Trieste	Italia-Serbia	80-71
Le Qualificazioni (2nd Qualifying Round) all'EuroBasket 2015				
13/08/2014	2nd Qualifying Round	Mosca	Russia-Italia	63-65
17/08/2014	2nd Qualifying Round	Cagliari	Italia-Svizzera	90-60
24/08/2014	2nd Qualifying Round	Cagliari	Italia-Russia	68-72
27/08/2014	2nd Qualifying Round	Bellinzona	Svizzera-Italia	65-80

NAZIONALE SPERIMENTALE**2013**

Nato nel 2012 per volontà del commissario tecnico Simone Pianigiani, il progetto della Nazionale Sperimentale ha l'obiettivo di dare la possibilità ai giovani convocati di lavorare in post-season e fare un'esperienza formativa in vista dell'inserimento nella Nazionale A. In raduno a fine maggio a Folgaria, gli Azzurri allenati da coach Luca Dalmonte hanno iniziato il loro percorso di crescita giocando un Torneo a Jesolo con Turchia, Croazia e Grecia (2 vittorie e una sconfitta). Gli Azzurri si sono trasferiti poi in Turchia, dove hanno disputato due amichevoli ad Istanbul contro Iran e Tunisia (2 vittorie) prima di prendere parte ai Giochi del Mediterraneo che

**NAZIONALE SPERIMENTALE: LE GARE DEL 2013****Le amichevoli**

Data	Competizione	Luogo	Gara	Risultato
08/06/2013	Torneo KE-Città di Jesolo	Jesolo	Italia-Turchia	68-57
09/06/2013	Torneo KE-Città di Jesolo	Jesolo	Italia-Croazia	64-66
10/06/2013	Torneo KE-Città di Jesolo	Jesolo	Italia-Grecia	82-64
13/06/2013	Amichevole	Istanbul	Italia-Tunisia	60-53
15/06/2013	Amichevole	Istanbul	Italia-Iran	65-64

I Giochi del Mediterraneo

18/06/2013	Giochi del Mediterraneo	Mersin	Italia-Serbia	64-77
19/06/2013	Giochi del Mediterraneo	Mersin	Italia-Tunisia	43-68
22/06/2013	Giochi del Mediterraneo	Mersin	Italia-Egitto	83-40

NAZIONALE SPERIMENTALE: LE GARE DEL 2014

Le amichevoli in Cina				
Data	Competizione	Luogo	Gara	Risultato
01/07/2014	Torneo Amichevole	Shenzhen	Slovenia-Italia	73-77
02/07/2014	Torneo Amichevole	Shenzhen	Italia-Francia	68-74
03/07/2014	Torneo Amichevole	Shenzhen	Cina-Italia	74-75
05/07/2014	Torneo Amichevole	Qujing	Slovenia-Italia	76-88
06/07/2014	Torneo Amichevole	Qujing	Italia-Francia	81-96
07/07/2014	Torneo Amichevole	Qujing	Cina-Italia	97-107
10/07/2014	Torneo Amichevole	Chengdu	Slovenia-Italia	79-72
11/07/2014	Torneo Amichevole	Chengdu	Italia-Francia	66-70
12/07/2014	Torneo Amichevole	Chengdu	Jinqiang-Italia	63-78



l'Italia ha chiuso al quinto posto (sconfitte con Serbia e Tunisia, vittoria con l'Egitto).

2014

Nel 2014 la Nazionale Sperimentale guidata da coach Attilio Caja ha disputato due amichevoli in Italia contro la Francia Sperimentale (66-77 a Brindisi e 61-92 a Taranto) e una Tournée in Cina, dopo la positiva esperienza dell'anno precedente della Nazionale di Sviluppo (vedi paragrafo seguente).

Proprio in Asia gli Azzurri cementano il gruppo togliendosi diverse soddisfazioni, con i successi sulla Slovenia e quello, epico, contro la Cina a Qujing, terminata 107-97 per gli Azzurri nonostante l'Italia fosse rimasta in tre uomini a causa dei falli.

NAZIONALE DI SVILUPPO

2013

Nata con la finalità di dare l'opportunità ai giovani di talento che non giocano in Serie A di fare esperienza a livello internazionale, la Nazionale di Sviluppo è stata impegnata dal 10 al 25 luglio in una Tournée in Cina. Ha affrontato in tre tornei in tre città diverse (Zhouzhou, Fenghuang e Jixi), Cina, Germania e una selezione statunitense. Dopo il ko all'esordio contro i padroni di casa, dovuta anche alla stanchezza causata dal lungo viaggio, gli Azzurri hanno ottenuto otto vittorie nelle successive otto gare. La Nazionale di Sviluppo era composta da giocatori non professionisti (alcuni avevano preso parte all'Improving Summer Camp di Caorle, il raduno collegiale che ha visto confrontarsi 48 giovani atleti selezionati tra i campioni della Lega Nazionale Pallacanestro).

NAZIONALE DI SVILUPPO: LE GARE DEL 2013

Le amichevoli in Cina				
Data	Competizione	Luogo	Gara	Risultato
12/07/2013	Torneo Amichevole	Zhouzhou	Italia-Cina	76-82
13/07/2013	Torneo Amichevole	Zhouzhou	Italia-Usa	77-74
14/07/2013	Torneo Amichevole	Zhouzhou	Italia-Germania	74-62
16/07/2013	Torneo Amichevole	Fenghuang	Italia-Cina	71-65
17/07/2013	Torneo Amichevole	Fenghuang	Italia-Germania	61-64
18/07/2013	Torneo Amichevole	Fenghuang	Italia-Germania	85-67
21/07/2013	Torneo Amichevole	Jixi	Italia-Germania	69-57
22/07/2013	Torneo Amichevole	Jixi	Italia-Stati Uniti	95-58
23/07/2013	Torneo Amichevole	Jixi	Cina-Italia	78-88

NAZIONALI GIOVANILI

Nel 2013 e nel 2014 le Nazionali giovanili maschili sono state impegnate in diverse competizioni Internazionali. Under 20, Under 18 e Under 16 hanno partecipato ai Campionati Europei di categoria, mentre la Nazionale Under 15 ha giocato il Torneo dell'Amicizia. Nel 2014 la Nazionale Under 17 ha disputato il Campionato del Mondo a Dubai.

La Nazionale Under 20 a Tallinn (Estonia) si è laureata Campione d'Europa 2013, conquistando per la prima volta la medaglia d'Oro nella categoria. Nel 2014 il sesto posto della Nazionale Under 18 all'Europeo ha qualificato l'Italia al Campionato del Mondo U19 del 2015.

2013 - Piazzamenti***Europeo Under 20 (Estonia, 9-21 luglio 2013)*****Italia al 1° posto**

Si chiude con l'Italia sul gradino più alto del podio l'Europeo giocato a Tallinn in Estonia. In finale l'Italia batte la Lettonia 67-60. Sono i numeri a premiare gli Azzurri: l'Italia è la squadra che ha segnato di più (780 punti, 78.8 di media a partita) e quella che ha recuperato più palloni (109, 10.9 di media).

Podio

1. Italia
2. Lettonia
3. Spagna

Europeo Under 18 (Lettonia, 18-28 luglio)**Italia al 10° posto**

La Nazionale Under 18 termina al 10° posto il proprio Europeo giocato a Liepaja, Ventspils e Riga. Gli Azzurri tornano però a casa a testa alta: a precluderci l'accesso ai Quarti di finale è la sconfitta nell'ultima partita della seconda fase contro la Croazia, che ha poi dell'Argento.

Podio

1. Turchia
2. Croazia
3. Spagna

Europeo Under 16 (Ucraina, 8-18 luglio)**Italia al 4° posto**

Non arriva una medaglia per la Nazionale U16 all'Europeo di Kiev, ma il quarto posto regala agli Azzurri la qualificazione al Mondiale U17 2014 di Dubai. Gli Azzurri sfiorano la finale per l'Oro, ma dopo il ko con la Spagna (Campione d'Europa alla fine) arriva la sconfitta con la Grecia che ci condanna al quarto posto.

Podio

1. Spagna
2. Serbia
3. Grecia

Trofeo Amicizia - Under 15 (Grecia, 17-19 agosto)**Italia al 3° posto**

Due vittorie in tre partite per la Nazionale Under 15 Maschile al Torneo dell'Amicizia giocato ad Heraklion, sull'isola di Creta in Grecia. Dopo i successi contro Spagna e Grecia, gli Azzurri sono stati battuti dalla Francia. Azzurri terzi solo per la differenza canestri.

**2014 - Piazzamenti****Europeo Under 20 (Grecia, 8-20 luglio 2014)****Italia al 10° posto**

Cuore e carattere. A Creta la Nazionale Under 20 chiude solo al decimo posto l'Europeo di categoria, ma gli Azzurri hanno comunque impressionato per gioco, grinta e approccio alle gare.

Podio

1. Turchia
2. Spagna
3. Serbia

Europeo Under 18 (Turchia, 24 luglio-3 agosto)**Italia al 6° posto**

Sesto posto e qualificazione al Mondiale Under 19 che si giocherà nel 2015 in Grecia. La Nazionale Under 18 Maschile raggiunge in questo modo un risultato storico: per la prima volta le Nazionali Giovanili Maschili, dopo quello Under 17 di quest'anno, parteciperanno al secondo Campionato del Mondo consecutivo.

Podio

1. Turchia
2. Serbia
3. Croazia

Europeo Under 16 (Lettonia, 20-30 agosto)**Italia al 5° posto**

Ottimo quinto posto per la Nazionale U16 in Lettonia. Dopo una grande prima fase, chiusa a punteggio pieno, e il terzo posto nel Second Round, il sogno di vincere una medaglia svanisce contro la Turchia. L'Europeo si chiude però con le due vittorie su Bosnia Erzegovina e Serbia e il conseguente quinto posto.

Podio

1. Francia
2. Lettonia
3. Spagna

**Campionato del Mondo Under 17 (Emirati Arabi, 8-16 agosto)**

L'Italia ha chiuso con il nono posto e cinque vittorie su sette partite il Mondiale. Secondi nel Girone C, negli Ottavi gli Azzurri vengono battuti dalla Cina nella prima gara ed eliminazione diretta. Esclusa dalle prime otto, le vittorie su Giappone, Angola e Argentina valgono il nono posto.

Podio

1. USA
2. Australia
3. Serbia



Nazionali femminili

NAZIONALE A

2013

La Nazionale femminile ha chiuso l'Europeo giocato in Francia con uno splendido ottavo posto.

Un piazzamento inaspettato alla vigilia della manifestazione e conquistato a soli dodici mesi dal varo di un nuovo ciclo. Un risultato eccezionale tenuto anche conto che l'età media dell'Italia (25.3 anni) era la più bassa di tutta la competizione. Un percorso lungo e faticoso, iniziato a Roma il 13 maggio, quello delle Azzurre, che hanno giocato 20 partite ufficiali in 42 giorni (3 volte con Serbia e Francia, 2 con Montenegro, Bulgaria e Svezia, 1 con Canada, Spagna, Ucraina, Bielorussia, Russia, Slovacchia, Turchia e Repubblica Ceca): in pratica le Azzurre hanno affrontato tutte e otto le migliori squadre d'Europa, accumulando un bagaglio di esperienze estremamente prezioso. L'avventura europea inizia a Vannes il 15 giugno, in una sfida subito delicata con la Svezia. L'Italia soffre, fatica, trema, va anche sotto nel quarto periodo, ma poi alla fine piega le avversarie (64-63) a fil di sirena ottenendo all'esordio un successo importantissimo. Il giorno seguente arriva la prima sconfitta (59-71) contro la fortissima Spagna. La terza e ultima gara della prima fase contro la Russia è quella decisiva per le sorti dell'Italia. Le Azzurre giocano alla pari, ma alla fine escono sconfitte: 72-66. A pari punti con le Russe ci premia però il coefficiente canestri migliore: l'Italia passa alla seconda fase come terza del girone. A Lille, le Azzurre esordiscono cedendo alla Turchia, si riscattano il giorno dopo con la Slovacchia e battono poi il Montenegro qualificandosi ai Quarti di

finale. Contro la Serbia l'Italia interpreta una partita perfetta per 38 minuti e mezzo: fatali però sono gli ultimi 90 secondi e l'11-0 di parziale serbo. Il giorno dopo l'Italia lotta alla pari con la Repubblica Ceca ma cede nel finale (68-72). Netto il ko con la Svezia il giorno successivo (60-77): chiudiamo all'Ottavo posto.

La classifica delle prima fase		La classifica della seconda fase	
Spagna	3-0	Spagna	5-0
Svezia	1-2	Turchia	4-1
Italia	1-2	Italia	3-2
Russia	1-2	Svezia	2-3
		Montenegro	1-4
		Rep. Slovacca	0-5



NAZIONALE A: LE GARE DEL 2013

Le amichevoli				
Data	Manifestazione	Luogo	Gara	Risultato
18/05/2013	Amichevole	Clermond Ferrand	Francia-Italia	72-43
19/05/2013	Amichevole	Clermond Ferrand	Francia-Italia	67-39
20/05/2013	Amichevole	Clermond Ferrand	Francia-Italia	82-58
23/05/2013	Amichevole	Frosinone	Italia-Bulgaria	48-47
24/05/2013	Amichevole	Frosinone	Italia-Bulgaria	61-50
30/05/2013	Torneo di Belgrado	Belgrado	Montenegro-Italia	48-63
31/05/2013	Torneo di Belgrado	Belgrado	Serbia-Italia	73-53
01/06/2013	Torneo di Belgrado	Belgrado	Canada-Italia	52-50
05/06/2013	Torneo di Mogilev	Mogilev	Italia-Ucraina	60-69
06/06/2013	Torneo di Mogilev	Mogilev	Bielorussia-Italia	75-67
07/06/2013	Torneo di Mogilev	Mogilev	Italia-Serbia	62-73

EuroBasket Women 2013				
15/06/2013	EuroBasket Women (I fase)	Vannes	Svezia-Italia	63-64
16/06/2013	EuroBasket Women (I fase)	Vannes	Italia-Spagna	59-71
17/06/2013	EuroBasket Women (I fase)	Vannes	Russia-Italia	72-66
20/06/2013	EuroBasket Women (II fase)	Lille	Italia-Turchia	46-66
22/06/2013	EuroBasket Women (II fase)	Lille	Italia-Rep. Slovacca	58-47
24/06/2013	EuroBasket Women (II fase)	Lille	Montenegro-Italia	60-66
26/06/2013	EuroBasket Women (Quarti)	Orchies	Serbia-Italia	85-79
27/06/2013	EuroBasket Women (Semifinale 5°-8° posto)	Orchies	Rep. Ceca-Italia	72-68
28/06/2013	EuroBasket Women (Finale 7°-8° posto)	Orchies	Italia-Svezia	60-77

2014

La Nazionale femminile si è qualificata per l'EuroBasket Women 2015 che si giocherà in Romania e Ungheria. Le Azzurre di Roberto Ricchini chiudono il proprio girone al secondo posto dietro alla Lettonia, ma davanti a Estonia e Portogallo, coronando così un girone di ritorno con tre vittorie e nessuna sconfitta. Il PalaTagliate di Lucca saluta l'esordio vincente delle Azzurre sull'Estonia (66-58), ma tre giorni più tardi, a Coimbra, arriva la prima sconfitta nel girone contro il Portogallo (54-52). Nel terzo impegno di qualificazione l'Italia subisce un altro ko: è la Lettonia a Riga a batterci 70-59, ma rispetto all'opaca prestazione offerta in Portogallo le Azzurre mostrano progressi incoraggianti. Con le spalle al muro dopo le due sconfitte consecutive, l'Italia reagisce infilando tre vittorie di fila contro Estonia a Tallin e a Ragusa prima contro il Portogallo e poi contro la Lettonia. Le Azzurre ottengono così l'accesso all'EuroBasket Women 2015. "Ero a

Latina due anni fa a sostenere la Nazionale femminile da Presidente del CONI - ha commentato a fine partita Giovanni Petrucci, presidente FIP - e ora ho nuovamente applaudito le Azzurre per questa splendida qualificazione: è la vittoria di un gruppo solido, che lavora con serenità e ha saputo assorbire le prime sconfitte. Lo dico sempre, quando si gioca col cuore e si onora la maglia Azzurra si superano tutte le difficoltà".

La classifica delle Qualificazioni (2nd Qualifying Round)

Lettonia	5-1
Italia	4-2
Portogallo	2-4
estonia	1-5



NAZIONALE A: LE GARE DEL 2014

Le amichevoli				
Data	Manifestazione	Luogo	Gara	Risultato
17/05/2014	Stage	Pomezia	Italia-Gran Bretagna	51-59
18/05/2014	Stage	Pomezia	Italia-Gran Bretagna	48-60
23/05/2014	Torneo Internazionale	Castel San Pietro	Italia-Bulgaria	66-74
24/05/2014	Torneo Internazionale	Castel San Pietro	Italia-Israele	77-79
25/05/2014	Torneo Internazionale	Castel San Pietro	Italia-Cina	82-72
26/05/2014	Amichevole	Castel San Pietro	Italia-Paesi Bassi	58-50
30/05/2014	Torneo Internazionale	Bruxelles	Italia-Ucraina	56-85
31/05/2014	Torneo Internazionale	Bruxelles	Italia-Belgio	51-76
01/06/2014	Torneo Internazionale	Bruxelles	Italia-Paesi Bassi	55-57

Le Qualificazioni (2nd Qualifying Round) all'EuroBasket Women 2015				
07/06/2014	2nd Qualifying Round	Lucca	Italia-Estonia	66-58
11/06/2014	2nd Qualifying Round	Coimbra	Portogallo-Italia	54-52
15/06/2014	2nd Qualifying Round	Riga	Lettonia-Italia	70-59
18/06/2014	2nd Qualifying Round	Tallinn	Estonia-Italia	45-52
22/06/2014	2nd Qualifying Round	Ragusa	Italia-Portogallo	65-52
25/06/2014	2nd Qualifying Round	Ragusa	Italia-Lettonia	83-68

NAZIONALI GIOVANILI

Nel 2013 e nel 2014 le Nazionali giovanili femminili sono state impegnate in diverse competizioni Internazionali. Under 20, Under 18 e Under 16 hanno partecipato ai Campionati Europei di categoria, l'Under 15 ha giocato il Trofeo dell'Amicizia e l'Under 14 il Trofeo BAM in Slovenia. Nel 2014 la Nazionale Under 17 ha giocato il Campionato del Mondo in Repubblica Ceca.

La Nazionale Under 20 nel 2013 ha conquistato l'Argento europeo a Samsun (Turchia) e il Bronzo nel 2014 a Udine.

2013 - Piazzamenti***Europeo Under 20 (Turchia, 4-14 luglio)*****Italia al 2° posto**

Argento più che meritato all'Europeo di Samsun, in Turchia, per la Nazionale Under 20. La sconfitta in finale con la Spagna non cancella il fantastico percorso dell'Italia, capace di infilare sette vittorie consecutive prima del ko contro la Spagna (59-53), che vince il suo terzo Europeo Under 20 consecutivo.

Podio

1. Spagna
2. Italia
3. Turchia

Europeo Under 18 (Croazia, 15-25 agosto)**Italia al 6° posto**

Si è chiuso al sesto posto l'Europeo della Nazionale Under 18 Femminile che si è giocato a Vukovar. Le Azzurre sono state battute dalla Russia nell'ultima gara della manifestazione, chiudendo il proprio Europeo con sei vittorie, tre sconfitte e un sesto posto più che onorevole.

Podio

1. Spagna
2. Francia
3. Serbia

Europeo Under 16 (Bulgaria, 1-11 agosto)**Italia al 4° posto**

Quarto posto all'Europeo a Varna e qualificazione al Mondiale U17 2014 in Repubblica Ceca per la Nazionale Under 16 Femminile. L'Italia è battuta nella finale per il Bronzo dall'Ungheria.

Podio

1. Spagna
2. Rep. Ceca
3. Ungheria

***Trofeo Amicizia - Under 15 (Grecia 26-28 luglio)*****Italia al 3° posto**

La Nazionale Under 15 Femminile ha chiuso al terzo posto il Torneo dell'Amicizia che si è giocato a Kavala. Le Azzurre, dopo le due sconfitte con Spagna (47-50) e Francia (36-48), hanno terminato la competizione battendo nettamente le padrone di casa 58-36.

Trofeo BAM (Slovenia, 23-28 agosto)**Italia al 2° posto**

Ottimo secondo posto al Torneo BAM per le Azzurre, che hanno ottenuto quattro vittorie in cinque gare, uscendo sconfitte soltanto dalla sfida contro l'Ungheria, vincitrice della manifestazione.

2014 - Piazzamenti***Europeo Under 20 (Italia, 3-13 luglio)*****Italia al 3° posto**

Dopo l'Argento conquistato a Samsun nel 2013, la Nazionale Under 20 si è ripetuta con una squadra, ma dal cuore infinito vincendo il Bronzo ad Udine: nella finale per il 3° posto successo sulla Serbia (68-63). Sei le Azzurre che hanno bissato il podio del 2013.

Podio

1. Spagna
2. Francia
- 3. Italia**

Europeo Under 18 (Portogallo, 17-27 luglio)**Italia al 7° posto**

L'Italia ha chiuso l'Europeo Under 18 di Matosinhos al settimo posto dopo aver battuto 53-51 la Croazia nell'ultima gara. Dopo aver chiuso imbattuta la prima fase e con una sola sconfitta la seconda. La Serbia, però, ci batte nei Quarti e ci elimina dalla corsa per una medaglia.

Podio

1. Francia
2. Russia
3. Spagna

Europeo Under 16 (Ungheria, 31 luglio-10 agosto)**Italia al 9° posto**

Il nono posto ottenuto a Debrecen (Ungheria) non racconta appieno l'ottima manifestazione interpretata dalle Azzurre, che hanno chiuso l'Europeo



con sei vittorie e tre sconfitte. A risultare fatale è il ko di misura accusato con il Belgio nella seconda fase.

Podio

1. Russia
2. Rep. Ceca
3. Spagna

Trofeo Amicizia - Under 15 (Spagna, 22-24 agosto)**Italia al 2° posto**

Si è chiuso con il secondo posto dell'Italia il Torneo dell'Amicizia a Saragozza. Le Azzurre hanno concluso il torneo con le due vittorie contro Francia e Grecia e la sconfitta subita con la Spagna, vincitrice della manifestazione.

Campionato del Mondo Under 17 (Repubblica Ceca, 28 giugno-6 luglio)

13° posto per la Nazionale U17 alla rassegna iridata giocata a Pilsen e Klatovy. Per il Settore Femminile quello in Repubblica Ceca è stato il terzo Mondiale giovanile negli ultimi quattro anni, dopo quelli in Cile (2011) e nei Paesi Bassi (2012).

Podio

1. USA
2. Spagna
3. Ungheria

Progetti

PROGETTO AZZURRI

Reclutare, selezionare e contribuire a formare giocatori è l'obiettivo principale del Progetto Azzurri, che si prefigge anche lo scopo di aiutare a far crescere nuove figure professionali nell'ambito del movimento cestistico. Non solo allenamenti sul campo, ma anche incontri con allenatori, arbitri, istruttori minibasket, dirigenti e genitori: un lavoro a 360 gradi su tutte le componenti del nostro sport. La grande passione intercettata sul territorio è lo stimolo giusto per valorizzare lo sforzo che migliaia di addetti ai lavori ogni giorno profondono per allargare la base ed arricchire il movimento per numeri e per qualità.

La Giornata Azzurra, che inizia sul campo con gli allenamenti diretti dai Tecnici Federale, si conclude con il Clinic integrato Basket/Minibasket/Preparazione Fisica, con cui lo staff della FIP si rivolge ad allenatori ed istruttori fornendo spunti, strumenti e letture per confrontarsi, crescere e migliorare il proprio lavoro all'interno delle società di appartenenza. La stagione 2013-2014 ha visto la partecipazione anche del commissario tecnico della Nazionale Maschile Simone Pianigiani, che ha girato l'Italia insieme allo staff del Settore Squadre Nazionali.

CENTRI TECNICI FEDERALI E CENTRI TECNICI FEDERALI – AZZURRINA

Nella stagione 2013-2014 la FIP ha dato vita al Progetto dei Centri Tecnici Federali. L'integrazione e la collaborazione tra le componenti (giovani arbitri, neo allenatori, istruttori minibasket) sono gli elementi portanti sia dei Centri Tecnici Federali (Maschili) e dei Centri Tecnici Federali – Az-

Stagione 2012-13	
Giocatori visionati	
Annata	Numero
1995	187
1996	251
1997	370
1998	425
1999	527
TOTALE	1.760
Clinic	
Clinic svolti	28
Allenatori coinvolti	4.855
Istruttori Minibasket coinvolti	3.940

zurrina (Femminili), progetti riservati rispettivamente a ragazzi e ragazze dai 13 ai 16 anni che vedono il coinvolgimento diretto dei Comitati Regionali. L'obiettivo è una crescita sempre maggiore del movimento cestistico italiano sotto tutti gli aspetti. A fine stagione per dodici atlete il Centro



Tecnico Federale - Azzurrina si conclude con il Torneo BAM che, come Nazionale Under 14 Femminile, si gioca in Slovenia.

TROFEO DELLE REGIONI

È la più importante manifestazione giovanile organizzata dalla FIP: mette in campo, nelle diverse rappresentative regionali, i migliori giocatori e le migliori giocatrici Under 15 provenienti da tutta Italia.

Il Torneo rappresenta un'opportunità di crescita sportiva e umana per i ragazzi e si svolge in un clima caratterizzato dal rispetto degli avversari e della collaborazione con gli arbitri. Il Trofeo delle Regioni rappresenta una grande occasione di confronto e di miglioramento anche per i giovani arbitri e i giovani Ufficiali di Campo. Un'esperienza che consente a tutti di consolidare conoscenze tecniche e pratiche in campo.

Nel 2013 ci sono state due edizioni del Torneo Maschile: a Montecatini (2-6 gennaio) hanno partecipato i ragazzi nati nel 1999, mentre a Genova (27 marzo-1 aprile) i nati nel 1998. In Toscana il successo è andato all'Emilia Romagna, che ha sconfitto in finale il Veneto. In Liguria, invece, vittoria della Toscana, che in una gara stupenda e decisa solo dopo un supplementare ha avuto la meglio sul Piemonte. A Genova è andato in scena anche il Torneo Femminile riservato a ragazze nate nel 1998 e 1999. Ad aggiudicarsi la manifestazione per il secondo anno consecutivo è stato il Veneto, che ha battuto in finale la grande sorpresa Umbria. In tutti e tre i tornei (Maschile a Montecatini, Maschile e Femminile a Genova) il terzo posto è andato alla Lombardia.

Nel 2014 il **Trofeo delle Regioni Kinder+Sport “Cesare Rubini” 2014**, maschile e femminile, si è giocato dal 21 al 26 aprile sui campi di Rimini (Palasport Flaminio e Palestra Carim), Santarcangelo di Romagna (Pala-Angels), Bellaria (Palestra Stadio) e nello stato di San Marino (Multieventi Sport Domus). Nel Torneo Maschile successo del Lazio, che è riuscito a

portare a casa la vittoria in una partita condotta per 34 minuti dal Veneto. Nel Torneo Femminile vittoria ancora una volta del Veneto, che ha sconfitto in finale la Lombardia 68-25, ottenendo il settimo successo al Trofeo delle Regioni, il terzo consecutivo dopo le vittorie nelle Marche nel 2012 e a Genova nel 2013.

Albo d'Oro

Torneo Maschile	Torneo Femminile
2002 - Lombardia (Viterbo)	
2003 - Lombardia (Viterbo)	2003 - Veneto (Viterbo)
2004 - Toscana (Pescara)	2004 - Veneto (Pescara)
2005 - Veneto (Pesaro)	2005 - Lombardia (Pesaro)
2006 - Veneto (Cervia)	2006 - Veneto (Cervia)
2007 - Veneto (Cervia)	2007 - Lombardia (Cervia)
2008 - Lazio (Montecatini Terme)	2008 - Veneto (Montecatini Terme)
2009 - Toscana (Montecatini Terme)	2009 - Lombardia (Montecatini Terme)
2010 - Emilia Romagna (Lignano Sabbiadoro)	2010 - Lombardia (Lignano Sabbiadoro)
2011 - Lazio (Torino)	2011 - Lombardia (Torino)
2012 - Lombardia (Provincia di Fermo)	2012 - Veneto (Provincia di Fermo)
2013 - Emilia Romagna (annata 1999) (Montecatini)	2013 - Veneto (Genova)
2013 - Toscana (Genova)	2014 - Veneto (Rimini)
2014 - Lazio (Rimini)	

3X3

Il 3X3 ha l'obiettivo, da diversi anni, di essere riconosciuto dal Comitato Olimpico Internazionale (CIO) come disciplina olimpica.

Dal 2012 la FIBA, la Federazione Internazionale, ha proposto un percorso a livello mondiale per sviluppare sul territorio di ogni Paese iscritto eventi di 3contro3 riconosciuti ufficialmente dalle singole Federazioni, per dare a tutti i partecipanti l'opportunità di concorrere per la partecipazione al ranking mondiale e, di conseguenza, agli eventi ufficiali organizzati da FIBA a livello internazionale. Il processo di diffusione del basket 3contro3 sollecitato dalla FIBA è stato prontamente recepito dalla Federazione Italiana Pallacanestro: con l'organizzazione a Rimini nel 2011 del primo Mondiale Under 18, manifestazione che ha visto la partecipazione di 36 squadre maschili e 24 femminili, in rappresentanza di 40 Paesi, la FIP ha dimostrato fin dall'inizio e con i fatti di voler contribuire alla diffusione di questa nuova frontiera del basket.

2013

Streetball Italian Tour

L'edizione 2013 dello Streetball Italian Tour, la seconda dell'evento itinerante di basket 3contro3 organizzato dalla FIP, si è svolta in 5 tappe: Pesaro, Perugia, Modena, Varese e Riccione. Nella finalissima di Riccione si sono decise le due squadre campioni d'Italia di 3contro3: nella categoria maschile si sono imposti gli Spruzzolo (che a fine agosto hanno rappresentato l'Italia al FIBA Qualifier World Tour di Losanna), mentre in quella femminile la finale è stata dominata dalle emiliane The Cifgirls.



Campionato del Mondo 3X3, Giacarta

Al Mondiale Under 18 di basket 3X3 che si è giocato a fine settembre 2013 a Giacarta, la Nazionale femminile ha chiuso al quarto posto, battuta di misura in Semifinale dall'Estonia e poi dalla Spagna nella finale per la Medaglia di Bronzo. La Nazionale maschile, invece, è stata eliminata nella fase a gironi.

2014***Streetball Italian Tour***

Lo Streetball Italian Tour 2014 si è concluso a Cagliari, sede dell'ultima delle quattro tappe (dopo le due a Rimini e quella di Udine) e della finalissima: ad imporsi per il secondo anno consecutivo sono stati gli Spruzzolo che hanno poi preso parte alle finali di Losanna. Nella categoria femminile ad avere la meglio sono state Le Blacks.

Europeo 3X3, Romania

Dopo aver superato la fase preliminare a Riga, all'Europeo di Basket 3X3 a Bucarest la Nazionale Italiana maschile (composta dai migliori giocatori italiani di playground secondo il ranking FIBA) ha subito tre sconfitte che sono costate l'esclusione dalla fase finale della competizione.

Campionato del Mondo Universitario 3X3, Brasile

L'Italia ha chiuso con uno splendido Bronzo il Mondiale Universitario 3X3 che si è giocato a Salvador de Bahia. Nella finale per il terzo posto le Azzurre hanno battuto in rimonta la Cina 21-20.

Oro alla Francia, vittoriosa sul Brasile. Nel torneo maschile successo dei padroni di casa brasiliani.



Settore Sanitario-Antidoping

Presso il Settore Squadre Nazionali è collocato il Settore Sanitario – Antidoping. Il Settore coordina le attività sanitarie della FIP, nel rispetto delle leggi dello Stato e delle Regioni, nonché delle normative e delle disposizioni del Ministero della Salute, del CONI, dell'agenzia Wada e della FIBA.

Il Settore Sanitario – Antidoping organizza periodicamente incontri di aggiornamento con i medici e dirigenti di società sulle Norme Sportive Antidoping, in attuazione del Programma Mondiale Antidoping WADA. Nelle riunioni vengono illustrate anche le nuove disposizioni in merito alle richieste di esenzione a fini terapeutici (TUE), la lista delle sostanze vietate e i metodi proibiti nell'anno sportivo in corso.

Il CONI, quale Organizzazione Nazionale Antidoping, è l'Ente nazionale a cui compete la massima autorità e responsabilità in materia di attuazione ed adozione del Programma Mondiale Antidoping WADA, comprese la pianificazione e l'organizzazione dei controlli, la gestione dei risultati dei test e la conduzione dei dibattimenti. Il CONI quindi coordina l'attività antidoping della FIP e delle altre Federazioni Nazionali.

Con l'avvio della stagione 2013-2014, il Settore Sanitario – Antidoping ha dato vita al Progetto PRO AZZURRI. Partendo da un archivio dati con

le informazioni antropometriche dei giocatori di interesse nazionale (Nazionale A e Nazionale Sperimentale), il Progetto ha lo scopo di monitorare lo stato di salute degli atleti durante l'intero anno agonistico grazie alla stretta collaborazione tra gli staff medici e i preparatori fisici del Settore Squadre Nazionali e quelli delle società di appartenenza del giocatore.

Il Progetto PRO AZZURRI nasce sul presupposto che i giocatori di interesse nazionale sono un patrimonio non solo dei club in cui giocano, ma dell'intero movimento nazionale e del Settore Squadre Nazionali. Il medico sociale invia settimanalmente gli aggiornamenti sulla condizione fisica dei giocatori di interesse nazionale della propria società. Lo staff medico federale (medici, osteopati, fisioterapisti e preparatore fisico), in accordo con lo staff e la dirigenza della società, possono intervenire per un confronto, per un approfondimento diagnostico o terapeutico o fisico-atletico; con l'autorizzazione del giocatore, possono essere programmati approfondimenti diagnostici, consulenze specialistiche ed interventi anche invasivi da definire nei tempi e nei modi. Il Progetto Pro-Azzurri permette di tutelare il giocatore durante tutta la stagione. Dalla stagione 2014-2015 è stato esteso anche alle giocatrici della Nazionale Femminile.

Dati Statistici controlli CONI-NADO - Anno 2013

		Urine						Sangue					
		In Comp.			Fuori Comp.			In Comp.		Fuori Comp.			
	Campioni	Campioni	AA	ATF	Campioni	AA	ATF	Campioni	AAF	Campioni	AAF	AAF	AAF-ATF
FIP – Pallacanestro	205	192	1	1	61	-	5	-	-	12	-	1	7

Legenda: AAS=Esiti Avversi (Adverse Analytical Findings); ATF=Esiti Atipici (Atypical Findings)

SETTORE GIOVANILE MINIBASKET SCUOLA

Giovanile

Il Settore Giovanile Minibasket Scuola accompagna la crescita dei giocatori dai primi passi fino al passaggio nelle categorie senior. L'attività giovanile, accanto alla famiglia e alla scuola, può avere un ruolo fondamentale nella



formazione della personalità e pone le basi per l'apertura a valori come la cultura, la socializzazione, il rispetto e la disciplina. Istruttori Minibasket e Allenatori di settore giovanile hanno il compito di formare i giocatori e le giocatrici ricercando lo sviluppo di tutte le componenti della loro personalità, aiutandoli con gradualità e pazienza a migliorarsi. Passione, spirito di sacrificio, principi di lealtà, rispetto, collaborazione e gioco di squadra: questi i valori che vengono trasmessi ai ragazzi a livello giovanile.

Il Settore Giovanile si occupa del coordinamento e dell'attuazione delle iniziative per diffondere, incrementare e migliorare l'attività giovanile maschile e femminile. Protagonisti delle attività sono i ragazzi e le ragazze dai 12 ai 19 anni. Un'attività capillare e intensa su tutto il territorio italiano: 100.000 ragazzi, 6.000 squadre e 3.563 società partecipano ai campionati giovanili FIP. Un'attività importante, formativa non solo dal punto di vista tecnico, che vede coinvolti i Comitati Regionali in un lavoro sempre puntuale.

FINALI NAZIONALI

Le Finali Nazionali rappresentano il momento clou dell'attività giovanile. Nelle Finali Nazionali si incontrano sul campo di gioco le migliori squadre Italiane di categoria giovanile, maschili e femminili: 120 squadre tra Under 19, Under 17, Under 15 e Under 14 (solo maschile) si sfidano per gli scudetti di categoria. Le gare, che costituiscono un momento di incontro tra atleti e operatori del Settore, sono anche la massima espressione di agonismo e lo specchio dei nuovi talenti cestistici. Negli ultimi anni le Finali Nazionali, le cui partite vengono trasmesse in diretta streaming,

sono molto di più che un appuntamento unicamente sportivo: una serie di eventi collaterali contribuiscono a renderle eventi di maggiore interesse per gli spettatori, i genitori e gli stessi addetti ai lavori.

2013 - Finali Nazionali Maschili

Divisione Nazionale Giovanile - Under 19 Eccellenza

L'Unipol Banca Virtus Bologna ha conquistato per il secondo anno consecutivo il titolo di Divisione Nazionale Giovanile U19 Eccellenza (Udine, 27 maggio-2 giugno), conquistando il terzo tricolore di categoria negli ultimi sei anni. In finale battuta l'Umana Reyer Venezia 77-61. Terza la Mens Sana Siena, finalista nel 2012.

Under 19 Elite

È stata la Maior Senigallia ad aggiudicarsi la Finale Nazionale Under 19 Elite giocata a Monfalcone e Gorizia (13-19 maggio) e intitolata alla memoria di Mario Delle Cave, il giovane della Stella Azzurra Roma prematuramente scomparso in un incidente stradale. In finale i marchigiani hanno sconfitto la Virtus Padova 76-63. Terzo posto alla Pallacanestro Marostica, vittoriosa su Pavia.

Under 17

L'Armani Junior Milano si è ripetuta conquistando lo scudetto U17 2013. Nella finalissima della Finale Nazionale giocata a Porto Sant'Elpidio e Civitanova Marche (10-16 giugno), i milanesi hanno superato 58-55 la Virtus Siena. Terzo posto alla Virtus Eurobk Roma.



Under 15

Lo scudetto Under 15 è andato alla Mens Sana Siena, che nella finalissima del Trofeo "Claudio Papini" di Cento (30 giugno-6 luglio) ha sconfitto la Benetton Treviso. Per il gruppo '98 di Siena è il secondo scudetto consecutivo dopo quello Under 14 del 2012. Terza la Libertas Cernusco.

Under 14

È stata l'Umana Venezia ad aggiudicarsi lo scudetto Under 14 Maschile. Nella Finale Nazionale di Bormio (7-14 luglio), i veneti hanno sconfitto il Basket Save My Life San Lazzaro 78-69. Terzo posto per il Pool Eurobasket Roma.

2014 - Finali Nazionali Maschili**Divisione Nazionale Giovanile - Under 19 Eccellenza**

Casalpusterlengo ha conquistato per la prima volta nella propria storia lo Scudetto Under 19 d'Eccellenza. Nella Finale Nazionale BEKO di Udine (26 maggio-1 giugno) ha battuto in un finale da brivido (62-60) l'Umana Reyer Venezia. L'Unipol Banca Virtus Bologna sul terzo gradino del podio.

Under 19 Elite

Successo della Junior Basket Ravenna nella Finale Nazionale BEKO Under 19 Elite (Grado, 5-11 maggio). I romagnoli hanno conquistato il Trofeo "Mario Delle Cave" 2014 battendo in finale il Tigullio Santa Margherita Ligure 53-45. Al terzo posto la Virtus Padova.

Under 17

Lo scudetto Under 17 Maschile (Porto Sant'Elpidio, dal 9-15 giugno) è andato alla Unipol Banca Virtus Bologna, che ha battuto in finale la Reyer Venezia (92-71) e aggiudicandosi l'ottavo Scudetto di categoria. Terzo posto all'Armani Junior Olimpia Milano.

Under 15

La Stella Azzurra Roma si è laureata per la prima volta campione d'Italia, vincendo a Montegrotto Terme lo scudetto Under 15 (in finale battuta la Victoria Libertas Pesaro 78-66). Terza la GrissinBon Pallacanestro Reggiana.

Under 14

Nella Finale Nazionale BEKO giocata a Bormio (13-20 luglio) a festeggiare è stata l'Armani Junior Olimpia Milano, che ha sconfitto nella finalissima l'Unipol Banca Virtus Bologna 78-63. Terzo posto per l'ABA Legnano.

2013 - Finali Nazionali Femminili**Under 19**

L'Umana Reyer Venezia si è laureata Campione d'Italia nella categoria Under 19 Femminile. A Spoleto (14-18 maggio), le venete hanno battuto in finale il Geas Sesto San Giovanni 64-55. Terzo posto per la sorpresa della manifestazione Minibasket Battipaglia (nella finalina superata la Fortitudo Rosa Bologna 68-57).

Under 17

La Fortitudo Rosa Bologna si è aggiudicata il suo primo scudetto Under 17 Femminile. Nella Finale Nazionale di Mosciano Sant'Angelo (10-16 maggio), le emiliane hanno battuto in finale 54-50 il Geas Sesto San Giovanni. Terza la Magika Pallacanestro Castel San Pietro (battuta l'Orogranata Venezia Mestre).

Under 15

Dopo la vittoria nell'Under 19, l'Umana Reyer Venezia si è aggiudicata anche lo scudetto Under 15. Nella Finale Nazionale giocata a Viterbo (1-7 luglio), la formazione veneziana ha sconfitto in finale la Junior Casale 54-22. Terzo posto per Biassono, che ha battuto 55-46 la Libertas Moncalieri.



2014 - Finali Nazionali Femminili

Under 19

Il Geas Sesto San Giovanni si è laureato Campione d'Italia. Nella Finale Nazionale BEKO giocata Santarcangelo di Romagna (18-22 aprile), è arrivata la vittoria in finale sull'Umana Reyer Venezia (60-46). Terzo posto alla Ginnastica Triestina.

Under 17

È stata la Reyer Venezia ad aggiudicarsi il titolo di Campione d'Italia 2014 nell'Under 17. Nella Finale Nazionale BEKO giocata a Mosciano Sant'Angelo e Roseto degli Abruzzi, la formazione veneta ha battuto in finale 63-56 la Magika Castel San Pietro. Terzo il San Raffaele Roma, vittorioso sulla Fortitudo Rosa Bologna.

Under 15

L'Umana Reyer Venezia si è aggiudicata per il secondo anno consecutivo lo scudetto Under 15, battendo in finale nel derby veneto San Martino di Lupari. Nella Finale Nazionale BEKO di Porto San Giorgio (29 giugno-5 luglio) terzo posto al Basket Femminile Biassono.

JOIN THE GAME

Circa 35mila iscritti alla Fase Provinciale, più di 1.000 squadre qualificate alla Fase Regionale, oltre 200 partite disputate nel corso della fase finale. Questi sono solo alcuni numeri del Join The Game ([Kinder +Sport](#) il title sponsor nel 2014), il Campionato Nazionale di 3X3 riservato alle categorie

Under 13 e Under 14 maschile e femminile. Una manifestazione che ogni anno interessa tutto il territorio italiano, coinvolgendo società sportive, Comitati Provinciali e Regionali fino agli organi centrali della FIP.

Nell'undicesima edizione del 2013 (Finale a Caorle, 11-12 maggio), si sono laureati Campioni d'Italia il Pegaso Ragusa (Under 13 maschile), la Reyer Granata Oro (Under 13 femminile), la Reyer Oro (Under 14 maschile) e il Pink Basket (Under 14 femminile).

Nelle Finali Scudetto Kinder+Sport 2014 (Fano, 17-18 maggio) successo per Libertas Cernusco (Under 13 maschile), Galli Basket San Giovanni Valdarno (Under 13 femminile), XXL Pescantina (Under 14 maschile) e Interclub Muggia (Under 14 femminile).

Minibasket

Nello slogan "Vivere minibasket: per giocare, imparare e crescere!" si riassume il senso e il significato dell'appartenenza di un bambino o di un adulto al mondo del Minibasket. Il Minibasket è attività di base in funzione della pallacanestro. Attraverso questo giocosport, svolto sia nei Centri aderenti alla FIP sia in ambito scolastico, la Federazione Italiana Pallacanestro avvicina con finalità educative i bambini e le bambine dai 5 agli 11 anni allo sport, con un approccio graduale ed intelligente all'agonismo e alla formazione sportiva giovanile. Il Minibasket è nato negli anni Sessanta: la FIP è stata tra le prime Federazioni ad occuparsi direttamente di pratica sportiva giovanile, mantenendo inalterato nel tempo il valore educativo.



Emozione, Scoperta e Gioco sono le tre parole chiave del Minibasket in Italia. Non solo suggeriscono un percorso metodologico e didattico, ma sono anche i tre elementi che esprimono il senso e il significato del “fare” Minibasket. L’emozione è il primo passo, le prime volte in palestra e la scintilla per l’educazione motoria di base. La Scoperta è l’incontro con il Minibasket, lo sviluppo e l’educazione delle capacità motorie e la conoscenza dei fondamentali. Il Gioco è l’approccio all’agonismo, valorizzando i principi educativi e formativi del Minibasket, l’acquisizione delle competenze e l’incontro con il Basket. Il settore minibasket gestisce i rapporti con i 150.000 bambini e bambine iscritti (ed idealmente con le loro famiglie) negli oltre 3.500 Centri, distribuiti sull’intero territorio nazionale e con gli oltre 7.100 Istruttori che costituiscono la community del minibasket (www.fip.it/minibasket); La condivisione dei principi di riferimento tra coloro che, a diverso titolo e con specifiche competenze, vi si dedicano, definisce l’orizzonte formativo e culturale della missione stessa.

CAMMINARE INSIEME

Sei mesi di attività, 30 incontri svolti su tutto il territorio nazionale, 3.800 istruttori e oltre 1.400 giovani cestisti coinvolti. Si è rivelato un successo superiore alle aspettative Camminare Insieme 2013, il progetto di aggiornamento nazionale del Settore Minibasket FIP che ha ricercato un’adeguata coerenza tra i principi teorici fondanti la didattica del giocosport della pallacanestro e la successiva attività pratica quotidianamente svolta in palestra. Da gennaio a giugno lo staff federale ha girato l’Italia per presenziare ai Clinic incentrati sull’idea di una didattica adattabile a tutto il percorso di crescita delle giocatrici e dei giocatori, dai primi anni del

Minibasket fino all’Under 19. Nelle due tranches trimestrali in cui si sono divisi gli incontri che hanno toccato 19 regioni e 30 province italiane, e utilizzando i diversi ruoli e compiti di cui è formato, lo staff di Camminare Insieme ha preso in riferimento quattro ambiti – Motorio funzionale, Socio relazionale, Tecnico e Neurocognitivo – con l’obiettivo di fornire agli atleti la capacità di utilizzare questi aspetti in maniera equilibrata.

Dopo la fortunata prima edizione del 2013, ottimi riscontri hanno accompagnato anche il secondo anno di Camminare Insieme. Nell’attività svolta nei trimestri gennaio-marzo e aprile-giugno 2014 lo staff federale ha tenuto a 26 clinic, organizzati nelle 20 regioni italiane e ai quali hanno partecipato 3.250 istruttori minibasket. L’esperienza derivata dall’edizione di lancio del 2013 ha permesso allo staff federale di rendere espliciti più efficacemente gli ambiti di riferimento a cui il minibasket si riferisce (motorio funzionale, socio relazionale, tecnico e cognitivo) e alle fasi di sviluppo.

CORSI DI FORMAZIONE

Il Minibasket non è solo gioco e divertimento, ma anche formazione e istruzione. Per questo il Settore organizza ogni anno corsi per insegnanti ed istruttori minibasket.

Dal 14 al 20 luglio 2013 si è svolto a Riva del Garda (TN) il Corso Istruttori Nazionali Minibasket - Il Anno. Provenienti da tutta Italia, durante la settimana i trenta partecipanti sono stati coinvolti sul campo, impegnati nei tirocini, e in aula. Dal 28 luglio al 3 agosto 2013 si è svolto ad Alberobello (BA) il Corso Istruttori Nazionali Minibasket - I Anno. Sono stati 28 i partecipanti alla settimana pugliese. La seconda settimana del Corso si



è tenuta dal 25 al 31 agosto a Norcia (PG), parallelamente alla prima edizione del terzo anno del Corso Istruttori. Nella località umbra si è svolto anche il secondo incontro del Corso di Formazione Docenti Staff Tecnici Regionali.

Dal 27 luglio al 2 agosto 2014 si è svolto ad Alberobello (BA) il primo anno del Corso Biennale di Formazione di Istruttori Nazionali Minibasket che ha visto la partecipazione di 30 istruttori Minibasket. A Norcia (PG), dal 24 al 30 agosto 2014 il Terzo Anno del Corso Triennale di Formazione di Istruttori Nazionali Minibasket.

JAMBORÉE MINIBASKET

Divertimento, gioco, aggregazione, cultura e turismo. Tutto questo è il Jamborée, evento di grande importanza organizzato dal Settore che coinvolge tutte le Regioni d'Italia.

A Cesenatico dal 21 al 23 giugno si è svolta l'edizione 2013 del Jamborée Nazionale – 19° Trofeo Topolino Minibasket che ha rinforzato il connubio fra Federazione Italiana Pallacanestro e Disney Italia. Sui tre campi allestiti sulla piazza Andrea Costa la manifestazione riservata alla categoria Esordienti (12 anni) ha mantenuto la struttura tradizionale, con i 96 piccoli cestisti provenienti da tutta Italia, prima divisi in 16 squadre (8 maschili e 8 femminili, ognuna denominata come un personaggio Disney), e poi distribuiti nei 4 gruppi che si sono contesi il trofeo Topolino. Durante gli intensi tre giorni di Jamborée i basketari si sono cimentati ne torneo 3X3 sprint, vestendo a turno anche i panni di miniarbitri e mettendo sui campi tutta la gioia e la grinta agonistica di cui erano dotati.

Nel 2014 si è svolto il Minibasket Tour - 20° Trofeo Topolino. Particolare la formula. Si è giocato nelle piazze di Padova, Senigallia, Napoli, S. Felice Circeo e Lido di Camaiore. I ragazzi e le ragazze categoria Esordienti hanno partecipato non per squadra di provenienza ma in un continuo tre contro tre sprint (a due canestri), divisi in quattro grandi gruppi con i nomi dei giocatori della Nazionale. Con 2.666 punti accumulati nelle cinque tappe del Minibasket Tour e nei Play Day di maggio in tutta Italia, il Cinciarini Superteam ha vinto il 20° Trofeo Topolino 2014. Secondo posto per Gentile Top Team (2.651 punti), terzo posto per Hackett All Stars (2.598 punti) e quarto per Aradori Superstars (2.586). Al 20° Trofeo Topolino hanno partecipato, nelle cinque tappe, oltre seimila minicestisti.

Lido di Camaiore ha ospitato la grande festa della tappa finale con campi appositamente allestiti sul lungomare Europa all'interno del villaggio FIP e Disney che ha animato i due giorni con gli spettacoli e la magia dei propri artisti. Ospite gradito e d'eccezione Carlton Myers, capitano della Nazionale campione d'Europa nel 1999 e testimonial Kinder+Sport. Myers ha interagito con i ragazzi, sfidandoli a gare di tiro e di uno contro uno per la gioia degli istruttori e dei genitori presenti.

Scuola

Il Minibasket in questi anni è stato accolto con favore dai docenti della Scuola Primaria inserendosi adeguatamente nelle programmazioni educative e didattiche. I giochi, le gare di palleggio, passaggio e tiro hanno incontrato il consenso di insegnanti e bambini, ma è stato poi difficile giocare propriamente a minibasket, trasferendo in situazioni di gioco le cose apprese. Per questo motivo è nato l'EasyBasket, una proposta educativa

semplificata e destrutturata del Minibasket che ha l'obiettivo di facilitare l'approccio al giocosport nella Scuola Primaria, sostenendone e rinforzandone la valenza educativa. EasyBasket significa alla lettera "gioco facile" per fare in modo che i bambini siano in grado di giocare subito e che i docenti possano gestirlo senza perdersi in troppe regole e norme applicative.

EASYBASKET JUNIOR CLUB

Al termine dell'anno scolastico 2012-13 si sono rivelati molto positivi i dati del progetto Easybasket.

Ottimi i feedback provenienti dall'EasyBasket Junior Club, introdotto nella stagione 2011-12 e ideato per le attività svolte sia nei Centri aderenti alla FIP sia nella Scuola primaria (dai 6 agli 11 anni). L'intento è quello di instaurare fra Scuola e Centro Minibasket una collaborazione efficace per condividere una proposta educativa centrata sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze previste dalle indicazioni nazionali del MIUR, il Ministero per l'Istruzione, Università e Ricerca. Tra gli scopi del progetto, quello di favorire nei docenti l'acquisizione di competenze, per proseguire poi il progetto autonomamente e prevedere la presenza di istruttori esperti in EasyBasket a supporto dei docenti soprattutto nelle classi quarta e quinta per favorire il passaggio da Easy a Mini.

EASYBASKET SENIOR CLUB

L'anno scolastico 2012-13 ha visto il battesimo del "fratello maggiore" di EasyBasket Junior Club, EasyBasket Senior Club, pensato per la promozione della pallacanestro nelle prime tre classi della Scuola secondaria di

primo grado (dagli 11 ai 14 anni). Nelle due versioni, Junior e Senior, gli EasyClub si sono imposti fra le attività scolastiche, grazie anche all'impulso arrivato dai tanti docenti che hanno partecipato ai corsi organizzati dal Settore Scuola in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Direzione Generale per il Personale della Scuola.

CONTIAMOCI PER CONTARE DI PIÙ

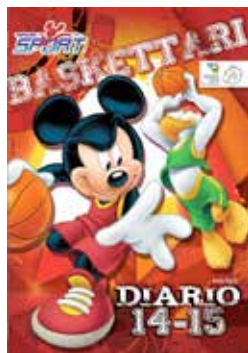
Contiamoci per contare di più è l'indagine compiuta dal Settore Scuola della Federazione Italiana Pallacanestro in collaborazione con i Presidenti dei Comitati Regionali, i Presidenti dei Comitati Provinciali, i Delegati provinciali FIP, gli Staff Regionali e i Dirigenti Responsabili dei Centri Mi-

nibasket. L'indagine è stata promossa per conoscere le iniziative di collaborazione fra i Centri Minibasket e le Istituzioni scolastiche nel territorio, il numero di ore investite sulla Scuola, il numero di istruttori coinvolti e la ricaduta nei centri minibasket dei loro interventi in incremento dei partecipanti. Contiamoci per contare di più ha predisposto una scheda di monitoraggio dei Progetti Scuola, inviata a tutti i Centri Minibasket, ai Comitati Provinciali e Regionali e agli Staff Tecnici Regionali. L'indagine ha evidenziato risultati positivi, fra cui le 1.010 classi che hanno avuto l'opportunità di conoscere EasyBasket e Minibasket e i 20.531 alunni (10.432 bambini e 10.099 bambine) che hanno avuto un approccio al giocosport durante l'anno sportivo 2012-13.



DIARIO BASKETTARI

Anche per gli anni scolastici 2012-2013 e 2013-2014 la Federazione Italiana Pallacanestro ha realizzato il diario minibasket **Baskettari**, in collaborazione con Disney Italia. Distribuite negli oltre 2.500 Centri Minibasket, le 160.000 copie del Diario hanno raggiunto tutti i minicestisti d'Italia. Non solo compiti a casa e gli allenamenti in palestra trovano spazio sul Diario FIP-Disney, ma anche gli articoli che ricordano le maggiori imprese del basket italiano, gli albi d'oro dei campionati di serie A, i disegni e le foto realizzati dai minicestisti italiani.



CORSI DI FORMAZIONE

Il Settore Giovanile Minibasket Scuola è fortemente impegnato non solo nel garantire un'adeguata e costante formazione degli istruttori, ma anche ad offrire ai docenti efficaci e stimolanti occasioni di aggiornamento. Ogni anno il Settore organizza Corsi Nazionali di Aggiornamento di EasyBasket riservati ai docenti delle scuole primarie statali e paritarie e ai docenti di Scienze Motorie delle scuole secondarie statali di 1° grado, in accordo con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il CONI. Accanto ai Corsi di formazione a livello nazionale, il Settore affianca la promozione del Progetto EasyBasket con una proposta di Formazione e Aggiornamento a livello provinciale.

Il corso Easybasket Senior, riservato agli Insegnanti di Educazione Fisica della scuola secondaria di 1° grado sono organizzati con riferimento

alla direttiva ministeriale n. 90 del 2003 del MIUR, che disciplina l'accREDITAMENTO e la formazione dei soggetti che offrono formazione.

COMITATO NAZIONALE ALLENATORI

2013

IL Comitato Nazionale Allenatori (CNA) ha completato, a livello periferico e nazionale, numerose attività volte alla formazione di Allievi Allenatori, Istruttori di base, Allenatori, Allenatori Nazionali, Preparatori Fisici e Formatori.

Due i *Corsi Allenatori 1° anno*, svolti a Sportilia e Martina Franca (7-20 luglio), ai quali hanno partecipato rispettivamente 72 e 45 persone. Due anche i Corsi Allenatori 2° anno, tenuti a Bormio e Norcia (30 giugno-13 luglio): 80 e 61 i partecipanti.

Dal 30 giugno al 13 luglio si è svolto a Bormio il *Corso Allenatori Nazionali*, mentre il *Corso Formatori 2° livello* si è svolto a Grottaferrata dal 13 al 15 ottobre e dal 10-12 novembre (26 partecipanti). Dal 30 maggio al 2 giugno si sono tenuti gli ultimi due moduli del *Corso di Specializzazione per allenatori dei Settori Giovanili*, a cui hanno partecipato 20 allenatori. Per la formazione dei Preparatori Fisici, infine, è stato organizzato il secondo modulo del 9° Corso, svolto a Senigallia dal 24 al 28 aprile (43 partecipanti).

Il CNA si è occupato anche di organizzare Clinic dedicati alla formazione e all'aggiornamento dei tecnici. Tra i più importanti, il 3° *Clinic Internazionale "Giovanni Papini"*, che si è svolto a Pesaro dal 28 al 30 giugno.



Oltre 200 gli allenatori presenti e tantissimi gli spunti tecnici nel corso dei tre giorni di lezione. Positive le impressioni dei tecnici arrivati dai paesi stranieri (Ucraina, Lettonia, Qatar, Libano, Croazia, Egitto, Slovenia, Kuwait ed Emirati Arabi).

Dal 22 al 23 giugno a Pistoia è stato organizzato il 4° *Clinic Internazionale per Preparatori Fisici "Enzo Grandi"*.

Grande entusiasmo, infine, per i due *Clinic Internazionali per allenatori di Settore Giovanile* che si sono svolti a Milano (9-10 febbraio) e Roma (25-26 aprile). In Lombardia oltre 290 i partecipanti; a Roma sono stati circa 170 i tecnici presenti.

2014

Il CNA ha organizzato, come ogni anno il Corso per Allenatore Nazionale a Bormio, due Corsi per Allenatori (2° anno) a Bormio e Norcia, il Corso Allenatori (1° anno) a Sportilia. Sono stati tre, invece, i corsi residenziali organizzati a Senigallia, Cantalupa e Norcia per la nuova qualifica di Istruttore Nazionale Giovanile.

Nel corso del 2014 le strutture periferiche del CNA, hanno organizzato ventidue corsi per Istruttori di Base e quarantacinque corsi per Allievo Allenatore. Il CNA, visto il successo dell'anno precedente, ha organizzato nuovamente due Clinic Nazionali per allenatori del Settore Giovanile (a Milano, l'8 febbraio in collaborazione con l'Olimpia Milano e il Comitato Regionale FIP Lombardia e Napoli 15 marzo, in collaborazione con la società Vivi Basket e il Comitato Regionale FIP Campania), il Clinic Internazionale di San Patrignano (dedicato a Giovanni Papini, organizzato in collaborazione con l'agenzia B-Side di Carlton Myers, obbligatorio per i partecipanti al

Corso di Allenatore Nazionale che poi si è tenuto a Bormio) e il Clinic Internazionale per Preparatori Fisici a Pistoia dal 21 al 23 giugno. Ai diversi clinic sono intervenuti gli allenatori del Settore Squadre Nazionali.

COMITATO ITALIANO ARBITRI

Lavoro intenso nel 2013 e nel 2014 per il Comitato Italiano Arbitri, che si occupa del reclutamento, della formazione, dell'aggiornamento e della valutazione di arbitri, ufficiali di campo, miniarbitri e dei componenti delle Strutture Tecniche del Settore.

La formazione ha visto protagonisti non solo gli arbitri e gli Ufficiali di Campo di Serie A, ma anche quelli degli altri campionati Nazionali (e Regionali grazie al lavoro dei Comitati Regionali e degli Istruttori). Per la formazione dei giovani arbitri inoltre il CIA porta avanti tre progetti: Progetto Donna, Fischio Azzurro (rivolto ai miniarbitri) e Scuola Arbitrale (arbitri di Serie C e D).

Nel 2013 per il Progetto Donna, 22 ragazze si sono radunate a Castel San Pietro Terme (9-12 maggio). Nuovo raduno a Viterbo, nel corso della Finale Nazionale U15 Femminile (1-7 luglio), per 16 arbitri donne, che oltre a svolgere un lavoro tecnico e teorico hanno diretto le partite della manifestazione. Con l'avvio della stagione 2013-14 il Progetto Donna ha visto un ulteriore sviluppo: a partire dall'Opening Day (Cagliari, 12-13 ottobre 2013) per la prima volta nelle gare del campionato di A1 Femminile, come già accade nelle manifestazioni internazionali, vedono la presenza di una donna nella terna arbitrale.





Il progetto Fischio Azzurro ha visto il suo culmine con il Camp Nazionale di Maen (Valle d'Aosta), che ha visto la partecipazione dei 20 miniarbitri più meritevoli.

Due gli appuntamenti con la Scuola Arbitrale sia nel 2013 (con il coinvolgimento di 48 arbitri e 20 miniarbitri) sia nel 2014 (coinvolti 60 tra miniarbitri ed arbitri). Con un lavoro di perfezionamento tecnico (in aula e sul campo), i partecipanti hanno avuto una visione a 360 gradi della preparazione fisica, tecnica e mentale richiesta a un arbitro di pallacanestro.

Inoltre, i giovani arbitri più promettenti d'Italia sono stati coinvolti in diverse manifestazioni (Finali Nazionali Giovanili, Trofeo delle Regioni, Torneo Viva Keita), in cui, oltre ad arbitrare le gare, hanno svolto un percorso di formazione sotto la guida degli Istruttori CIA. Finali Nazionali e TDR hanno avuto anche una valenza valutativa, dal momento che tra gli arbitri impegnati (tutti di C Regionale) sono stati selezionati quelli da promuovere nella categoria superiore.

L'ottimo lavoro del CIA è sotto gli occhi di tutti, dal momento che gli arbitri italiani (12 quelli Internazionali) sono regolarmente designati per dirigere le finali più prestigiose delle manifestazioni internazionali e le gare dei Campionati Mondiali ed Europei sia Senior sia Giovanili.

SETTORE ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

Il Settore Organizzazione Territoriale (SOT) si occupa del controllo e del coordinamento di tutti gli Organi Federali Territoriali. Nel 2013 il SOT ha organizzato tre corsi di aggiornamento, riservati ai Dirigenti delle società, ai Revisori Territoriali e ai Giudici Sportivi. Il primo si è svolto il 14 settembre a Roma e ha visto complessivamente la partecipazione di 119 dirigenti dei campionati di Serie A, Serie A2 Gold e Silver, Serie B e Serie A1 Femminile. La riunione dei Revisori Territoriali si è tenuta il 19 ottobre sempre presso il Centro di Preparazione Olimpica dell'Acqua Acetosa: 21 i partecipanti. Infine il 26 ottobre a Roma è stato organizzato un incontro di Aggiornamento per i Giudici Sportivi Territoriali in cui sono intervenuti 28 Giudici.

Intensa anche l'attività svolta nel 2014. Il Settore Organizzazione Territoriale ha organizzato tre Corsi per Dirigenti delle Società di Serie A, Serie A2 Gold e A2 Silver, Serie B, A1 e A2 Femminile. Il primo si è svolto a Roma il 13 settembre (con la partecipazione di 160 dirigenti); il secondo e il terzo incontro si sono tenuti invece a Bologna il 20 settembre e a Cagliari il 3 e 4 ottobre. Inoltre il SOT ha organizzato un Seminario di Alta Formazione per Direttori Sportivi. Il Seminario ha visto la partecipazione di 40 dirigenti che operano in Serie A, Serie A2 Gold e Silver e Serie B. Tra gli argomenti trattati, l'importanza del Settore Giovanile, l'etica del Direttore Sportivo per una responsabilità sociale diffusa, la gestione dei contratti di collaborazione e i connessi aspetti fiscali nell'ambito di società e associazioni sportive dilettantistiche, la sicurezza degli impianti sportivi, il marketing e

la gestione degli impianti sportivi, il marketing e la comunicazione come strumenti per creare valore in una Società sportiva, lo sviluppo delle capacità negoziali del Direttore Sportivo.

SETTORE AGONISTICO

Il Settore Agonistico è il vero e proprio cuore delle stagioni di migliaia di società di basket in Italia. Oltre a fornire la necessaria assistenza a tutte le società affiliate alla FIP, è l'organismo statutario preposto all'attuazione delle linee programmatiche e tecniche per i Campionati Federali. La sua attività si sviluppa in diverse direzioni. Per citare solo alcune funzioni, raccoglie le iscrizioni ai campionati nazionali; verifica i parametri per l'ammissione ai campionati nazionali e ammissioni squadre riserva; vara i gironi dei campionati nazionali; gestisce le pratiche di trasferimento d'attività e di omologazione dei campi di gioco; formula i calendari gare; gestisce le variazioni gare; perfeziona le pratiche di omologazione dei campi di gioco; gestisce la Coppa Italia dei Campionati maschili e dei Campionati femminili; coordina e predispone le Disposizioni Organizzative Annuali.

Il Settore Agonistico è il motore dei campionati di A2 Gold e Silver, Serie B, Serie C e dei primi tre campionati nazionali femminili (A1, A2, A3). Il campionato di Serie A è organizzato in collaborazione con la LegaBasket, che ha "il compito di coordinare, indirizzare e sviluppare l'attività sportiva delle società associate" in conformità a quanto stabilito dalla convenzione che la lega alla FIP.



Il Settore Agonistico fornisce supporto logistico, organizzativo e tecnico alla Commissione Impianti Sportivi. Il compito originario della Commissione Impianti Sportivi è l'approvazione dei progetti preliminari, presentati presso il CONI, per la realizzazione di impianti sportivi in cui si prevede la disputa anche di gare di Pallacanestro. Alla Commissione sono stati successivamente affidati anche compiti di redazione di materiale tecnico relativo all'impiantistica sportiva, di consulenza, valutazione e indirizzo di tutto quanto riguarda progetti di costruzione, rifacimento, ristrutturazione, ammodernamento e messa a norma di opere architettoniche in cui è prevista la pratica della Pallacanestro. La Commissione esprime pareri di conformità su qualsiasi attrezzatura o materiale tecnico legato alla Pallacanestro, sia per quanto riguarda strettamente la pratica, sia l'impiantistica sportiva in senso lato (dai palloni, ai tabelloni segnapunti fino alle pavimentazioni sportive indoor e outdoor). La Commissione Impianti Sportivi e il Settore Agonistico svolgono un lavoro di raccolta e catalogazione dei dati sugli impianti sportivi presenti sul territorio e utilizzati per campionati FIP.

AREA MARKETING EVENTI COMUNICAZIONE

Marketing

Le attività di Marketing rispondono alla precisa esigenza di promozione e di valorizzazione del prodotto basket, con l'obiettivo di incentivare le attività di ricerca di nuovi tesserati, tifosi e appassionati in genere, attraverso l'affermazione di principi e valori etici conformi alla mission della FIP.

Le attività di Marketing, condivise con le aziende sponsor, non tradiscono mai i valori che ispirano il nostro movimento ed anzi, tendono ad allargare il raggio di azione per cercare di avvicinare pubblici eterogenei e interessi limitrofi. L'insieme di una squadra di sponsor adeguati è indice di un movimento forte e coeso, in grado di offrire spunti creativi, ma al contempo capace di cogliere le opportunità che il mercato pubblicitario sa offrire, anche in termini di valorizzazione della propria immagine, del-



lo sviluppo di nuove tendenze e di nuove tecniche commerciali e di comunicazione. La FIP si avvale di RCS Sport, quale advisor commerciale (partnership iniziata nel settembre del 2010): il sodalizio tra FIP e RCS Sport è volto ad offrire alle aziende sponsor federali una serie di vantaggi e opportunità: più coinvolgimento nelle attività svolte dalla Federazione, più valore all'investimento fatto nel basket, più network nel pianeta basket italiano ed Internazionale.

ITALIA BASKET HALL OF FAME

L'Area Marketing Eventi Comunicazione si occupa di organizzare la cerimonia di premiazione dell'Italia Basket Hall of Fame, il più alto riconoscimento che la FIP assegna a personaggi che si sono particolarmente adoperati per la diffusione ed il miglioramento della pallacanestro italiana, attraverso le loro imprese sportive, i loro comportamenti e le azioni a favore del basket azzurro e dell'intero movimento.

WORKSHOP E MEDIA DAY

Il Workshop è un evento che la FIP ha organizzato ogni anno per i propri sponsor, un'occasione per tracciare un bilancio di quanto accaduto nell'ultimo anno di lavoro e per trovare momenti e opportunità comuni di sviluppo. L'Area MEC si occupa anche dell'organizzazione del MediaDay, giornata dedicata alla comunicazione delle Nazionali Senior, Maschile e Femminile, che vengono presentate alla stampa, agli sponsor e ai tifosi prima del ritiro estivo.

MERCHANDISING

La FIP negli ultimi anni ha delineato, in collaborazione con i propri fornitori ufficiali, una linea di merchandising rinnovata con diverse vetrine merceologiche con i prodotti Ufficiali FIP, una linea Vintage (Italia 1921) per il tempo libero ispirata alla storia della Federazione, gadgettistica per eventi e regalistica.

BASKET CARD ITALIA

Nel 2010 è nato il Progetto BASKET CARD ITALIA, una piattaforma commerciale che permette l'accesso a servizi e prodotto scontati; un sistema di fidelizzazione e un modo veloce per dialogare con tutti i tesserati FIP (sostituita nel 2014 dalla FederBasket APP).

Ufficio Stampa

La comunicazione, perfettamente aderente ai valori e allo spirito di uno sport moderno e dinamico come il basket, ha un ruolo fondamentale per la promozione della pallacanestro.

Sono diversi gli strumenti utilizzati dall'Ufficio Stampa, dal comunicato stampa, ai video ai social network. Il sito web è il primo strumento di comunicazione verso il target primario e vanta 11 milioni di contatti annui. Il sito internet federale, oltre ad essere una fonte di aggiornamento per il movimento, è lo strumento per tutti gli operatori nello svolgimento della propria attività. Nel 2010 è partito il progetto della WebTv, che mette a disposizione cinque canali tematici: Attualità, Amarcord, Area Giovanile, Area Tecnica e Area Regionale. Dal 2011 al 2013 la FIP si è avvalsa di "Re.

Play”, newsletter ufficiale della Federazione in cui venivano evidenziate le attività più importanti realizzate dalla FIP nel corso dell’anno.

Nel 2014 “Re.Play” è stato sostituito da “Fip Magazine”, rotocalco video mensile per il web. Ogni mese “Fip Magazine” racconta il mondo della Federazione Italiana Pallacanestro e i suoi grandi personaggi: non solo attualità, ma anche momenti di celebrazione delle più belle vittorie ottenute dalle nostre Nazionali.

Dall’estate del 2012 la FIP si è aperta al mondo dei Social Network per cercare di ampliare e consolidare la propria community di tifosi della Maglia Azzurra, degli appassionati e degli addetti ai lavori. La novità della stagione 2013-14 è la nascita del profilo Instagram. Dopo Facebook e Twitter e del canale Youtube, in occasione del BEKO All Star Game del 13 aprile 2014 la FIP è sbarcata anche sul social media fotografico più famoso del mondo.

Per ampliare la comunicazione nel corso dell’anno due sono le pubblicazioni realizzate dall’Ufficio Stampa: **Media Guide** e **YearBook**. Le **Media**

Guide vengono realizzate in occasione delle manifestazioni FIBA e FIBA Europe delle Nazionali Senior maschile e femminile (Qualificazioni Europeo, Europeo, Mondiale). Offrono informazioni relative ai giocatori e alle giocatrici, alla storia, ai dati statistici delle squadre. La **Media Guide** è un supporto per il lavoro dei giornalisti che assistono alle partite delle Nazionali.

YearBook è un annuario prodotto a fine anno che vuole raccontare e ricordare le attività svolte durante l’anno dagli Uffici federali e dalle squadre Azzurre. Al suo interno ci sono informazioni, testi, tabellini delle gare, statistiche e foto.

COMMISSIONE TECNICA DI CONTROLLO

La Commissione Tecnica di Controllo (Com.Te.C.) è istituita, secondo i parametri stabiliti dal Consiglio federale (art.113bis R.O.), con le finalità di effettuare i controlli sulla gestione economico finanziaria delle Società professionistiche. Svolge diverse funzioni (in base alla legge n. 91/1981 e successive modificazioni): formula proposte al Consiglio federale e al Presidente della FIP ai fini dell’esercizio dei poteri spettanti alla Federazione sugli aspetti economico-finanziari della pallacanestro professionistica; esercita i controlli sull’equilibrio economico, finanziario e patrimoniale delle Società di pallacanestro professionistiche allo scopo di garantire il regolare svolgimento dei Campionati; collabora con gli organi istituiti dal CONI in materia di controlli sull’equilibrio economico, finanziario e patrimoniale delle Società sportive professionistiche.



www.facebook.it/FIPufficiale



[@italbasket](https://twitter.com/italbasket)



www.youtube.com/FIPbasketv



[instagram.com/italbasket](https://www.instagram.com/italbasket)



La Nazionale maschile Under 20 Campione d'Europa 2013 e la Nazionale Under 20 femminile Argento all'Europeo 2013 premiate al Salone d'Onore del CONI il 9 dicembre 2013, in occasione del Basket Day.



Responsabilità Sociale

Sicurezza Ferroviaria	103
<i>Protocollo FIP-ANSF-POLFER</i>	103
Sicurezza stradale	106
<i>Protocolli FIP-MIT</i>	106
Partnership con Associazioni	107
<i>Special Olympics</i>	107
<i>Progetto Overlimits</i>	109
Attività benefiche	109
<i>Gli Angeli del Palazzetto</i>	109
Campagne di sensibilizzazione	109
<i>VIVA!</i>	109
<i>Un Cuore per tutti</i>	109
<i>Olivia</i>	109
<i>Sport&Legalità</i>	111

L'impegno delle Nazionali	112
<i>A Capodistria</i>	112
<i>Bastin, Basket integrato</i>	113
<i>Con la Dynamo Camp</i>	113
<i>Stati Generali della Pediatria</i>	114
<i>Giornata divulgativa delle cellule staminali</i>	114
<i>All Star game maschile 2014 di Ancona</i>	115
Con la Comunità di San Patrignano	115
Il dialogo con le Università	117
Basketball Without Borders	117
Disney e FIP: valori comuni per l'Educazione	118
Italia Basket Hall of Fame e Basket Day	120

Non è facile individuare un'univoca definizione di Responsabilità Sociale. Facciamo nostra e condividiamo la più diffusa, quella dell'Unione Europea, che definisce la Responsabilità Sociale come "l'integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali e ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate" (*Libro Verde della Commissione delle Comunità Europee*, 2001). L'attenzione ai temi sociali è da sempre un fattore trasversale alle politiche adottate dalla Federazione Italiana Pallacanestro. La Responsabilità Sociale rappresenta un elemento fondamentale e distintivo per la FIP e per i valori che rappresenta.

Dall'impegno in ambito sociale alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale di questo sport, sono diverse le iniziative realizzate ogni anno. Attività che testimoniano il coinvolgimento diretto di una Federazione consapevole del ruolo e dell'importanza che la pallacanestro può assumere come catalizzatore di valori e di aggregazione sociale.

Nel 2013 e nel 2014 la FIP ha partecipato e realizzato iniziative nel campo dell'informazione sociale (la prevenzione per la rianimazione cardio-polmonare come per l'integrazione a tutti i livelli, tra gli altri), sia in collaborazione con Organizzazioni con cui ha già avuto relazioni consolidate e pluriennali (come Special Olympics) sia con nuove realtà quali l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, il Servizio Polizia Ferroviaria (Polizia di Stato), il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. In più di un'occasione sono stati proprio gli Azzurri, durante i raduni, a fare da Ambasciatori dei valori precipi della Federazione.

SICUREZZA FERROVIARIA

Protocollo FIP-ANSF-POLFER: la cultura della sicurezza e della salute nel rispetto delle regole

Uno spot televisivo e dieci manifestazioni in diverse città d'Italia per educare i giovani alla sicurezza ferroviaria, al rispetto delle regole e alla conoscenza delle problematiche connesse all'utilizzo del treno. Queste le finalità del Protocollo sottoscritto dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF), dal Servizio Polizia Ferroviaria (Polizia di Stato) e dalla Federazione Italiana Pallacanestro. I tre Enti hanno unito le forze per diffondere e sviluppare, nell'ambito di un sistema di formazione sportiva giovanile, la cultura della sicurezza e della salute e per promuovere progetti destinati a sensibilizzare i più giovani e sviluppare una consapevole cultura sociale sui temi della prevenzione degli incidenti derivanti da comportamenti non rispettosi delle norme o improntati ad ignoranza dei rischi connessi alla presenza e al funzionamento del trasporto su ferro.

Un passo di grande responsabilità che coinvolge soggetti apparentemente lontani tra di loro, ma strettamente legati da valori comuni e condivisi come la cultura della sicurezza e il rispetto di se stessi e degli altri attraverso azioni responsabili. "Fare sport, per la FIP, non significa soltanto gestire l'attività sportiva e quella delle Nazionali - ha detto Giovanni Petrucci, presidente della FIP - Significa soprattutto veicolare azioni e comportamenti improntati all'etica e al corretto vivere civile. Il protocollo firmato con ANSF e POLFER è un'azione concreta in questa direzione. Lo sport può e deve fare molto per la sicurezza individuale ed il rispetto delle regole". "Questa sinergia, innovativa a livello europeo - ha spiegato



Amedeo Gargiulo, direttore dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie - nasce dalla constatazione che molti giovani, purtroppo, perdono tristemente la vita per la non conoscenza dei pericoli insiti nello scenario ferroviario. Abbiamo scelto di comunicare questi temi ai ragazzi in modo attrattivo piuttosto che calare dall'alto messaggi troppo generalisti. Per capire quanto sia grave il fenomeno basti pensare che nel 2013 su un totale di 62 persone decedute, ben 58 non erano passeggeri né operatori. Anche nel 2012 abbiamo avuto 66 decessi, su 69 totali, di persone non direttamente coinvolte nel viaggio in treno, ma coinvolte a seguito di comportamenti scorretti in stazione o nei pressi di passaggi a livello. Insomma, un trend che va arrestato e lo si può fare solo promuovendo informazione, cultura e rispetto delle regole". "La sicurezza è un valore profondo e condiviso con FIP e ANSF, con cui abbiamo fatto squadra per insegnare ai ragazzi, attraverso il gioco, il rispetto delle regole a salvaguardia della propria incolumità - ha detto Roberto Sgalla, direttore centrale per le Specialità della Polizia di Stato -. In questo contesto la Polizia Ferroviaria si è fatta interprete in modo diretto e concreto del ruolo di prossimità che le è proprio e l'auspicio è che i giovani vedano negli uomini e nelle donne che indossano la divisa della Polizia di Stato un amico, cui potersi rivolgere fiduciosi, oggi, come in futuro".

Il primo passo concreto del Protocollo è stata la realizzazione di uno spot di pubblicità progresso dal titolo "Non calpestiamo la linea gialla. Restiamo in campo" (scaricabile dal sito www.ansf.it) girato il 29 luglio 2013 presso la stazione di Santa Maria Novella a Firenze e interpretato dai giocatori della Nazionale Andrea Cinciarini, Gigi Datome e Giuseppe Poeta. Lo spot (trasmesso su Rai Sport 1, Rai Sport 2, Sky Sport 1, Sky

Sport 2, Sky Tg24, Sky Tg24 Primo Piano e Sky Tg24 Eventi) ha avuto 415 passaggi sulle reti Rai e 171 sulla piattaforma Sky.

Nell'autunno 2013 sono partite poi le iniziative itineranti nelle piazze più suggestive di alcune grandi città italiane. La prima tappa del "Progetto Playground" è stata Bari, unica tappa del 2013; da gennaio ad ottobre 2014 sono state toccate altre 9 città: Milano, Firenze, Torino, Verona, Bologna, Mestre, Genova, Napoli e Roma, tappa conclusiva della campagna di sensibilizzazione che ha previsto il *gemellaggio* tra la linea gialla di sicurezza tracciata sui marciapiedi delle stazioni ferroviarie e la riga che delimita il campo da basket. Sui Playground, centinaia di ragazzi e ragazze hanno potuto sperimentare giochi e attività ludico-sportive specifiche guidati da un team di animatori. Subito dopo la visita agli stand di ANSF,

POLFER e FIP dove personale qualificato ha spiegato i principi della sicurezza utilizzando audiovisivi ed altro materiale. In definitiva i ragazzi e le ragazze hanno partecipato ad una festa di piazza, aperta alla cittadinanza, dove il gioco e la spensieratezza sono stati utilizzati per veicolare e diffondere il senso delle regole, il cui rispetto è salvifico in ogni ambito.



I PARTNER

Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie

Ha competenza in materia di sicurezza della circolazione ferroviaria e svolge i compiti e le funzioni per essa previsti dalla direttiva 2004/49/CE e dal DLvo n. 162/2007. Si tratta, sostanzialmente, di funzioni normative, autorizzative e di controllo.

Servizio di Polizia Ferroviaria

Costituisce una specialità operativa nel Corpo della Polizia di Stato e indirizza la propria azione al soddisfacimento della domanda di sicurezza dei Cittadini, anche in modo preventivo. Sottolinea il ruolo educativo della Polizia di Stato e in particolare effettua un'opera di sensibilizzazione presso i giovani sull'uso consapevole e corretto del mezzo ferroviario.

LE TAPPE

BARI	30 novembre 2013
MILANO	25 gennaio 2014
FIRENZE	15 febbraio 2014
TORINO	15 marzo 2014
VERONA	22 marzo 2014
BOLOGNA	29 marzo 2014
MESTRE	11 aprile 2014
GENOVA	13 maggio 2014
NAPOLI	23 maggio 2014
ROMA.	31 ottobre 2014

SICUREZZA STRADALE

Protocolli FIP-MIT: conoscenza e consapevolezza dei rischi di chi guida

Saper leggere le situazioni e *La Buona Strada della Sicurezza*, sono i due progetti nati dalla collaborazione tra la Federazione Italiana Pallacanestro e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT).

Il 16 settembre 2013 sono stati presentati presso il MIT i dati relativi a *Saper leggere le situazioni*, progetto sperimentale di educazione stradale realizzato, sperimentato e valutato con il supporto dell'Università di Trieste - Dipartimento di Scienze della Vita nel corso dell'anno scolastico 2012-13. Il progetto, che ha visto l'impegno del Settore Giovanile Minibasket Scuola della FIP, ha coinvolto 1.367 studenti del biennio delle scuole secondarie di secondo grado (di sei diverse regioni italiane: Abruzzo, Lazio, Lombardia, Marche, Puglia, Veneto) in uguale rappresentanza di entrambi i sessi (50,3% ragazze, 49,7% ragazzi). L'obiettivo del progetto è stato quello di accrescere la conoscenza e la consapevolezza dei rischi connessi alla circolazione stradale, affinché i ragazzi imparassero a leggere le situazioni pericolose, riconoscendo i segnali premonitori e adottando comportamenti sicuri per sé e per gli altri.

Il lavoro dell'Università di Trieste, coordinato da Tiziano Agostini, responsabile dell'Applied Psychology Lab (APP Lab) del Dipartimento di Scienze della Vita, è stato quello di indagare l'efficacia dell'intervento formativo proposto alle scuole (didattica attiva con dibattiti su filmati e giochi-esercizio in aula e esercizi appositamente selezionati in palestra),



attraverso il raggiungimento della modifica degli atteggiamenti dei ragazzi che hanno partecipato al progetto in termini di:

- comprensione dei limiti delle abilità umane e conseguente riduzione della confidenza sulle proprie abilità cognitive connesse con la guida;
- aumento della consapevolezza della pericolosità di determinati comportamenti e situazioni, con conseguente incremento della percezione del rischio di situazioni potenzialmente pericolose;
- aumento della consapevolezza della necessità di cooperare con gli altri utenti della strada e di rispettare le regole stradali.

Lo studio ha evidenziato che gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti e che il modello didattico utilizzato è stato pienamente efficace, modificando realmente gli atteggiamenti degli studenti coinvolti. Le diverse analisi dei dati hanno evidenziato che il programma di intervento è riuscito ad incidere sugli atteggiamenti dei ragazzi, aumentando la loro percezione del pericolo alla guida e quindi rendendoli maggiormente consapevoli dei rischi che determinano i comportamenti di guida. Dall'indagine è emerso che le ragazze hanno una più alta percezione del pericolo alla guida rispetto ai ragazzi e anche per quanto riguarda la cooperazione e il rispetto delle regole sembra che siano state principalmente le ragazze a beneficiare del progetto.

La FIP ha collaborato con il MIT anche per il progetto, rivolto alle scuole primarie La Buona Strada della Sicurezza proponendo un'attività pratica in palestra collegata al progetto di sicurezza stradale e coerente nella definizione di un modello comune di riferimento: la capacità di riconosce-

re, utilizzare e rispettare le regole, necessarie per giocare in sicurezza. Per le classi coinvolte nel progetto è stato concordato un programma di attività didattiche in palestra, curato dai Coordinatori Tecnici Territoriali del settore Giovanile Minibasket Scuola, che sono state realizzate nella giornata individuata per la conclusione del progetto di educazione alla sicurezza stradale. Giochi e proposte riferite al tema del progetto e all'importanza dell'attenzione e della sicurezza nelle situazioni dinamiche delle attività ed al rispetto delle prime facili regole di gioco.

PARTNERSHIP CON ASSOCIAZIONI

La FIP persegue le proprie finalità sociali supportando e sostenendo diverse associazioni no-profit già attive in diversi campi.

Special Olympics

Da diversi anni la Federazione Italiana Pallacanestro fornisce il supporto istituzionale alle attività promosse da Special Olympics, l'organizzazione internazionale di pratica sportiva per persone con disabilità intellettiva, presente in 180 paesi con un totale di 3,5 milioni di praticanti.

Anche nel 2013 e nel 2014 la FIP ha patrocinato l'European Basketball Week", una settimana interamente dedicata al basket che ha coinvolto 18.000 cestisti in 33 Paesi Europei ed Euroasiatici. In Italia la manifestazione si è svolta in diverse città e ha coinvolto sia i Team Special Olympics di pallacanestro sia il mondo scolastico. L'evento ha un valore importante per la diffusione della Mission di Special Olympics: contribuisce infatti



allo sviluppo del Progetto "Unified Sport" che, attraverso la composizione di squadre formate da studenti con disabilità intellettuale e non, mira a motivare i giovani a superare le barriere, instaurare nuove amicizie e creare una società più aperta e accogliente. Anche il Comitato Italiano Arbitri ha supportato la manifestazione facendo indossare a tutti gli arbitri di Serie A e Serie A2 le maglie e i lacci di Special Olympics nelle partite che si giocano nel corso dell'European Basketball Week.

Inoltre, per la prima volta nella storia degli Special Olympics, un atleta italiano ha partecipato all'All Star Game NBA, che si è svolto a Houston dal 15 al 17 febbraio 2013. Grazie alla collaborazione tra Special Olympics ed NBA Cares, si è svolta una partita di pallacanestro unificata tra Atleti Special Olympics e grandi stelle NBA, come Ron Harper, Chris Mullin e Dikembe Mutombo. Special Olympics, attraverso un concorso, ha scelto un atleta in rappresentanza di ogni continente per partecipare a questa partita e Massimiliano Priolo, giocatore della Noivoiloro di Erba (Como), è stato selezionato per rappresentare non solo l'Italia ma l'Europa. Per Massimiliano è stato il classico sogno divenuto realtà: «È stata un'esperienza fantastica ed indimenticabile - ha detto - ringrazio la FIP che mi ha dato l'opportunità di vestire la maglia Azzurra in un'occasione importante e irripetibile come questa». Per la cronaca, la partita ha visto l'Ovest prevalere sul filo di lana con un 55-54 sull'Est, ma i risultati più importanti sono quelli ottenuti dal lavoro svolto da Special Olympics: "Grazie a Special Olympics - ha detto Dikembe Mutombo - siamo medaglie d'Oro nella vita".

Progetto Overlimits: Se io ci sono riuscito, riuscirai anche tu

La FIP patrocina il Progetto di basket integrato Overlimits realizzato da Marco Calamai, allenatore in Serie A dal 1982 al 1995. Calamai da oltre 15 anni si dedica alla disabilità mentale con un progetto per giocatori diversamente abili che ha la pallacanestro come prima forma di comunicazione e di rapporto interpersonale. Marco Calamai propone un metodo di gioco fondato su tre principi:

- puntare sul piacere ed il divertimento del gioco
- partire dalle qualità di ognuno senza fermarsi ai limiti, dal momento che ogni ragazzo sa fare qualcosa
- il passaggio della palla come inizio di comunicazione

La frase-manifesto del progetto è “Se io ci sono riuscito, riuscirai anche tu”. Si punta a sfruttare la capacità di comunicazione insita giocare insieme la palla per far interagire persone con gravi problematiche, chiuse in un mondo di paura, solitudine, dolore. Nel gioco e dal gioco non viene escluso nessuno: la filosofia che guida il programma di lavoro è quella dell'accoglienza e dell'accettazione. I risultati ottenuti nel tempo sono straordinari: al momento sono 27 i centri che si ispirano al “Metodo Calamai”. Per questo progetto, il 3 dicembre 2012, in occasione della Giornata Internazionale delle persone con disabilità, Marco Calamai ha ricevuto al Quirinale dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano l'onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana.

ATTIVITÀ BENEFICHE***Gli Angeli del Palazzetto. Dopo il sisma del 6 aprile 2009***

Il terremoto ha distrutto, la pallacanestro ha ricostruito. Il 2 febbraio 2013 è stato inaugurato a L'Aquila il PalaAngeli-Prosolidar, struttura realizzata dalla Scuola Minibasket L'Aquila, situata all'interno del Progetto C.A.S.E. di Sant'Elia 1, grazie all'intensa e preziosa collaborazione con il Comune dell'Aquila. La FIP, che si era impegnata già nei giorni immediatamente successivi al sisma del 6 aprile 2009 ad accelerare il ritorno alle normali condizioni di vita degli abitanti del capoluogo abruzzese, ha contribuito alla raccolta fondi per la costruzione dell'impianto polifunzionale (Sala Multimediale, Sala Doposcuola-Biblioteca, Sala Giochi-Ludoteca e Sala Sociale-Assemblee).

L'idea della costruzione era nata nei primi mesi dopo il terremoto, quando apparve subito chiara la portata del tragico evento e la scomparsa in città di punti di aggregazione per i ragazzi. La Scuola Minibasket L'Aquila degli istruttori Roberto e Paolo Nardecchia ed Elisabetta Larocchia, consci della valenza sociale dell'attività sportiva, in pratica non si è mai fermata. Hanno partecipato ad un torneo a Rieti solo dieci giorni dopo il sisma, hanno continuato ad allenarsi nei palasport della costa adriatica, sede di tanti aquilani che vi si erano rifugiati dopo il 6 aprile, sviluppando in parallelo il Progetto PalaAngeli. Sono state anche organizzate diverse iniziative nelle tendopoli: con il sostegno della FIP è stato organizzato un intenso e significativo camp settimanale al quale hanno partecipato, tra gli altri, Ettore Messina e Carlton Myers.



Il PalaAngeli-Prosolidar è dedicato alla memoria dei fratelli Davide e Matteo Cinque e di Ezio Pace, i tre ragazzi scomparsi sotto le macerie nella notte del terremoto, che avevano giocato con la Scuola Minibasket L'Aquila.

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

VIVA! la settimana per la rianimazione cardio-polmonare

Il 14 giugno 2013 il Parlamento europeo ha invitato gli Stati membri a istituire una settimana di sensibilizzazione per migliorare la conoscenza e la formazione dei cittadini e degli operatori sanitari alla rianimazione cardio-polmonare. Da questo input è nata la prima edizione di VIVA! la settimana per la rianimazione cardio-polmonare: l'obiettivo è stato quello di realizzare un'ampia gamma di eventi volti a informare le diverse fasce della popolazione italiana sulla rilevanza dell'arresto cardiaco e l'importanza di conoscere e saper eseguire le manovre che possono salvare la vita: manovre semplici, sicure, che chiunque di noi, anche senza una preparazione sanitaria specifica, è in grado di attuare, quando è testimone di un arresto cardiaco. Il progetto "VIVA!" ha previsto una campagna di sensibilizzazione attraverso i media e il web, incontri e manifestazioni pubbliche con la partecipazione di operatori sanitari e del soccorso, iniziative nelle scuole e nei luoghi di lavoro e di divertimento. Con il patrocinio della Federazione Italiana Pallacanestro e il supporto di Lega Serie A, Lega Nazionale Pallacanestro e Lega Basket Femminile, il 12 e il 13 ottobre 2013 VIVA! è stato portato nei campi da basket delle partite di Serie A, Serie A2 e all'Opening Day di Cagliari della Serie A1 femminile.

Un Cuore per tutti e Olivia

Le associazioni *Un Cuore per tutti* e *Olivia* hanno partecipato alla Finale del Beko Join the Game 2013 (Caorle, 11-12 maggio).

La Onlus *Un cuore per tutti* (www.uncuorepertutti.org) aiuta, grazie alle manifestazioni sportive, tutti i bambini affetti da problemi cardiaci e da altre patologie, promuovendo uno stile di vita sportivo ed organizzando eventi dove lo sport e la solidarietà siano i veri protagonisti. All'interno del PalaExpomar, che ospitava il Beko Join the Game, è stato quindi allestito un punto di informazione e raccolta fondi per aiutare la Fondazione La città della speranza che finanzia il centro di oncematologia pediatrica di Padova e contribuisce alla ricerca scientifica (www.cittadellasperanza.org).

Nata nel 2010 dalla volontà di una mamma di una bimba nata sorda, l'associazione *Olivia, InSegnare per Integrare* promuove il progetto di bilinguismo di italiano/LIS (Lingua dei Segni italiana) dell'Istituto Santini di Noventa Padovana. In questo plesso scolastico pubblico le lezioni vengono tenute quotidianamente nelle due lingue al fine di favorire l'integrazione dei bambini sordi e di sensibilizzare alla conoscenza ed alla cultura dei sordi. Da oltre tre anni il testimonial dell'Associazione, il rugbista della nazionale italiana Martin Castrogiovanni, portando al polso durante le gare un braccialetto con il nome di Olivia, lega la propria immagine alle attività dell'Associazione che proprio nello sport ha individuato il mezzo di integrazione fra sordi e udenti. Presente con uno stand per la raccolta fondi presso il PalaExpomar, Olivia è nel mondo del basket con il connubio con la Pallacanestro Varese (www.associazioneolivia.org).

Sport&legalità

Manuel Poggiali, motociclista sanmarinese, campione del mondo nel 2001 e nel 2003 nelle classi 125 e 250, l'ostacolista Luca Giovanelli, delle

Fiamme Oro di Padova e lo schermidore Gabriele Magni, bronzo ai Giochi Olimpici di Sidney 2000 nel fioretto a squadra, sono intervenuti al convegno "Sport e legalità" a Montecatini Terme il 4 giugno 2013. Il Convegno è stato organizzato nell'ambito del Trofeo delle Regioni di Montecatini, dall'As Eurobasket Sport Events con la collaborazione del Commissariato di Polizia di Montecatini Terme e della FIP il 4 gennaio 2013. Per il Commissariato di Polizia di Montecatini, sono intervenuti il vicequestore aggiunto Lina Iervasi, l'ispettore capo Anna Romaniello e il sovrintendente Anna Niro.

«Lo sport - ha detto Magni, - è il primo allenamento della vita. In tutti i campi sarete voi il futuro della nostra nazione. Per questo è importante mettere davanti a tutto due cose: l'impegno nelle attività quotidiane e poi il rispetto, per se stessi, per gli altri e per l'ambiente che vi circonda». «Avete un obbligo in più degli altri - ha aggiunto Giovanelli- siete i migliori d'Italia nella vostra disciplina e quindi dovete dare sempre l'esempio». «Il consiglio da parte mia - ha specificato invece Manuel Poggiali - è semplice: usate sempre la testa, in tutte le situazioni».

Il momento più toccante dell'incontro è stato quando Emiliano Malagoli, centauro amatoriale titolare della Malagoli Bus, ha mostrato la protesi alla gamba destra per un incidente in moto avvenuto nell'agosto 2011. Da qualche tempo ha fondato la onlus Di. Di. Diversamente disabili, impegnata nella prevenzione e formazione sulla sicurezza stradale e con una scuola guida dedicata ai ragazzi con disabilità che vogliono avvicinarsi o tornare sulle due ruote. "L'esperienza di Malagoli - ha spiegato il vice questore aggiunto Iervasi- nella sua tragicità vale più di qualsiasi lezione

sulle regole e i divieti del codice della strada, sulla minaccia delle multe e sulla pericolosità dei mezzi a motore».

L'IMPEGNO DELLE NAZIONALI

A Capodistria

Alla vigilia dell'EuroBasket 2013 in Slovenia, la Nazionale maschile ha avuto modo di ricevere il caloroso ed emozionante abbraccio da parte della Comunità italiana di Capodistria. Di fronte a più di un centinaio capodistriani di origine italiana, gli Azzurri sono stati accolti con la gioia di chi si sente italiano al 101%. "Quando abbiamo capito che questo incontro avrebbe potuto avere luogo - ha detto la console italiana a Capodistria Maria Cristina Antonelli - è scoppiato l'entusiasmo di tutta la nostra comunità". Emozionati anche il presidente della Comunità italiana di Capodistria Fulvio Richter, che ha dato il benvenuto alla delegazione Azzurra, e il vice sindaco di Capodistria Alberto Scheriani.

Piacevolmente sorpresi dall'accoglienza, i ragazzi hanno risposto divertiti alle domande del conduttore Sergio Tavcar, voce storica del basket locale e non solo. "Sentiamo molto la vostra partecipazione - ha affermato il ct Simone Pianigiani - e per questo vi ringraziamo. Vedervi qui in tanti e con così tanta partecipazione ci fa sentire ancora di più la responsabilità di indossare questa maglia. Non c'è luogo e modo migliore per iniziare questa avventura".



Baskin, Basket integrato

A Lucca, sabato 7 giugno 2014, il giorno prima della gara di Qualificazione all'EuroBasket Women 2015 contro l'Estonia, grazie alla collaborazione con il Centro Minibasket e Le Mura Spring, è stato organizzato un pomeriggio dedicato al minibasket. Sui sei campi da gioco allestiti in Piazza Napoleone, le ragazze della Nazionale hanno incontrato i tanti bambini intervenuti per foto e autografi. In piazza è stato presentato anche Baskin, ossia basket integrato, attività sportiva che si ispira al basket, pensata per permettere a giovani normodotati e disabili di giocare nella stessa squadra.

Con la Dynamo Camp

In raduno a Pesaro per la preparazione dell'Europeo di categoria, alcuni componenti della Nazionale Femminile Under 20 non hanno esitato ad affrontare oltre 3 ore di macchina per arrivare a San Marcello Pistoiese (Pistoia) e far sentire la propria vicinanza alla Dynamo Camp, associazione onlus che si occupa di offrire camp estivi gratuiti a bambini e ragazzi dai 7 ai 17 anni affetti da patologie gravi in terapia o nel periodo di post-ospedalizzazione. Lo staff azzurro composto dall'allenatore Nino Molino, dall'assistente allenatore Massimo Riga e dal preparatore fisico Cosimo Santarcangelo e dalle giocatrici Caterina Dotto, capitano dell'Under 20, e Francesca Melchiori hanno partecipato domenica 16 giugno 2013 alla premiazione del secondo torneo Dynamo Camp, per formazioni femminili Under 15. "Siamo molto contenti di aver potuto partecipare alla premiazione - ha affermato coach Molino - e essere stati vicini ad un'associa-



zione come la Dynamo Camp che persegue finalità così importanti". A premiare le squadre partecipanti sono state le due giocatrici azzurre.

Stati Generali della Pediatria

Nel 2013, per il secondo anno consecutivo, Andrea Capobianco, responsabile tecnico delle Nazionali Giovanili Maschili e del Comitato Nazionale Allenatori, ha partecipato al convegno medico che si è svolto a Campobasso il 22 novembre in occasione degli Stati Generali della Pediatria. Il Tecnico Federale è intervenuto sull'Importanza dell'attività fisica di base per il benessere dei ragazzi e dei futuri giocatori. "Sono contento di aver partecipato ad un convegno così importante - ha affermato Capobianco - Nella mia esposizione ho cercato di sottolineare quanto siano importanti nello sport i valori della vita: attraverso il supporto delle famiglie, il compito di noi allenatori e istruttori è quello far diventare i giovani grandi persone ancor prima che grandi giocatori. La collaborazione e il rispetto per gli altri sono principi che devono accompagnare i ragazzi non solo nello sport, ma anche e soprattutto nella vita". Il tema degli Stati Generali della Pediatria del 2013 è stato "Il Bambino, l'attività motoria e lo sport". Il convegno si è incentrato in modo particolare sul fenomeno del "drop out", ovvero l'abbandono della pratica sportiva che si verifica tra i 15 e i 17 anni e in maniera più marcata tra i 18 e i 19 anni.

Giornata divulgativa sulle cellule staminali

"Ho cercato di sottolineare nel mio intervento quanto siano importanti nello sport i valori della vita e come ogni atleta debba essere considerato un essere umano e non una macchina" così Andrea Capobianco responsabile tecnico delle Nazionali Giovanili Maschili e del Comitato Nazionale



Allenatori. Venerdì 15 marzo 2013 Capobianco ha partecipato alla Giornata divulgativa sulle cellule staminali (edizione dedicata a Rita Levi Montalcini) all'interno del convegno L'Italia unita dalla Scienza che si è tenuto presso l'Università del Molise a Campobasso. La Giornata organizzata dal Centro di Ricerca sulle cellule staminali dell'Università di Milano ha visto il coinvolgimento di 41 atenei europei (34 italiani) e 15.000 studenti di oltre 250 scuole superiori.

All Star Game Maschile 2014 di Ancona

Grande entusiasmo e partecipazione della città di Ancona nel corso della "Settimana Azzurra" che ha preceduto l'All Star Game 2014 del 13 aprile. Nell'allenamento pomeridiano del 9 aprile al PalaRossini, aperto a tutti, sono accorsi centinaia di bambini e bambine dei centri minibasket della zona, che hanno potuto scattare foto e chiedere autografi agli Azzurri. Il 10 aprile tre delegazioni di Azzurri hanno fatto visita ad alcuni Istituti Scolastici. Accolti con entusiasmo dai ragazzi, i giocatori si sono piacevolmente intrattenuti per parlare di scuola e sport ad alto livello, un connubio che troppo spesso è dato per impossibile ma che in realtà non lo è. Dopo la visita nelle scuole, Luca Vitali, Valerio Mazzola e Achille Polonara hanno fatto visita ai piccoli ospiti dell'Ospedale Salesi di Ancona, regalando loro maglie e gadget. Infine sabato 12 aprile gli Azzurri hanno fatto un giro per la città di Ancona, intrattenendosi e firmando autografi a fans e tifosi.

CON LA COMUNITÀ DI SAN PATRIGNANO

La Comunità di San Patrignano, che in 30 anni di attività ha accolto gratuitamente oltre 25mila fra ragazze e ragazzi con gravi problemi di tossicodipendenza, ha sempre considerato lo sport come uno strumento indispensabile nel percorso di recupero. Ogni anno, infatti, a San Patrignano si praticano oltre 100mila ore di sport. Più di 1.000 dei 1.300 ragazzi della Comunità praticano con regolarità discipline sportive quali calcio, basket, volley, podismo e nuoto. Cinque tornei interni di calcio, volley e basket, coinvolgono per 10 mesi all'anno tutti i ragazzi della Comunità arrivando a totalizzare circa 100 partite e 190 ore di allenamento per disciplina. La Comunità partecipa a campionati agonistici in cui i ragazzi si confrontano con squadre del territorio. Il grande feeling tra la Comunità e lo Sport, ha spinto la Federazione Italiana Pallacanestro ad organizzare tre iniziative importanti con la Comunità di San Patrignano nel 2014.

Nel raduno che ha preceduto l'All Star Game Femminile dell'8 marzo la Nazionale Femminile di Roberto Ricchini si è allenata due volte presso gli impianti di San Patrignano. Le Azzurre inoltre hanno visitato il centro nel pomeriggio di giovedì 6 marzo, mentre venerdì 7 marzo hanno pranzato insieme ai ragazzi della Comunità.

Durante il Trofeo delle Regioni, il 23 aprile la Comunità di San Patrignano ha ospitato ed accolto gli oltre 400 ragazzi e ragazze Under 14 delle 36 rappresentative impegnate nella manifestazione dedicata a Cesare Rubini. I protagonisti del Torneo hanno assistito allo spettacolo *Fughe da fermi* dove Nicolò, 27enne di Fermo, ha raccontato il proprio percorso

di disagio, prima, e di recupero, poi. Da tre anni in Comunità, Nicolò ha fortemente voluto uscire dall'abisso della tossicodipendenza come ha raccontato ai ragazzi, ai dirigenti e agli istruttori delle varie Rappresentative, coinvolgendoli tutti emotivamente. "È la quinta volta che vengo a San Patrignano - ha commentato Giovanni Petrucci, presidente FIP - la prima fu con la Nazionale di calcio ed Azeglio Vicini come CT, e l'emozione è sempre la stessa. Qui c'è la vita vissuta, ci sono le sofferenze, i drammi veri e ragazzi che stanno uscendo da un tunnel con grande dignità. Stare qui è occasione di grande arricchimento per i nostri giovani atleti".

L'ultimo evento realizzato è stato il Clinic Internazionale "Giovanni Papini", organizzato dal 28 al 29 giugno, proprio nell'impianto sportivo

della Comunità, dal Comitato Nazionale Allenatori in collaborazione con l'agenzia B-Side di Carlton Myers. Il Clinic, obbligatorio per i partecipanti al Corso di Allenatore Nazionale (che si è poi tenuto a Bormio) è stato un importante momento tecnico, riservato ad allenatori italiani e stranieri. Due giorni davvero interessanti per gli allenatori, ma anche per San Patrignano. "L'idea del clinic è nata grazie al buon rapporto che da tempo abbiamo con la Federazione Italiana Pallacanestro - ha spiegato Michele De Masi, responsabile della squadra di basket della Comunità - un momento davvero speciale anche per i ragazzi della nostra squadra di Prima Divisione che sono stati tutti al servizio dell'evento".



IL DIALOGO CON LE UNIVERSITÀ

Negli ultimi anni si è intensificata l'attività di collaborazione della Federazione Italiana Pallacanestro con le Università italiane. Ne sono due esempi concreti i patrocini (e le collaborazioni) che la FIP ha concesso al corso di *Giornalismo sportivo e Uffici Stampa* dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e il corso di *Aggiornamento professionale di Operatore delle società sportive* del Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali dell'Università degli Studi di Siena, dove per altro sono stati presentati, il 1 marzo 2013, i programmi della Nazionale per l'EuroBasket 2013 in Slovenia.

Grazie poi alla convenzione tra FIP ed Università di Verona, per la prima volta nel 2013 un percorso formativo per preparatori fisici per la pallacanestro si è tenuto in ambito universitario. L'accordo con la Facoltà di Scienze Motorie ha previsto la possibilità, in collaborazione con il Comitato Regionale FIP Veneto e i suoi responsabili tecnici CNA e Minibasket, di ottenere frequentando il corso la qualifica di Allievo Allenatore, di Istruttore Minibasket e l'idoneità a sostenere l'esame federale da Preparatore fisico.

Anche gli arbitri sono protagonisti nell'Università. Onorando la memoria dell'ex arbitro internazionale Maurizio Martolini scomparso nel 2007. Il 12 marzo 2014, a Roma, l'Aula Fleming della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Tor Vergata, ha ospitato la presentazione del Torneo

"Maurizio Martolini" e del 1° corso universitario per arbitri di basket e il convegno *L'arbitraggio nel basket – La cultura delle regole*.

Infine, durante il Progetto Azzurri, i tecnici del Settore Squadre Nazionali ha avuto la possibilità di tenere alcune lezioni alla Facoltà di Scienze Motorie delle Università di Bari, Palermo, Udine e Verona.

BASKETBALL WITHOUT BORDERS, PALLACANESTRO SENZA FRONTIERE

Si è svolto dal 2 al 5 giugno 2014 a Roma, presso la Stella Azzurra Basketball Academy, *Basketball Without Borders Europe*, camp organizzato dalla NBA, dalla FIBA, la Federazione Internazionale, e dalla Federazione Italiana Pallacanestro che ha visto la partecipazione di 45 giovani talenti nati nel 1997 provenienti da 27 Stati europei. Tra i giovani giocatori che hanno partecipato al Basketball Without Borders Europe a Roma anche cinque giocatori azzurri: Riccardo Cattapan, Tommaso Guariglia, Andrea La Torre, Marco Lusvardi e Andrea Pecchia.

L'appuntamento è stato reso ancora più prestigioso dalla presenza dei 3 NBA italiani Danilo Gallinari, Andrea Bargnani e il capitano della Nazionale Gigi Datome (Marco Belinelli era impegnato nei playoff con i San Antonio Spurs), che avevano partecipato al camp BWB del 2003. Sin dalla prima edizione di BWB Europe, a Treviso nel 2001, il programma *Basketball Without Borders* ha coinvolto 1.700 giocatori provenienti da



più di 120 stati nel mondo, fra questi, ben 28 giocatori sono stati selezionati per il draft NBA.

Grazie a NBA Cares, il programma di social responsibility globale della lega americana, BWB Europe ha incluso numerose attività sociali che hanno visto in prima linea i giocatori e gli allenatori della NBA. Attraverso lo sviluppo della pallacanestro di base, servizi alla comunità, seminari su esperienze di vita vissuta, il camp si è concentrato sull'insegnare i valori del gioco, tra cui la leadership, il rispetto, il carattere, la salute e il benessere.

DISNEY E FIP: VALORI COMUNI PER L'EDUCAZIONE

Rispetto, divertimento e formazione educativa. Questi sono solo alcuni dei valori, condivisi pienamente da Federazione Italiana Pallacanestro e Disney, che hanno permesso di dare nuovamente vita al "Trofeo Topolino" riservato alla categoria Esordienti (12 anni). "Sono un grande fan della pallacanestro, è stato il mio primo sport - ha spiegato Daniel Frigo, presidente ed amministratore delegato di The Walt Disney Company Italia - Il successo ventennale del Trofeo Topolino di Minibasket rappresenta per noi un incredibile traguardo che è anche sinonimo di qualità e grande sinergia con la Federazione Italiana Pallacanestro. Alla base di questo sodalizio ci sono dei valori comuni ai quali Disney è da sempre profondamente legata: lo sport come stile di vita, occasione di crescita e di aggregazione sociale, come garanzia di benessere psico-fisico fin dai primi anni di età. Questi valori sono tenuti in grande considerazione dai genitori perché rappresentano le basi per adottare sane abitudini di vita per i propri figli ed è nostra intenzione espandere la collaborazione con la FIP per contribuire a portare questi valori nel mondo della scuola".

Dopo la diciannovesima edizione giocata a Cesenatico nel 2013 (21-23 giugno), nel 2014 il Minibasket Tour - XX Trofeo Topolino, organizzato dal Settore Giovanile Minibasket e Scuola, ha portato questo giocosport nelle strade e nelle piazze di tutt'Italia. Dopo la fase provinciale e i Jamborè Regionali - Play Day (disputati in tutte le regioni d'Italia) nel mese di maggio, giugno è stato scandito dalle quattro tappe di Padova, Senigallia, Napoli e San Felice Circeo e dalla finalissima di Lido di Camaiore. I ragazzi



e le ragazze categoria Esordienti hanno partecipato non per squadra di provenienza ma in un continuo tre contro tre sprint (a due canestri), divisi in quattro grandi gruppi con i nomi dei giocatori della Nazionale.

Con 2666 punti accumulati nelle cinque tappe del Minibasket Tour e nei Play Day di maggio in tutta Italia, il Cinciarini Superteam ha vinto il 20° Trofeo Topolino 2014. Secondo posto per Gentile Top Team (2651 punti), terzo posto per Hackett All Stars (2598 punti) e quarto per Aradori Superstars (2586). Al 20° Trofeo Topolino hanno partecipato, nelle cinque tappe, oltre seimila minicestisti.

Lido di Camaiore ha ospitato la grande festa della tappa finale (28-29 giugno) con campi appositamente allestiti sul lungomare Europa all'interno del villaggio FIP e Disney che ha animato i due giorni con gli spettacoli e la magia dei propri artisti. Ospite gradito e d'eccezione Carlton Myers, capitano della Nazionale campione d'Europa nel 1999 e testimonial Kinder+Sport. Myers ha interagito con i ragazzi, sfidandoli a gare di tiro e di uno contro uno per la gioia degli istruttori e dei genitori presenti.

Frutto della collaborazione tra FIP e Disney è anche il Diario Basket-tari, un prodotto distribuito in 160.000 copie a tutti i minicestisti iscritti ai centri minibasket del nostro Paese che rappresenta "una sintesi dei valori che FIP e Disney condividono", come ha affermato Domenico Luciano, responsabile Disney per il progetto Topolino Sport.

ITALIA BASKET HALL OF FAME E BASKET DAY

Il passato come patrimonio anche per la formazione delle nuove generazioni. La FIP propone attività che valorizzano la propria storia e la propria cultura. La più importante è l'Italia Basket Hall of Fame, il più alto riconoscimento che la FIP assegna a personaggi che si sono particolarmente adoperati per la diffusione ed il miglioramento della pallacanestro italiana, attraverso le loro imprese sportive, i loro comportamenti e le azioni a favore del basket azzurro e dell'intero movimento.

Il premio Italia Basket Hall of Fame viene assegnato una volta all'anno, a partire dal 2007, nel corso di una cerimonia ufficiale. Il riconoscimento può essere assegnato ad atleti e ad atlete, a club storici e Nazionali del passato, ad allenatori, ad arbitri, a benemeriti ed alla Memoria, a personaggi aventi cittadinanza italiana o cittadini stranieri che abbiano svolto gran parte della loro attività cestistica in Italia e che abbiano contribuito alla crescita del movimento ed alla valorizzazione della pallacanestro italiana nel mondo.

Nel 2013 si sono svolte le cerimonie di premiazione della classe 2012 e della classe 2013, quest'ultima in occasione della manifestazione "Basket Day. Ieri, Oggi, Domani", un evento in cui, oltre a celebrare i nuovi ingressi nell'Italia Basket Hall of Fame, sono state festeggiate le Medaglie 2013 delle Nazionali Giovanili Under 20 maschile (Oro all'Europeo di Tallinn) e Under 20 femminile (Argento all'Europeo di Samsun).

La premiazione della Classe 2012

Il 9 febbraio 2013 si è tenuta la settima edizione della cerimonia di premiazione dell'Italia Basket Hall Of Fame. «Lo dico sempre, la pallacanestro è lo sport più bello del mondo - ha dichiarato Giovanni Petrucci, Presidente FIP- questa bella manifestazione ne è la conferma. Vedo un parterre eccellente, giocatori, allenatori, dirigenti e anche imprenditori come Gilberto Benetton che tutto il mondo ci invidia e che hanno dato tanto al basket». È stata poi la volta di Alessandro Gamba, presidente della Commissione degli Onori dell'Italia Basket Hall of Fame, che ha voluto prima di tutto ricordare Dido Guerrieri, venuto a mancare pochi giorni prima: «Ho avuto la fortuna di conoscerlo personalmente e di essergli amico - ha commentato Alessandro Gamba - era un ottimo allenatore e una persona di un'umanità straordinaria, mi faceva impazzire perché riusciva a ricordare i dettagli di partite giocate venti anni prima e di cui io ricordavo a malapena il risultato. Un ricordo di Dido era doveroso per iniziare. La Hall of Fame è un riconoscimento ideato negli Stati Uniti, a Springfield, e noi abbiamo pensato di importarlo in Italia perché crediamo che per un movimento sia necessario, oltre che dovuto, ricordare giocatori, allenatori, dirigenti, arbitri e sponsor che hanno dato lustro al mondo della pallacanestro italiana».

Sono saliti poi sul palco i premiati. "In questa premiazione ho avuto i compagni di viaggio che avrei scelto personalmente - ha detto Renzo Bariviera - oltre a loro vorrei citare Giancarlo Primo, che per me è stato come un padre, e il mio indimenticabile compagno di stanza che è qui in sala, Marino Zanatta". Franco Bertini si è detto «onorato» per questo riconoscimento, mentre Wanda Sandon ha voluto ringraziare Gianfranco



Benvenuti, «un allenatore che ha creduto molto in me e da cui ho imparato molto». «Ho avuto la fortuna ad arrivare qui in Italia - ha commentato Dan Peterson - perché ho avuto a che fare con due società eccellenti come Virtus Bologna e Olimpia Milano. L'allenatore non fa nulla da solo, ha bisogno di sostegno ma anche di chi ti dà grandi bastonate. In questo momento il mio cuore è bello. Grazie». «Tantissime gioie e qualche sacrificio - ha dichiarato l'ex arbitro Cazzaro - in questi 22 anni di carriera. Per



arbitrare a questo livello occorre un allenamento costante in palestra, ricordo anche tante sessioni di allenamento condivise con Tonino Zorzi, che mi ha insegnato ad alzare la palla a due con due mani come nella NBA». «Rivedendo alcune immagini ho sempre i brividi - ha dichiarato Benetton - dall'anno scorso abbiamo deciso di lasciare la pallacanestro ma non abbiamo abbandonato certo il basket. Gestiamo una Città dello Sport e curiamo le giovanili con più attenzione di quanto facessimo prima, oltre

ad occuparci di altre discipline come rugby e pallavolo. Curiamo di più il sociale, che poi era la motivazione di base con la quale 30 anni fa entrammo in questo mondo». A margine della cerimonia è stato consegnato un premio speciale anche all'arbitro internazionale Fabio Facchini, ritiratosi quest'anno dall'attività: «Provo tantissima nostalgia del campo ma c'è un inizio e una fine per tutto. Ora spero di poter trasferire alle nuove generazioni il patrimonio di esperienze, belle e brutte, messe insieme in tanti anni». Passerella al Forum di Assago nel corso della Final Eight di Coppa Italia, poi, per tutti i premiati: Renzo Bariviera e Franco Bertini (Categoria Atleti), Wanda Sandon (Atlete), Dan Peterson (Allenatori), Stefano Cazzaro (Arbitri), Gilberto Benetton (Una Vita per il Basket), Gianfranco Benvenuti (Categoria alla Memoria).

“Basket Day. Ieri, Oggi, Domani”

La premiazione della Classe 2013

Un giorno di festa per la Federazione Italiana Pallacanestro, che ha ricordato e celebrato il presente e si è idealmente proiettata nel futuro. Così può essere riassunto il “Basket Day. Ieri, Oggi, Domani”, evento organizzato dalla Federazione Italiana Pallacanestro per festeggiare le Medaglie delle Nazionali Giovanili Under 20 maschile (Oro all'Europeo di Tallinn) e Under 20 femminile (Argento all'Europeo di Samsun) e celebrare i premiati della Classe 2013 dell'Italia Basket Hall of Fame. Al Salone d'Onore del CONI, alla presenza del Presidente del CONI Giovanni Malagò, per una mattinata ricca di emozioni, ricordi, certezze e speranze. Dopo gli interventi del presidente del CONI Giovanni Malagò, del presidente FIP Giovanni Petrucci e del commissario tecnico della Nazionale maschile Simone

Pianigiani, le Nazionali Under 20 maschile e femminile hanno sfilato in sala per ricevere il proprio premio. I grandi applausi riservati ai ragazzi campioni d'Europa a Tallinn e alle ragazze vice-campionesse a Samsun.

Emozioni intense, poi, al momento della celebrazione della classe 2013 dell'Italia Basket of Fame. Uno dei capitoli più gloriosi della storia della pallacanestro è stato celebrato durante la premiazione dei nuovi ingressi nell'Italia Basket Hall of Fame, che ha visto anche l'inserimento della Nazionale Maschile Campione d'Europa 1983. Il ct di allora Sandro Gamba e i giocatori Carlo Caglieris, Alberto Tonut, Marco Bonamico, Enrico Gilardi, Ario Costa, Roberto Brunamonti, Renato Villalta, il capitano Dino Meneghin, Antonello Riva, Renzo Vecchiato, Romeo Sacchetti e Pierluigi Marzorati (l'unico assente). «Quella è stata una squadra fantastica - ha ricordato Meneghin - che a distanza di 30 anni è ancora unita come se il tempo non fosse mai passato. Avevamo grandi uomini e grandi campioni, con uno staff tecnico eccezionale. E arrivammo a quegli Europei al top della forma fisica e mentale. Per questo riuscimmo a vincere». Gamba ha confermato le parole di Meneghin: «Avevo una squadra monolitica, forte in tutti i ruoli e con tre playmaker, una formula che poi molti ci copiarono a livello nazionale e anche internazionale». Simpatichi e applauditi gli scambi tra Dan Peterson e Valerio Bianchini, che hanno ricordato l'acerrima rivalità che li caratterizzò nei duelli degli Anni '80 e '90. «Nella mia carriera di allenatore - ha ricordato Peterson, con il suo solito accento americano - ho sofferto in particolare tre allenatori: Bianchini, Gamba e Arnaldo Taurisano. Ho perso 15 partite contro Bianchini, 15 partite contro Gamba e 15 partite contro Taurisano. Quei tre io li ho sempre odiati». Tre componenti di quella magnifica squadra sono entrati

oggi nell'Italia Basket Hall of Fame anche a titolo personale: Carlo Cagliaris, Renato Villalta e il massaggiatore Sandro Galleani (Categoria Una vita per il basket). Con loro anche lo scomparso arbitro Gino Burcovich (premio alla memoria), Valerio Bianchini (categoria allenatori) e Catarina Pollini, tra le più grandi cestiste azzurre di sempre (giocò anche nella WNBA, il campionato professionistico americano). Nel 2014 anche Gianni Asti è stato insignito del premio dell'Italia Basket Hall of Fame.

Tutti i premiati

2006

Allessandro Gamba e Cesare Rubini (Allenatori - Usa Hall of Fame)
Dino Meneghin (Atleti - Usa Hall of Fame)
Gianfranco Lombardi, Paolo Vittori, Sandro Riminucci (Atleti)

2007

Pierluigi Marzorati (Atleti - FIBA Hall of Fame)
Gianfranco Pieri (Atleti)
Mabel Bocchi (Atlete)
Carlo Recalcati (Allenatori)
Aldo Albanesi (Arbitri)
Claudio Coccia, Gian Luigi Porelli (una vita per il basket)
Aldo Giordani, Enrico Vinci (alla Memoria)

2008

Ottorino Flaborea, Aldo Ossola (Atleti)
Nidia Pausich (Atlete)
Ettore Messina (Allenatori)
Giancarlo Vitolo (Arbitri)
Aldo Vitale (una vita per il basket)
Nello Paratore, Giancarlo Primo (alla Memoria)



2009

Pino Brumatti, Giovanni Gavagnin, Giulio Iellini (Atleti)
 Nicoletta Persi (Atlete)
 Arnaldo Taurisano (Allenatori)
 Vittorio Paolo Fiorito (Arbitri)
 Gianni Corsolini (una vita per il basket)
 Adolfo Bogoncelli, Vittorio Tracuzzi (alla Memoria)

2010

Massimo Masini (Atleti)
 Lidia Gorlin (Atlete)
 Tonino Zorzi (Allenatori)
 Nini Ardito (Arbitri)
 Amedeo Salerno (Una vita per il basket)
 Maurizio Martolini, Sergio Stefanini (alla Memoria)

2011

Sauro Bufalini, Gabriele Vianello (Atleti)
 Rosetta Bozzolo (Atlete)
 Giuseppe "Dido" Guerrieri (Allenatori)
 Bruno Duranti (Arbitri)
 Nazionale Maschile medaglia d'Argento ai Giochi Olimpici di Mosca 1980
 (Club storici e Nazionali Italiane)
 Valter Scavolini (Una vita per il basket)
 Aldo Allievi, Giovanni Maggiò, Emilio Tricerri (alla Memoria)

2012

Renzo Bariviera e Franco Bertini (Atleti)
 Wanda Sandon (Atlete)
 Dan Peterson (Allenatori)
 Stefano Cazzaro (Arbitri)
 Gilberto Benetton (Una Vita per il Basket)
 Gianfranco Benvenuti (Alla Memoria).

2013

Carlo Cagliaris e Renato Villalta (Atleti)
 Catarina Pollini (Atlete)
 Valerio Bianchini e Gianni Asti (Allenatori)
 Sandro Galleani (Categoria Una vita per il basket)
 Gino Burcovich (Premio Alla Memoria)
 Nazionale Campione d'Europa a Nantes nel 1983 (Club storici o Nazionali Italiane)
 Staff: Cesare Rubini, Resp. Settore Squadre Nazionali; Massimo Blasetti, Team Manager; Duilio De Gobbis, Dirigente Accompagnatore (ha ritirato il premio il figlio Federico); Sandro Galleani, Massaggiatore; Dima Ferantelli, Medico; Santi Puglisi, Assistente Allenatore; Riccardo Sales, Assistente Allenatore (ha ritirato il premio il figlio Andrea); Sandro Gamba, Allenatore
 Giocatori: Carlo Cagliaris, Alberto Tonut, Marco Bonamico, Enrico Gilardi, Ario Costa, Roberto Brunamonti, Renato Villalta, Dino Meneghin, Antonello Riva, Renzo Vecchiato, Romeo Sacchetti, Pierluigi Marzorati

SEZIONE 4



Gestione del Capitale

Risorse Umane 127

*Strumenti e modalità di comunicazione
interna* 127

Composizione del personale 127

*Tutela della salute e della sicurezza
nei luoghi di lavoro* 127

Capitale Economico 129

Stato patrimoniale 129

Conto economico 130

RISORSE UMANE

La Federazione Italiana Pallacanestro da sempre considera i propri dipendenti e collaboratori, che quotidianamente prestano la propria opera professionale per la Federazione, la risorsa più preziosa.

Per questo di focale importanza riveste l'impegno della Federazione nell'assicurare le migliori condizioni di lavoro, rafforzare la comunicazione, promuovere il senso di appartenenza, rendere l'ambiente di lavoro sempre più stimolante e favorire il formarsi di uno spirito collaborativo e partecipativo affinché ogni singolo contributo professionale diventi moltiplicatore della crescita comune.

Strumenti e modalità di comunicazione interna

La comunicazione tra le risorse umane risulta fondamentale per il buon andamento dell'attività federale. Dal punto di vista gerarchico, il personale dipendente risponde ai propri Responsabili di Ufficio e di Area e al Segretario Generale. Le dinamiche relazionali e comunicative sono strutturate in funzione della scala gerarchica e quindi nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità.

Tutto il Personale è dotato di idonei strumenti di comunicazione. La Sede centrale si avvale, per le comunicazioni ufficiali, di un Sistema di intranet/extranet e di ulteriori applicativi gestionali informatizzati che permettono la condivisione di dati in tempo reale.

Rientra inoltre nell'ambito degli interventi di natura assistenziale e sociale la concessione di contributi a favore dei dipendenti per le spese

sostenute per lo svolgimento di attività sportiva da parte dei propri figli durante gli anni sportivi 2009-10 – 2010-11 in una disciplina riconosciuta da CONI Servizi Spa e svolta presso una società affiliata alle Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate e Enti di Promozione Sportiva.

Composizione del personale

La struttura della FIP in termini di Risorse Umane è articolata secondo il modello organizzativo individuato dalla CONI Servizi S.p.A. ed approvato sia dalla Giunta Nazionale (24 ottobre 2006), sia dal Consiglio federale (1 dicembre 2007).

La pianta organica al 31 dicembre 2013 è composta da 73 Risorse Umane. **68 dipendenti lavorano presso la sede centrale di Roma, mentre gli altri 5 operano presso le sedi territoriali.**

La ripartizione per genere (42 uomini e 31 donne) della forza lavoro è pressoché omogenea. La FIP è un luogo di lavoro dove non ci sono discriminazioni in base al sesso.

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

La Federazione adempie agli obblighi previsti dalla vigente normativa di legge in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n.81/2008), la cui corretta applicazione richiede l'espletamento di diverse attività a carattere specialistico e continuo. L'incarico di supportare la Federazione nell'effettuazione di tali attività, elencate nella prossima pagina, è stato affidato alla CONI Servizi SpA:

- stesura annuale del *Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)* finalizzata all'individuazione di tutti gli elementi necessari per la determinazione della qualità dell'ambiente di lavoro, in ordine alle condizioni di igiene e sicurezza;
- formazione ed informazione per i lavoratori video terminalisti (VDT);
- formazione sul primo soccorso ai sensi degli art.37 e 45 del D.Lgs 81/2008 e D. M. 388/2003;
- formazione dei lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D.Lgs 81/2008 e D. M. 10/03/98;
- designazione del personale incaricato di attuare le misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e gestione dell'emergenza ai sensi degli artt.18 comma e 43 comma 1 D.Lgs 81/2008;
- piano per la gestione delle emergenze;
- predisposizione del modello di Organizzazione e Gestione;
- sorveglianza sanitaria;
- nomina del Medico Competente e del Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).



CAPITALE ECONOMICO*

Nello Stato Patrimoniale 2013, la FIP presenta un totale di attività pari a 31.295€*, composto per 3.503 € da immobilizzazioni e per 27.703 € da

attivo circolante. La FIP presenta un patrimonio netto di 13.839 € e passività per 17.456 €.

Stato patrimoniale						
Descrizione	Al 31.12.2013		Al 31.12.2012		Differenza 2013 - 2012	
	Valore*	%	Valore*	%	Valore*	%
Immobilizzazioni	3.503	11%	6.890	25%	-3.387	-49%
Attivo circolante	27.703	89%	20.818	75%	6.885	33%
Ratei e risconti	88	0%	32	0%	56	177%
ATTIVO	31.295	100%	27.740	100%	3.554	13%
Patrimonio netto	13.839	45%	13.430	48%	408	3%
Fondi per rischi e oneri	255	1%	697	3%	-442	-63%
Trattamento di fine rapporto	611	2%	493	2%	118	24%
Debiti	11.780	37%	8.108	29%	3.672	45%
Ratei e risconti	4.810	15%	5.012	18%	-202	-4%
PASSIVO	31.594	100%	27.740	100%	3.554	13%

*Valori espressi in €/000

Nel corso del 2013 la FIP ha registrato ricavi per 36.087€ con una contrazione rispetto all'anno precedente di 777 €. I ricavi da quote degli as-

sociati ammontano a 25.650 €, i contributi CONI a 6.962 € e i proventi da pubblicità e sponsorizzazioni arrivano a 1.533 €.

Conto Economico Sede Centrale					
Descrizione		2013	2012	Differenza	Diff. %
Ricavi	Contributi CONI	6962	6543	418	6
	Contributi da Enti	253	0	253	
	Quote degli associati	16425	17596	-1171	-7
	Ricavi da manifestazioni internazionali	0	207	-206	-100
	Ricavi da manifestazioni nazionali	9	0	9	
	Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni	1532	1676,05036	-143	-9
	Altri ricavi della gestione ordinaria	27	38	-10	-29
	Totale ricavi (A)	25210	26061	-851	-3
Costi	Costi Preparazione Olimpica Alto Livello	6279	5588	691	12
	Costi attività sportiva	12758	13728	-969	-7
	Funzionamento e costi generali	7554	6820	734	11
	Totale costi (B)	26592	26136	455	2
Altre voci	Proventi e oneri finanziari (C)	119	192	-72	-38
	Proventi e oneri straordinari (D)	1389	268	1121	418
	Imposte sul reddito (E)	231	365	-134	-37
Risultato d’esercizio (A-B+C+D-E)		-103,65024	20,0329	-123,68314	-617

Conto Economico Comitati Territoriali					
Descrizione	2013	2012	Differenza	Diff. %	
Ricavi	Contributi federali	1222,833	1169,12455	53,70845	2
	Quote degli associati	9224,84507	9232,83166	-7,98659	0
	Ricavi da manifestazioni nazionali	55,48189	161,63305	-106,15116	-66
	Contributi da Enti locali	208,40967	371,14287	-162,7332	-44
	Altri ricavi della gestione	164,14458	15,28314	148,86144	974
	Totale ricavi (A)	10875,71421	10950,01527	-74,30106	-15
Costi	Attività agonistica	5123,76798	5117,93588	5,8321	0
	Corsi di formazione	364,02131	373,04601	-9,0247	-2
	Promozione sportiva	1609,735	1792,49372	-182,75872	-10
	Contributi all'attività sportiva	48,64	89,07491	-40,43491	-45
	Gestione impianti sportivi	16,9572	0	16,9572	
	Acc. rischi e oneri affer. att. sport.	264,5993	13,7104	250,8889	1830
	Costi per i collaboratori	99,87454	224,42302	-124,54848	-55
	Organi e commissioni	1461,39272	1518,54735	-57,15463	-4
	Costi generali	1135,18648	1236,34896	-101,16248	-8
	Ammortamenti per funzionamento	75,46568	80,37965	-4,91397	-6
	Totale costi (B)	10199,64021	10445,9599	-246,31969	-2
Altre voci	Proventi e oneri finanziari (C)	16,8996	-0,38246	17,28206	-4519
	Proventi e oneri straordinari (D)	-180,96756	-389,23219	208,26463	-54
Risultato d'esercizio (A-B+C+D)	512,00604	114,44072	397,56532	347	



SEZIONE 5



Storia e Storie

Presidenti	135
Segretari Generali	136
Medaglie	137
La Nostra Storia	138
XLIV Assemblea Generale Elettiva	148

PRESIDENTI

FEDERAZIONE ITALIANA BASKETBALL

1921-1925	Arrigo Muggiani
-----------	-----------------

FEDERAZIONE ITALIANA PALLA AL CESTO

1926-1930	Ferdinando Negrini
-----------	--------------------

FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO

1930	Augusto Turati	(Commissario)	1954	Vittorio Muzi Di Dogliola	(Reggente)
1930	Alberto Buriani		1954-1965	Decio Scuri	
1931	Giuseppe Corbari	(Commissario)	1965-1975	Claudio Coccia	
1931-1942	Conte Giorgio Asinari Di San Marzano		1976-1992	Enrico Vinci	
1942-1943	Vittorino Viotti	(Reggente)	1992-1999	Giovanni Petrucci	
1944	Carlo Donadoni	(Commissario Nord)	1999-2008	Fausto Maifredi	
1944	Guido Graziani	(Reggente CONI)	30/9/08-7/02/09	Dino Meneghin	(Commissario)
1945	Decio Scuri	(Commissario Centro Nord)	2009- 2013	Dino Meneghin	
1945	Enrico Castelli	(Comm. CONI- Alta Italia)	2013-	Giovanni Petrucci	
1946-1954	Aldo Mairano				

SEGRETARI GENERALI

1921-1926	Marco Muggiani
1926-1929	Ugo Bombelli
1929-1930	Aldo Nardi
1930-1931	Cesare Tifi
1931-1943	Vittorio Muzi Di Dogliola
1943	Raoul Rabaglietti
1945	Giuseppe Monicelli (Reggente Alta Italia)
1946-1966	Vittorio Muzi Di Dogliola
1966-1978	Umberto Garcea
1978-1985	Giovanni Petrucci
1985-1994	Massimo Ceccotti
1994-1997	Giorgio Cannella (ad Interim)
1997-2005	Massimo Blasetti
2005-	Maurizio Berteà



MEDAGLIE

Nazionale maschile

- **Giochi Olimpici:** 2 Argenti (1980, 2004)
- **EuroBasket:** 2 Ori (1983, 1999), 4 Argenti (1937, 1946, 1991, 1997), 4 Bronzi (1971, 1975, 1985, 2003)
- **Giochi del Mediterraneo:** 4 Ori (1963, 1991, 1993, 2005), 4 Argenti (1955, 1967, 1983, 1997), 3 Bronzi (1951, 1975, 2001)

Nazionale femminile

- **Eurobasket Women:** 1 Oro (1938), 1 Argento (1995), 1 Bronzo (1974)
- **Giochi del Mediterraneo:** 1 Oro (2009), 2 Argenti (1993, 2001)

Nazionali Giovanili maschili

- **Mondiale Under 18:** 1 Argento (1991), 1 Bronzo (1987)
- **Europeo Under 22** (dal 2000 sostituito dall'Europeo Under 20): 1 Oro (1992), 1 Argento (1994)
- **Europeo Under 20:** 1 Oro (2013), 1 Argento (2011), 1 Bronzo (2007)
- **Europeo Under 18:** 1 Oro (1990), 4 Argenti (1972, 1984, 1988, 1992), 7 Bronzi (1964, 1966, 1968, 1970, 1974, 1986, 2005)
- **Europeo Under 16:** 1 Oro (1991), 4 Argenti (1971, 1979, 1981, 1987), 2 Bronzi (1985, 1989)

Nazionali Giovanili femminili

- **Europeo Under 20:** 1 Argento (2013), 1 Bronzo (2014)
- **Europeo Under 18:** 2 Ori (1994, 2010), 3 Bronzi (1973, 1983, 1986)
- **Europeo Cadette - Under 16:** 6 Argenti (1978, 1980, 1985, 1995, 2008, 2012), 5 Bronzi (1982, 1984, 1991, 1993, 2011)



LA NOSTRA STORIA

Hanno iniziato le ragazze

Era il 12 maggio 1907. Non una partita, più che altro un saggio di presentazione, in pratica un “giuoco ginnastico per giovanette” già chiamato Basket-Ball. Lo interpretarono le ragazze della società ginnastica Mens Sana in Corpore Sano di Siena dirette da Ida Nomi Pesciolini al VII Concorso Nazionale della Federazione Ginnastica Italiana di Venezia. Ida, tanto austera quanto illuminata maestra di ginnastica, si era imbattuta, durante un viaggio di studi in Inghilterra, in uno dei primi manuali scritto da James Naismith, il pastore anglicano e docente della YMCA inventore del basket.

Ida e le sue ragazze ne diedero una libera interpretazione, più che altro palla al cerchio, senza palleggi e senza tabelloni in una giornata importante per lo sport italiano: in tribuna c'erano il re d'Italia Vittorio Emanuele III e la regina Elena.

Hanno continuato i ragazzi

Erano militari. Conobbero la pallacanestro grazie alle truppe americane alleate di stanza in Italia durante la prima Guerra Mondiale e ai cappellani militari che avevano studiato nella YMCA. Esercito e Aviazione allestirono le prime squadre, dando vita nel 1919 alle prime esibizioni ufficiali.

Alcuni tra quei soldati, come il tenente Arrigo Muggiani e il fratello, sergente maggiore Marco, avrebbero poi fondato la Federazione.

Una Federazione autonoma

La sera del 21 dicembre 1921 dieci società lombarde approvarono lo Statuto ed elessero proprio Arrigo Muggiani, oramai congedato, primo Presidente della *Federazione Italiana Basketball*. Il fratello Marco fu nominato Segretario generale.

L'Assemblea elettiva seguiva quella costitutiva che si era svolta il 2 novembre nella Birreria Colombo di via Foscolo, sempre a Milano. La Federazione nacque dalla scissione dalla Federazione Ginnastica Italiana, che all'epoca gestiva tutti i giochi di squadra, colpevole di aver trascurato la Pallacanestro e aver sospeso in corsa il secondo campionato (il primo fu disputato dal 26 al 30 maggio 1920 con otto squadre partecipanti: vinse la Costanza Milano).

Il primo vero campionato organizzato dalla Federazione Italiana Basketball ebbe inizio nell'autunno del 1922. I primi sette titoli furono vinti da squadre milanesi (Assi, ben sei, e poi Internazionale Milano), poi nel 1928 toccò alla Ginnastica Roma.

La Nazionale: le prime gare

La fascistizzazione della società toccò progressivamente anche lo sport e, quindi, il basket. La Federazione intanto nel 1925 dovette cambiare il nome: l'anglosassone *Basketball* venne sostituito dall'italico ed autarchico Palla al Cesto. Nel 1926 la sede fu trasferita da Milano a Roma (al Poligono della Cagnola, l'attuale Cecchignola) e il gerarca e generale della Milizia fascista Ferdinando Negrini imposto come presidente. I numeri comunque, ben presto, cominciarono a crescere, mentre le squadre dalle dieci iniziali divennero settantaquattro e i giocatori tesserati circa 2000. La

Nazionale fece le sue due prime uscite: in canottiera bianca, con lo scudo crociato sabaudo sul petto, sconfisse per due volte la Francia: la prima volta il 4 aprile 1926 a Milano per 23-17; la seconda il 18 aprile dell'anno a Parigi per 22-18, entrambe con Marco Muggiani come allenatore.

Nel 1930, la Federazione venne ribattezzata Federazione Italiana Palla al Canestro (poi contratto in Pallacanestro), anno in cui partì anche il primo campionato femminile. La sede venne spostata allo Stadio Flaminio dove il regime fascista centralizzò tutte le Federazioni Sportive Nazionali. Pochi e malandati erano i campi da gioco. Si giocava nei cortili, sui prati o su terra battuta. I campi erano segnati con righe di calce che dopo alcuni minuti di gioco scomparivano. Gli equipaggiamenti erano presi in prestito da altre discipline e qualche giocatore giocava anche scalzo. I palloni variavano di misura e peso da campo a campo da città a città. Era un gioco duro, ma nuovo e divertente che si giocava con la stessa disposizione in campo del calcio: due avanti, due difensori e un centrale che correva da un canestro all'altro.

Nel 1936 la Nazionale partecipò ai Giochi Olimpici di Berlino, i primi per il basket, ed arrivò settima su ventuno partecipanti. Nel 1937 nacque il primo campionato unico di Serie A a dieci squadre. Nello stesso anno la Nazionale maschile, in Lituania, vinse l'Argento nella seconda edizione del Campionato Europeo perdendo di un punto (24-23) in finale contro la squadra di casa. Le ragazze fecero meglio l'anno successivo, nel 1938: vinsero l'Oro a Roma, sul campo del Muro Torto, al primo campionato Europeo femminile mettendo in fila Lituania, Polonia, Francia e Svizzera.



Giocavamo all'Americana

In Serie A il campionato del 1944 non venne omologato, l'Italia era divisa in due. Quello del 1945 non venne disputato, le priorità erano ben altre: la guerra ebbe il sopravvento su tutto. I soldati Americani impegnati sul fronte italiano, però, mostrarono ed insegnarono un nuovo modo di gio-

care a basket: movimento continuo dei giocatori dall'attacco alla difesa, schemi chiamati con i numeri, difese aggressive, una pallacanestro più atletica e dinamica. La guerra oltre a dividere l'Italia, divise anche la Federazione con un Commissario per il Centro-Nord e un altro per il resto d'Italia. La riunificazione nel 1946, con Aldo Mairano presidente, vide l'Italia vincere l'Argento, sconfitta in finale dalla Cecoslovacchia (34-32) nella prima edizione postbellica dei Campionati Europei di Ginevra.

Gli Americani erano i maestri indiscussi della pallacanestro e per questo motivo il presidente Mairano affidò proprio ad un americano il compito

di far crescere la pallacanestro italiana: ingaggiò Elliott Van Zandt, già in Italia come capitano dell'Esercito USA, non solo per guidare la Nazionale (che guidò dal 1948 al 1952), ma per far crescere l'intero movimento.

La vita tornava un poco alla volta alla normalità mentre il movimento cresceva: nel 1946 i tesserati erano 4168 e le società 356. La Nazionale maschile partì in treno per i Giochi Olimpici di Londra del 1948, dove finì al diciassettesimo posto. Venne introdotta la regola dei tre secondi in area e dal 1954 divennero obbligatori i campi al coperto in serie A, anche se

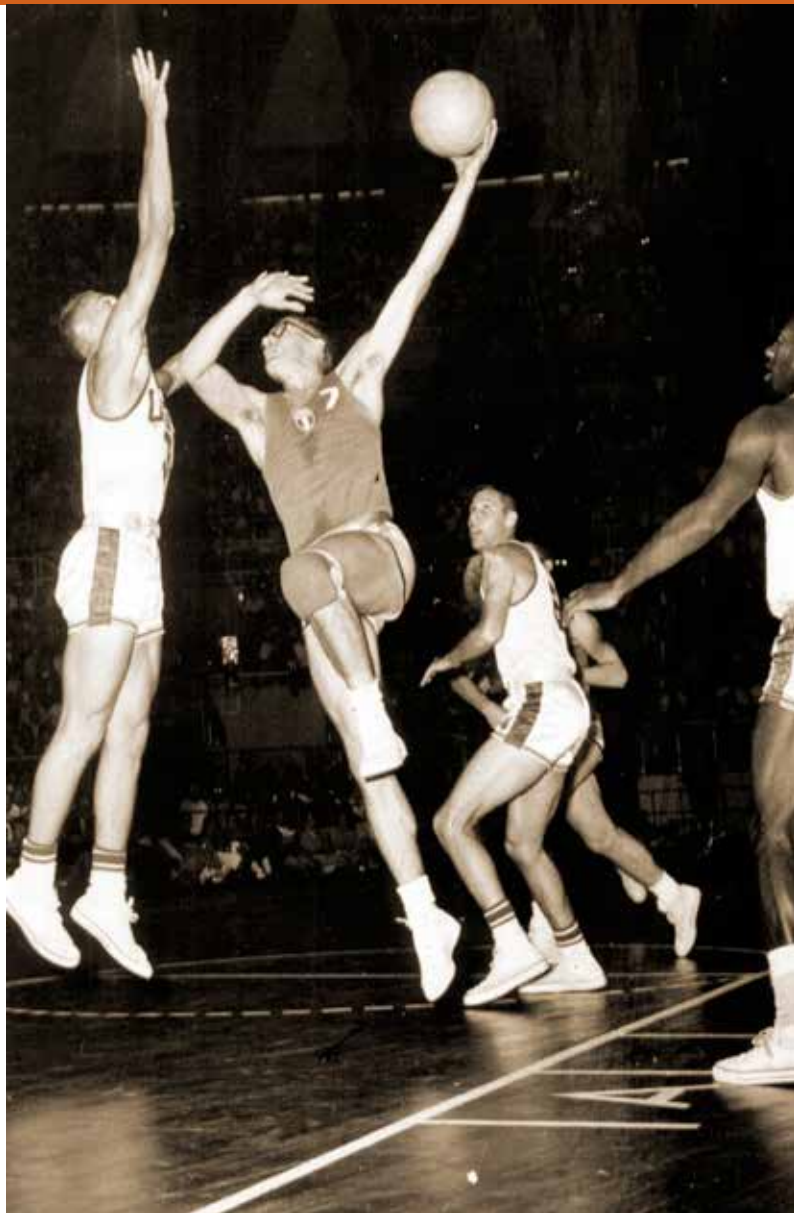


talvolta, i parquet erano ancora un lusso e solo dopo i Giochi Olimpici di Roma del 1960 i palloni furono tutti prodotti con gli stessi materiali.

Modernità

Dal dopoguerra in poi il basket ha sempre più rappresentato la modernità. Ha indicato nuove strade, seguite poi da tutto lo sport italiano: i playoff, la serie A divisa in A1 ed A2, l'utilizzo dei giocatori stranieri per la crescita del movimento, ma anche le sponsorizzazioni, il nome dei giocatori sulle maglie, le divise colorate, il professionismo per la Serie A, le società di capitali, la fine del mecenatismo e dei patron di calcistica memoria, l'avviamento alla pratica sportiva giovanile con il minibasket già ad inizio anni Sessanta. Fu una crescita progressiva: negli anni Cinquanta Milano diventò l'epicentro del basket italiano (dopo Bologna alla fine degli anni Quaranta). Le sponsorizzazioni scandirono i cambiamenti nella società. Nel 1956 la Simmenthal, che inscatolava carne, diventò sponsor (per diciassette anni) dell'Olimpia Milano; l'Ignis, produttore di elettrodomestici, di Varese. L'Olimpia di Adolfo Bogoncelli, triestino con l'amore del basket trapiantato a Milano, nacque nel 1948. Bogoncelli chiamò a Milano, da Trieste, Cesare Rubini, uno dei migliori giocatori dell'epoca con un contratto di "cinquemila lire al mese e due pasti al giorno". Rubini sarebbe diventato il coach e il dirigente più longevo e prolifico del basket italiano. Insieme, dal 1950 al 1972, vinsero 15 scudetti e la Coppa Campioni del 1966. Bogoncelli da un lato rastrellò i migliori talenti in circolazioni in quei vent'anni e dall'altro creò il primo vivaio in Italia che produsse numerosi talenti (tra cui Sandro Gamba, futuro Commissario Tecnico).





Roma 1960

Nel 1953 arrivò Jim Mc Gregor alla guida della Nazionale. Suo assistente era il professor Nello Paratore, che aveva guidato l'Egitto ad una medaglia di Bronzo e una d'Oro agli Europei rispettivamente del 1947 e del 1949. Paratore nel 1956 divenne capo allenatore della Nazionale, preparò la squadra per i Giochi Olimpici di Roma che si rivelarono il più grande evento promozionale per il basket italiano. Gli Azzurri sfidarono alla pari le grandi nazionali del tempo. Fu l'Olimpiade di Giomo, Vianello, Riminucci, Lombardi, Pieri, Gamba, Alesini, Canna, Calebotta, Vittori, Gavagnin e Sardinia. Arrivammo al quarto posto dopo USA, URSS e Brasile.

Da Paratore a Primo

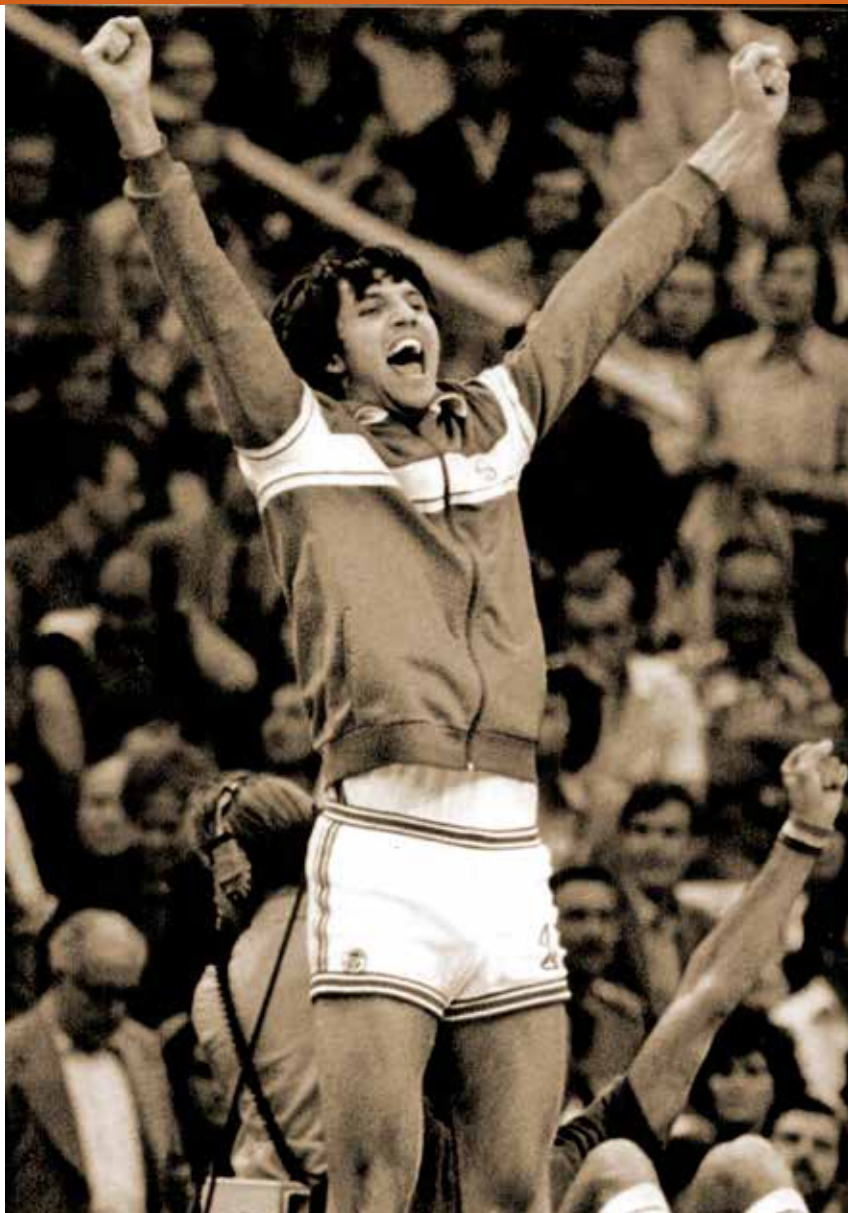
Nel 1965 tornarono nel nostro campionato i giocatori stranieri. Fu una delle prime decisioni del nuovo governo federale presieduto da Claudio Coccia. Il valore di Doug Moe a Padova, di Tony Kimball a Varese, di Skip Thoren a Milano (sponda Simmenthal) e di Joe Isaac (sponda All'Onestà) si tradusse in bel gioco, ma anche in una nuova spettacolarità che attirò sempre più pubblico. Si iniziò a guardare anche alla base del movimento: nacque il Minibasket e i primi centri si aprirono a Milano, Roma, Bologna, Catania, Messina, Udine, Livorno, Pesaro, Genova, Firenze e poi in tutta Italia. Ai Giochi Olimpici di Tokio nel 1964 l'Italia chiuse al quinto posto, mentre a quelli del Messico l'ottavo posto significò anche la fine del ciclo di Nello Paratore alla guida degli Azzurri dopo un lavoro silenzioso, ma attento. Il suo successore fu Giancarlo Primo, che sarà l'allenatore delle prime medaglie internazionali e quello che darà nuova professionalità al Settore Squadre Nazionali realizzando con i suoi giocatori una sorta



di club Italia. Primo introdusse una particolare attenzione alla difesa: le sue Nazionali divennero squadre ostiche da battere. Guidò l'Italia in sei Europei, due Mondiali (Lubiana 1970 e Manila 1978) e due Giochi Olimpici (Monaco 1972 e Montreal 1976). L'Italia vinse due medaglie di Bronzo, ad Essen nel 1971 e a Belgrado nel 1975, non andando mai oltre il quinto posto. L'Italia con Giancarlo Primo divenne, dunque, una salda realtà internazionale.

Gli anni Settanta

Gli anni Settanta, in Serie A, videro un simbolico passaggio di consegne fra il grande Simmenthal e l'Ignis vincitutto di Nikolic. Prima gli spareggi per lo scudetto, poi i duelli fra Dino Meneghin e Arthur Kenney. L'Ignis dal 1969 al 1979 vinse 7 scudetti e partecipò a dieci finali di Coppa Campioni consecutive vincendone cinque. Cambiò la formula del campionato di Serie A. Furono introdotti: nel 1974 il campionato di A2, nel 1976 i playoff, nella stagione 1977-'78 due giocatori stranieri per squadra sia in Serie A1, sia in Serie A2. Nel 1976 Enrico Vinci fu eletto presidente della FIP. Iniziò il decentramento federale, dando maggiori responsabilità alla periferia. In campo femminile, intanto, dopo la prima saga del Vicenza (cinque scudetti dal 1965 al 1969) iniziò quella del Geas (otto scudetti in nove campionati fino al 1978) che strappò la prima Coppa dei Campioni allo strapotere del blocco dell'Est nel 1978, impresa ripetuta dalla Teksid Torino due anni dopo. Nel 1974 le Azzurre tornano sul podio di un campionato europeo dopo l'Oro del 1938: a Cagliari, guidate da Settimio Pagnini, le azzurre vinsero il Bronzo al Campionato Europeo.



Gamba: primi in Europa

In campo maschile, dopo l'Europeo di Torino '79, Sandro Gamba venne nominato CT. Con Gamba la Nazionale riceve un nuovo indirizzo: non più club azzurro, ma una selezione dei migliori giocatori del momento, anche se italo-americani come Mike Silvester. Con Gamba in panchina l'Italia vinse le prime medaglie preziose: Argento ai Giochi Olimpici di Mosca '80, Oro agli Europei di Nantes '83, Argento a quelli di Roma '91, senza dimenticare il Bronzo di Stoccarda nell'85 e il dolce-amaro quarto posto di Zagabria nell'89 con Mike D'Antoni in squadra. L'Argento di Mosca venne alla fine di una Olimpiade sofferta. La qualificazione per la fase finale venne per il classico "rotto della cuffia". In finale perdemmo 77-86 con la Jugoslavia di Cosic, Kicanovic, Dalipagic e Delibasic, una delle più forti di tutti i tempi. A Nantes, invece, fu un crescendo. La squadra capì giorno dopo giorno la propria forza, superando in finale la Spagna: fu il primo Oro della storia azzurra.

Alla fine degli anni Ottanta cominciò a colmarsi la distanza con l'NBA: prima l'Olimpia Milano e poi Scavolini Pesaro, Virtus Bologna, Benetton Treviso e Roosters Varese parteciparono al McDonald's Open, non sfigurando certamente, mentre giocatori come Bob MacAdoo e George Gervin vennero a giocare in Italia. In campo femminile gli anni Ottanta videro il predominio del Vicenza che in otto anni vinse sette scudetti e quattro Coppe dei Campioni.

Il professionismo e la Bosman

Gli anni Novanta videro un cambio al vertice sia tecnico sia politico. Il professor Enrico Vinci lasciò la vita dirigenziale. Al suo posto venne elet-



to Giovanni Petrucci, già Segretario Generale della FIP dal '78 all'85 e poi della Federazione Italiana Giuoco Calcio. Petrucci sarebbe rimasto in carica fino al febbraio del 1999, quando venne eletto alla presidenza del CONI. Sono anni importanti. Il 9 luglio del 1994 venne approvato il regime professionistico per i giocatori di serie A dalla XXIX Assemblea Generale Straordinaria tenutasi ad Ostia (Roma). Il 1995 è l'anno della sentenza Bosman: il volto del nostro campionato venne stravolto con comunitari ed extracomunitari senza vincoli di numero per il tesseramento. La Nazionale attraversò un periodo di crisi. La risollevò con pazienza e perizia Ettore Messina, attraverso un nono e un quinto posto agli Europei in Germania e in Grecia, e un meraviglioso Argento a Barcellona nel 1997. La Nazionale femminile guidata da Riccardo Sales vinse l'Argento all'Europeo di Brno 95 e partecipò ai Giochi Olimpici di Atlanta 96. Fu la terza partecipazione dopo Mosca nel 1980 e Barcellona nel 1992. Nel frattempo la Scavolini vince due scudetti ('88 e '90), e nel '91 lo scudetto arriva fino a Caserta vinto da Franco Marcelletti, e da due giovanissimi Enzo Esposito e Nando Gentile. Treviso nel '92 e poi il dominio di Bologna per tre anni (il primo con Messina e gli altri due con Alberto Bucci). Dopodiché ogni anno lo scudetto cambia casa: Milano '96, Treviso '97, Virtus Bologna '98, Varese '99 (quello della stella), Fortitudo nel 2000 (al quarto tentativo) e poi di nuovo la Virtus Kinder Bologna nel 2001. Per la femminile gli anni Novanta si traducono con la parola Pool Comense: nove scudetti consecutivi e due Coppe dei Campioni.



Tanjevic. Primi in Europa

Fausto Maifredi dall'8 maggio 1999 è il nuovo presidente della FIP. Inizia nel migliore dei modi, vincendo un Oro Europeo: dopo l'Argento di Barcellona, Bogdan Tanjevic sostituì Messina, arrivò sesto ai Mondiali in Grecia nel 1998, vinse il Campionato Europeo a Parigi il 3 luglio 1999, riportando la Nazionale ai Giochi Olimpici dopo 16 anni. In Francia fu il trionfo della perseveranza e della fede nel lavoro.

Il 18 giugno 2000, la XXXIV Assemblea Generale Straordinaria, che si tiene a Chianciano Terme (Siena), votò il nuovo Statuto federale che vede la Federazione come ente di diritto privato con finalità pubbliche. Ai Giochi

Olimpici di Sydney l'Italia arriva quinta, all'Europeo in Turchia nel 2001 nona. Tanjevic lascia. Il presidente Maifredi chiama alla guida della Nazionale Carlo Recalcati e l'Italia si qualifica per il campionato Europeo in Svezia del 2003.

L'Europeo è tutto in salita, l'Italia perde con la Slovenia (67-77), poi prende un cappotto dalla Francia (52-85), vince con la Bosnia Erzegovina (80-72), passa il turno per un pelo, ma poi si trasforma e batte la Germania (86-84) di Dirk Nowitzki e la Grecia (62-59). In semifinale perde con la fortissima Spagna (79-81) e nella finale per il terzo posto (l'ultimo valido per l'Olimpiade di Atene 2004) ritrova la Francia di Tony Parker. È una partita spacca cuore e piena di colpi di scena che l'Italia riesce comunque a vincere per due punti: 69-67. Si va ad Atene ai Giochi Olimpici del 2004! La storia è nota: l'Italia, senza talento, forse, ma con tanto cuore e tanta squadra, si ferma solo in finale con l'Argentina (69-84). L'Italia vince la medaglia d'Argento, la seconda della sua storia, ma questa volta nessuno può dire, come a Mosca 80, che mancavano gli Stati Uniti. Gli Stati Uniti ci sono, dopo di noi sul podio, con la medaglia di Bronzo.

Dino Meneghin, già Commissario dal 30 settembre 2008, viene eletto Presidente dalla XVI Assemblea Generale Elettiva il 7 febbraio 2009, succedendo a Fausto Maifredi. La Nazionale non riesce a qualificarsi per l'EuroBasket 2009 e Recalcati lascia. Meneghin punta su Simone Pianigiani che ha il compito di rifondare l'ambiente azzurro. Stesso identico incarico per Roberto Ricchini, allenatore della Nazionale femminile. I primi frutti di questo lavoro si vedono nell'estate 2012: entrambe le squadre si qualificano ai rispettivi Europei vincendo 15 gare su 16 disputate.



Torna il presidente Petrucci

Il 12 gennaio 2013 Giovanni Petrucci, conclusa l'esperienza come presidente del CONI, viene rieletto alla Presidenza della FIP con il 95% dei voti. Con entusiasmo, passione ed emozione afferma: "Italiani in campo e Maglia Azzurra tra i miei obiettivi principali".

Le Nazionali maschili e femminili arrivano all'ottavo posto nei rispettivi campionati Europei nell'estate del 2013. Sono due ottavi posti importanti, che segnano il ritorno nel basket europeo che conta e risvegliano gli entusiasmi per la maglia azzurra. Ottime le notizie dalle Nazionali giovanili: la nazionale Under 20 maschile, guidata da Pino Sacripanti, vince l'Europeo in Lettonia, secondo posto per l'Under 20 femminile guidata da Nino Molino in Turchia.

Nell'estate 2014 le Nazionali, confermando la bontà del lavoro delle estati precedenti, si qualificano all'EuroBasket 2015 e all'EuroBasket Women 2015. Sono due manifestazioni "Euroolimpiche" per dirla con il presidente Petrucci: qualificano per i Giochi Olimpici di Rio 2016, un appuntamento a cui la FIP non vuole mancare. Le Nazionali giovanili sono protagoniste in Europa. Il podio lo coglie la Nazionale Under 20 femminile ad Udine. È il secondo consecutivo per la Nazionale di Nino Molino.

LA XLIV ASSEMBLEA ELETTIVA

L'Assemblea Generale Ordinaria del 12 gennaio 2013, che si è tenuta a Roma, ha eletto il Presidente, i Consiglieri Federali e il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della FIP per il quadriennio olimpico 2013-2017.

Giovanni Petrucci, con il 94,78% dei voti, è stato eletto Presidente. Lo era già stato dal 1992 al 1999 prima di essere eletto presidente CONI.

I 12 Consiglieri e il presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

Angela Albinì, Eugenio Crotti, Giovanni Del Franco, Giancarlo Galimberti, Gaetano Laguardia (società regionali); Anna Cremascoli (società professionistiche); Marco Petrini (società nazionali non professionistiche); Mario Di Marco (società nazionali femminili); Cristiano Zanus Fortes (atleti del settore professionistico); Sandra Palombarini, Stefano Persichelli (atleti del settore dilettantistico); Gianni Zappi (Tecnici); Claudio Bruni (Presidente Collegio dei Revisori dei Conti).

Commosso e emozionato il presidente uscente Dino Meneghin: "È stata un'esperienza incredibile - ha affermato - bellissima e formativa. Ringrazio chi mi è stato vicino in questi anni e auguro ogni bene possibile a Giovanni Petrucci".



Finito di stampare
nel mese di gennaio 2015
per conto della
Federazione Italiana Pallacanestro
Via Vitorchiano, 113 - 00189 Roma
presso Arti Grafiche Ramberti, Rimini

